

**PARTE SECONDA**

**ATTI  
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

**Decreto 29 aprile 2021, n. 186.**

**Nomina di nuovi componenti in seno al consiglio per le politiche del lavoro di cui all'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

che il Consiglio per le politiche del lavoro, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7, sino alla scadenza della XVI legislatura, sia composto come di seguito indicato:

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES  
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

**Arrêté n° 186 du 29 avril 2021,**

**portant nouvelle nomination des membres du Conseil des politiques du travail visé à l'art. 6 de la loi régionale n° 7 du 31 mars 2003.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Le Conseil des politiques du travail visé à l'art. 6 de la loi régionale n° 7 du 31 mars 2003 est composé comme suit, jusqu'à la fin de la XVI<sup>e</sup> législature :

Presidente: Sig. Luigi BERTSCHY	Assessore allo Sviluppo economico, Formazione e Lavoro
Sig.ra Marina FEY	Sovrintendente agli studi
Sig. Giulio GROSJACQUES	Consigliere regionale
Sig.ra Erika GUICHARDAZ	Consigliere regionale
Sig. Stefano AGGRAVI	Consigliere regionale rappresentante la minoranza
Sig. Alex MICHELETTO	Rappresentante del Consiglio permanente degli enti locali
Sig.ra Vilma GAILLARD	Rappresentante della Confederazione Generale Italiana del Lavoro
Sig.ra Ramira BIZZOTTO	Rappresentante dell'Unione Italiana del Lavoro
Sig. Claudio ALBERTINELLI	Rappresentante del Sindacato Autonomo Valdostano "Travailleurs"
Sig. Jean DONDEYNAZ	Rappresentante della Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori
Sig. Emilio CONTE	Rappresentante dell'Associazione degli Albergatori e Imprese Turistiche della Valle d'Aosta
Sig. Riccardo JACQUEMOD	Rappresentante della Fédération des Coopératives Valdôtaines S.c.r.l.
Sig.ra Patrizia MARCIGAGLIA	Rappresentante di Confartigianato imprese Valle d'Aosta
Sig. Elio GASCO	Rappresentante di Coldiretti - Associazione Agricoltori della Valle d'Aosta
Sig. Marco LORENZETTI	Rappresentante di Confindustria Valle d'Aosta
Sig. Adriano VALIERI	Rappresentante di Confcommercio Valle d'Aosta
Sig. Roberto GRASSO	Rappresentante del Coordinamento Disabilità Valle d'Aosta
Sig. Nicola ROSSET	Rappresentante della Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales
Sig. Renato Virginio Giovanni MARCHIANDO	Rappresentante nominato dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Valle d'Aosta
Sig.ra Laura OTTOLENGHI	Consigliera regionale di parità
Sig. Ivan ROLLANDIN	Rappresentante del Forum del Terzo Settore

Luigi BERTSCHY (président)	assesseur à l'essor économique, à la formation et au travail
Marina FEY	surintendante aux écoles
Giulio GROSJACQUES	conseiller régional
Erika GUICHARDAZ	conseillère régionale
Stefano AGGRAVI	conseiller régional représentant la minorité
Alex MICHELETTO	représentant du Conseil permanent des collectivités locales

Vilma GAILLARD	représentante de la <i>Confederazione Generale Italiana del Lavoro</i>
Ramira BIZZOTTO	représentante de l' <i>Unione Italiana del Lavoro</i>
Claudio ALBERTINELLI	représentant du Syndicat autonome valdôtain des travailleurs
Jean DONDEYNAZ	représentant de la <i>Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori</i>
Emilio CONTE	représentant de l' <i>Associazione degli Albergatori e Imprese Turistiche della Valle d'Aosta</i>
Riccardo JACQUEMOD	représentant de la Fédération des Coopératives valdôtaines srl
Patrizia MARCIGAGLIA	représentante de <i>Confartigianato imprese Valle d'Aosta</i>
Elio GASCO	représentant de <i>Coldiretti – Associazione Agricoltori della Valle d'Aosta</i>
Marco LORENZETTI	représentant de <i>Confindustria Valle d'Aosta</i>
Adriano VALIERI	représentant de <i>Confcommercio Valle d'Aosta</i>
Roberto GRASSO	représentant de <i>Coordinamento Disabilità Valle d'Aosta</i>
Nicola ROSSET	représentant de la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales
Renato Virginio Giovanni MARCHIANDO	représentant de l'Ordre des consultants du travail de la Vallée d'Aoste
Laura OTTOLENGHI	conseillère régionale chargée de l'égalité des chances
Ivan ROLLANDIN	représentant du <i>Forum del Terzo Settore</i>

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 29 aprile 2021

Il Presidente  
Erik LAVEVAZ

**Ordinanza 30 aprile 2021, n. 189.**

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833. Disposizioni relative a spostamenti, palestre, piscine e centri fitness, esami di qualificazione professionale, istruzione e formazione nonché attività commerciali e di ristorazione. Revoca dell'ordinanza n. 181 del 24 aprile 2021.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 32 della Costituzione;

Visto lo Statuto speciale per la Valle d'Aosta approvato con Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Vista la legge regionale 13 marzo 2008, n. 4 recante "Disciplina del sistema regionale di emergenza-urgenza sanitaria";

Vista la legge regionale 18 gennaio 2001, n. 5 recante "Organizzazione delle attività regionali di protezione civile";

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone "il Ministro della sanità può emettere ordi-

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 29 avril 2021.

Le président,  
Erik LAVEVAZ

**Ordonnance n° 189 du 30 avril 2021,**

portant nouvelles mesures de prévention et de gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19, au sens de l'art. 32 de la loi n° 833 du 23 décembre 1978, et dispositions relatives aux déplacements, aux salles de gymnastiques, aux piscines et aux centres de bien-être, aux examens de qualification professionnelle, à l'éducation et à la formation et aux activités commerciales et de restauration, ainsi que retrait de l'ordonnance du président de la Région n° 181 du 24 avril 2021.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 32 de la Constitution ;

Vu le Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu la loi régionale n° 4 du 13 mars 2008 (Réglementation du système régional des urgences médicales) ;

Vu la loi régionale n° 5 du 18 janvier 2001 (Mesures en matière d'organisation des activités régionales de protection civile) ;

Vu la loi n° 833 du 23 décembre 1978 (Institution du service sanitaire national), et notamment son art. 32, qui statue que le ministre de la santé peut prendre des ordonnances ex-

nanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni", nonché "nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

Visto il d.P.R. 263 del 29 ottobre 2012 recante "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Rilevato che l'Organizzazione mondiale della sanità con dichiarazione dell'11 marzo 2020 ha valutato l'epidemia da COVID-19 come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 marzo 2020, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 22 maggio 2020, n. 35, e, in particolare, gli articoli 1, 2 e 3, comma 1;

Visti in particolare gli articoli 1 e 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, che prevedono che per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, su specifiche parti del territorio nazionale, possono essere adottate una o più misure limitative;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 30 aprile 2020 avente ad oggetto "Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020";

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2020, n. 74 e s.m.i.;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione";

traordinarie e urgentes en matière d'hygiène, de santé publique et de police vétérinaire qui sont applicables sur l'ensemble du territoire national ou sur une partie de celui-ci comprenant plusieurs régions, et que le président de la Région et les syndicats peuvent prendre des ordonnances extraordinaires et urgentes dans lesdits domaines qui sont applicables, respectivement, sur le territoire de la région, ou sur une partie de celui-ci comprenant plusieurs communes, et sur le territoire communal ;

Vu le décret du président de la République n° 263 du 29 octobre 2012 (Règlement portant dispositions générales pour la révision de l'organisation pédagogique des centres d'éducation pour les adultes, y compris les cours du soir, au sens du quatrième alinéa de l'art. 64 du décret-loi n° 112 du 25 juin 2008, converti avec modifications, par la loi n° 133 du 6 août 2008) ;

Vu les délibérations du Conseil des ministres du 31 janvier 2020, du 29 juillet 2020, du 7 octobre 2020, du 13 janvier 2021 et du 21 avril 2021 déclarant et prorogant, pour l'ensemble du territoire national, l'état d'urgence du fait du risque sanitaire lié à l'apparition de pathologies dérivant d'agents viraux transmissibles ;

Considérant que l'Organisation mondiale de la santé a déclaré, le 11 mars dernier, que la flambée de COVID-19 constitue une pandémie du fait du degré de contagiosité et de gravité qu'elle a atteint à l'échelle globale ;

Vu le décret-loi n° 19 du 25 mars 2020 (Mesures urgentes pour contrer l'épidémie de COVID-19), publié au journal officiel de la République italienne n° 79 du 25 mars 2020, converti, avec modifications, en la loi n° 35 du 22 mai 2020, et notamment ses art. 1<sup>er</sup> et 2 et le premier alinéa de son art. 3 ;

Vu notamment les art. 1<sup>er</sup> et 2 du DL n° 19/2020, au sens desquels, pour limiter les risques sanitaires liés à la diffusion de la COVID-19, une ou plusieurs mesures restrictives peuvent être adoptées sur certaines parties du territoire national ;

Vu le décret du ministre de la santé du 30 avril 2020 (Adoption des critères relatifs au suivi du risque sanitaire prévu par l'annexe 10 du décret du président du Conseil des ministres du 26 avril 2020) ;

Vu le décret-loi n° 33 du 16 mai 2020 (Nouvelles mesures urgentes pour contrer l'épidémie de COVID-19), converti, avec modifications, par la loi n° 74 du 14 juillet 2020 ;

Considérant qu'au sens du deuxième alinéa de l'art. 3 du DL n° 33/2020, les dispositions de celui-ci sont applicables aux Régions à statut spécial et aux Provinces autonomes de Trento et de Bolzano, pour autant qu'elles soient compatibles avec les statuts de celles-ci et avec les dispositions d'applica-

Visti l'Accordo del 21 maggio 2020 Rep 20/90/CR5/C9 stipulato tra le Regioni e le Province Autonome, che individua i casi e i criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria, e il documento della Conferenza delle Regioni e Province Autonome (20/205/CR5a/C9), in materia di formazione professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1113 in data 2 novembre 2020 recante "Aggiornamento del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli organismi formativi di cui all'allegato e della dgr 447/2020";

Visto il decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021", convertito, con modificazioni, nella legge 12 marzo 2021, n. 29;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1951 in data 13 gennaio 2021, recante "Modalità di svolgimento dell'attività didattica presso le Istituzioni AFAM";

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 29 in data 18 gennaio 2021, recante "Unité de soutien et de coordination pour l'urgence COVID-19";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»";

Considerato che l'articolo 57, comma 4, del DPCM 2 marzo 2021 prevede che "Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione";

Visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.";

Visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 "Misure ur-

tion y afférentes ;

Vu l'accord passé entre les Régions et les Provinces autonomes le 21 mai 2020 (réf. n° 20/90/CR5/C9) établissant les cas et les critères de déroulement des examens à distance dans le cadre des cours de formation obligatoire, ainsi que le document de la Conférence des Régions et des Provinces autonomes en matière de formation professionnelle (20/205/CR5a/C9) ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 1113 du 2 novembre 2020 (Actualisation du protocole régissant les mesures pour la lutte contre la COVID-19 et la maîtrise de celle-ci, en vue de la protection de la santé et de la sécurité des travailleurs et usagers des organismes de formation et de la délibération du Gouvernement régional n° 447 du 29 mai 2020) ;

Vu le décret-loi n° 2 du 14 janvier 2021 (Nouvelles dispositions urgentes en matière de maîtrise et de prévention de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19, ainsi que de déroulement des élections au cours de 2021), converti, avec modifications, en la loi n° 29 du 12 mars 2021 ;

Vu le décret du ministre de l'université et de la recherche n° 1951 du 13 janvier 2021 (Modalités de déroulement des activités pédagogiques des établissements de haute formation artistique et musicale) ;

Vu l'arrêté du président de la Région n° 29 du 18 janvier 2021 (Unité de soutien et de coordination pour l'urgence COVID-19) ;

Vu le décret du président du Conseil des ministres du 2 mars 2021 (Nouvelles dispositions d'application du décret-loi n° 19 du 25 mars 2020, portant mesures urgentes pour contrer l'épidémie de COVID-19, converti, avec modifications, par la loi n° 35 du 22 mai 2020, du décret-loi n° 33 du 16 mai 2020, portant nouvelles mesures urgentes pour contrer l'épidémie de COVID-19 et converti, avec modifications, par la loi n° 74 du 14 juillet 2020, ainsi que du décret-loi n° 15 du 23 février 2021 portant nouvelles dispositions urgentes en matière de déplacements sur le territoire national en vue de la maîtrise et de la gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19) ;

Considérant qu'au sens du quatrième alinéa de l'art. 57 du DPCM du 2 mars 2021, les dispositions de celui-ci sont applicables aux Régions à statut spécial et aux Provinces autonomes de Trento et de Bolzano, pour autant qu'elles soient compatibles avec les statuts de celles-ci et avec les dispositions d'application y afférentes ;

Vu le décret-loi n° 44 du 1<sup>er</sup> avril 2021 (Mesures urgentes pour la maîtrise de l'épidémie de COVID-19 en matière de vaccination contre le SARS-CoV-2, de justice et de concours de la fonction publique) ;

Vu le décret-loi n° 52 du 22 avril 2021 (Mesures urgentes

*genti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";*

Visto l'articolo 1, comma 1 del succitato decreto-legge il quale prevede che *"Fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente decreto, dal 1° maggio al 31 luglio 2021, si applicano le misure di cui al provvedimento adottato in data 2 marzo 2021, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35"*;

Sentito il Ministro della salute in data 30 aprile 2021, il quale ha comunicato la classificazione della Regione in zona rossa a far data da lunedì 3 maggio 2021, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del decreto-legge 52/2021 che prevede l'applicazione delle misure della zona rossa nell'ipotesi in cui l'incidenza cumulativa settimanale dei contagi sia superiore a 250 casi ogni 100.000 abitanti;

Considerato che la sopracitata incidenza settimanale risente di un picco anomalo di test positivi verificatosi nella sola giornata del 28 aprile, in difformità rispetto al trend degli ultimi 10 giorni, e che ha comportato il superamento della soglia di incidenza di poche unità;

Considerato che il report n. 50, aggiornato al 30 aprile e relativo alla settimana 19 – 25 aprile 2021, del sistema di monitoraggio del rischio sanitario introdotto dal Decreto del Ministro della Salute del 30 aprile 2020 "Emergenza COVID-19 attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020", evidenzia un progressivo miglioramento di tutti i principali parametri di monitoraggio e, in particolare, di quello relativo alla valutazione di impatto sui servizi assistenziali;

Considerato che, ferma restando la necessità di misure che favoriscano la riduzione dei contagi e volte a evitare un possibile sovraccarico del sistema sanitario regionale, si ritiene opportuno adottare alcune ulteriori misure di contenimento e precisazioni al fine di adeguare le previsioni del DPCM 2 marzo 2021 e del d.l. 52/2021 alle peculiarità del territorio e del contesto socio-economico della Regione;

Richiamata la propria ordinanza n. 181 in data 24 aprile 2021 (*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833. Disposizioni relative a spostamenti, palestre, piscine e centri fitness, esami di qualificazione professionale, istruzione e formazione nonché attività commerciali e di ristorazione. Revoca dell'ordinanza n. 181 del 24 aprile 2021*), efficace fino al 10 maggio 2021;

Considerata la necessità, tenuto conto del contesto rurale, della morfologia e delle ridotte dimensioni dei comuni che ca-

pour la reprise progressive des activités économiques et sociales dans le respect des exigences de maîtrise de l'épidémie de COVID-19) ;

Vu le premier alinéa de l'art. 1<sup>er</sup> du DL n° 52/2021 au sens duquel, du 1<sup>er</sup> mai au 31 juillet 2021, il est fait application des mesures visées à l'acte pris le 2 mars 2021, aux termes du premier alinéa de l'art. 2 du DL n° 19/2020, sans préjudice des dispositions du DL n° 52/2021 ;

Considérant que le ministre de la santé a communiqué, le 30 avril 2021, le passage de la Vallée d'Aoste en zone rouge à compter du lundi 3 mai 2021 et, aux termes du troisième alinéa de l'art. 1<sup>er</sup> du DL n° 52/2021, l'application des mesures y afférentes en raison du fait que l'incidence cumulée hebdomadaire a dépassé le seuil des 250 cas de contagion pour 100 000 habitants ;

Considérant que l'incidence cumulée hebdomadaire ci-dessus a été conditionnée par le pic de tests positifs du 28 avril dernier, anormal par rapport à la tendance des dix derniers jours, qui a produit le dépassement de quelques unités seulement du seuil susmentionné ;

Rappelant le rapport n° 50 du 30 avril 2021, relatif à la semaine allant du 19 au 25 avril 2021, sur l'activité du système de suivi du risque sanitaire institué par le décret du ministre de la santé du 30 avril 2020 concernant le passage de la phase 1 à la phase 2A, au sens duquel tous les principaux paramètres, et notamment celui relatif à l'impact sur le système sanitaire, fait l'objet d'une amélioration progressive ;

Considérant qu'il s'avère opportun, sans préjudice de la nécessité d'adopter des mesures visant à favoriser la réduction des cas de contagion et à éviter la surcharge du système sanitaire régional, d'introduire des mesures de limitation et des précisions supplémentaires en vue de l'adaptation des dispositions du DPCM du 2 mars 2021 et du DL n° 52/2021 aux particularités du territoire et du contexte socio-économique de la région ;

Rappelant l'ordonnance n° 181 du 24 avril 2021 (Nouvelles mesures de prévention et de gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19, au sens de l'art. 32 de la loi n° 833 du 23 décembre 1978, et dispositions relatives aux déplacements, aux salles de gymnastiques, aux piscines et aux centres de bien-être, aux examens de qualification professionnelle, à l'éducation et à la formation et aux activités commerciales et de restauration, ainsi que retrait de l'ordonnance du président de la Région n° 174 du 19 avril 2021), valable jusqu'au 10 mai 2021 ;

Considérant qu'il s'avère nécessaire d'établir des mesures en matière de déplacements et d'activités motrices et sportives,

ratterizzano il territorio regionale di stabilire misure relativamente agli spostamenti e all'attività motoria e sportiva;

Ritenuto, pertanto, di prevedere alcune precisazioni finalizzate all'adattamento al contesto regionale delle previsioni del DPCM 2 marzo 2021, in tema di spostamenti, di attività motoria e sportiva secondo quanto specificato nel dispositivo della presente ordinanza;

Considerata la necessità di consentire, nell'ambito della fruizione di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere e centri termali, oltre che l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative o terapeutiche ai sensi dell'art. 17, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021, anche l'attività motoria di carattere socio-assistenziale a favore di persone con disabilità, in considerazione della particolare fragilità di tali soggetti; per le medesime finalità e per la medesima tipologia di utenza, si considera altresì necessario consentire le attività inerenti i servizi di riabilitazione equestre;

Ritenuto, pertanto, di consentire la fruizione di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere e centri termali, oltre che nell'ambito dell'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative o terapeutiche, anche per lo svolgimento di attività motoria di carattere socio-assistenziale a favore di persone con disabilità nonché, per le medesime finalità e per la medesima tipologia di utenza, di consentire le attività inerenti i servizi di riabilitazione equestre;

Considerata la necessità, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, del decreto-legge n. 52/2021, in ragione delle peculiarità del sistema scolastico valdostano, di stabilire alcune misure relativamente alle attività didattiche, anche extra-scolastiche, e formative nonché per lo svolgimento degli esami per il conseguimento delle qualifiche professionali nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale;

Ritenuto, pertanto, di stabilire, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, del decreto-legge n. 52/2021, alcune misure relativamente alle attività didattiche anche extra-scolastiche e formative nonché per lo svolgimento degli esami per il conseguimento delle qualifiche professionali nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale, secondo quanto specificato nel dispositivo della presente ordinanza;

Considerato che nel territorio regionale:

- non vi sono centri commerciali, intesi quali strutture di vendita di medie o grandi dimensioni a destinazione specifica, nelle quali sono inseriti più esercizi commerciali che usufruiscono di infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente;
- le attività commerciali al dettaglio e le attività di ser-

compte tenu du contexte rural, des dimensions réduites des communes et de la morphologie qui caractérisent le territoire régional ;

Considérant qu'aux fins de l'adaptation des dispositions du DPCM du 2 mars 2021 au contexte régional, il y a lieu d'introduire les précisions en matière de déplacements et d'activités motrices et sportives qui figurent au dispositif de la présente ordonnance ;

Considérant qu'il s'avère nécessaire d'autoriser, dans le cadre des salles de gymnastique, des piscines, des centres de natation, des centres de bien-être et des centres thermaux, les prestations au titre des niveaux essentiels d'assistance, les prestations de réhabilitation ou de traitement au sens du deuxième alinéa de l'art. 17 du DPCM du 2 mars 2021, les activités motrices d'assistance sociale en faveur des personnes handicapées, compte tenu de l'état de fragilité de celles-ci, ainsi que d'autoriser les activités des services de réhabilitation équestre auxdites fins et en faveur desdites personnes ;

Considérant, donc, que les salles de gymnastique, les piscines, les centres de natation, les centres de bien-être et les centres thermaux peuvent être utilisés pour les prestations au titre des niveaux essentiels d'assistance, pour les prestations de réhabilitation ou de traitement, pour les activités motrices d'assistance sociale en faveur des personnes handicapées, et que les activités des services de réhabilitation équestre doivent pouvoir être autorisées auxdites fins et en faveur desdites personnes ;

Considérant qu'il s'avère nécessaire, sans préjudice des dispositions de l'art. 3 du DL n° 52/2021, d'établir, en raison de la particularité du système scolaire valdôtain, des mesures spécifiques en matière d'activités pédagogiques, scolaires et extra-scolaires, et formatives, ainsi qu'en vue du déroulement des examens de qualification relevant du système régional de formation professionnelle ;

Considérant qu'il y donc lieu, sans préjudice des dispositions de l'art. 3 du DL n° 52/2021, d'établir des mesures spécifiques en matière d'activités pédagogiques, scolaires et extra-scolaires, et de formation, ainsi qu'en vue du déroulement des examens de qualification relevant du système régional de formation professionnelle, qui figurent au dispositif de la présente ordonnance ;

Considérant :

- qu'il n'existe, sur le territoire régional, aucun centre commercial, soit aucune structure de vente de moyennes ou grandes dimensions à destination spécifique accueillant plusieurs établissements commerciaux qui utilisent des infrastructures et des espaces de service gérés en commun ;
- que les activités de commerce de détail et les activités

vizi alla persona sono caratterizzate da locali di ridotte dimensioni in cui l'accesso è fortemente contingentato in ragione delle stesse,

Ritenuto di consentire lo svolgimento di tutte le attività commerciali al dettaglio, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- è assicurata la distanza interpersonale di almeno un metro;
- gli ingressi avvengono in modo dilazionato;
- è vietato sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni;
- le attività devono svolgersi nel rigoroso rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio vigenti per il settore di riferimento;
- utilizzo delle mascherine;
- utilizzo di gel per la disinfezione delle mani;
- accesso limitato a una persona per volta per i locali di superficie inferiore a quaranta metri quadrati;
- esposizione di cartelli che indichino il numero massimo di persone cui è consentito l'accesso per i locali di superficie superiore a quaranta metri quadrati;
- l'accesso è consentito ad un solo componente per nucleo familiare. La presenza di accompagnatori è consentita esclusivamente in relazione alle condizioni di età o psicofisiche dei soggetti.

Ritenuto, altresì, di consentire le attività inerenti servizi alla persona, nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti;

Considerato, inoltre, che gli alberghi e le strutture ricettive prive di ristorante si trovano nella necessità di fornire ai clienti ivi alloggiati un servizio completo che permetta a questi ultimi di fruire dei pasti in condizioni adeguate, attesa la sospensione dei servizi di ristorazione;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che, su apposita base contrattuale formalizzata tra le strutture, i clienti degli alberghi e delle strutture ricettive prive di ristorante, previa prenotazione da parte della struttura presso la quale sono alloggiati gli ospiti, possano fruire, entro le ore 22.00, dei servizi di ristorazione di altro albergo, di altra struttura ricettiva o di un ristorante. All'esterno dell'esercizio che svolge l'attività di ristorazione deve essere reso evidente con apposito cartello che il servizio

de services personnels sont exercées dans des locaux de dimensions réduites qui impliquent, de par leur nature, un accès fortement contingenté ;

Considérant qu'il y a lieu d'autoriser l'exercice de toutes les activités de vente au détail, à condition que les mesures ci-après soient respectées :

- la distance interpersonnelle d'un mètre au moins doit être respectée ;
- l'accès doit être contingenté ;
- la permanence dans les locaux doit être réduite au minimum nécessaire aux achats ;
- toute activité doit se dérouler dans le respect rigoureux des contenus des protocoles ou lignes directrices visant à prévenir ou à réduire le risque de contagion en vigueur pour le secteur concerné ;
- le port du masque est obligatoire ;
- l'utilisation d'un gel désinfectant pour les mains est obligatoire ;
- dans les locaux dont la superficie ne dépasse pas les quarante mètres carrés, seule une personne à la fois peut être admise ;
- des panneaux indiquant le nombre maximal de personnes admises à la fois dans les locaux dont la superficie dépasse les quarante mètres carrés doivent être affichés ;
- seule une personne par foyer peut entrer dans les espaces de vente ; la présence d'un accompagnateur n'est admise que si l'âge ou les conditions psychophysiques de la personne concernée l'exigent ;

Considérant qu'il y a lieu, par ailleurs, d'autoriser l'exercice des activités de services personnels dans le respect des protocoles et des lignes directrices en vigueur ;

Considérant que les hôtels et les autres structures d'accueil sans restaurant doivent pouvoir fournir à leurs clients un service complet permettant à ces derniers de prendre leurs repas dans des conditions adéquates, malgré le fait que les activités de restauration ne sont pas autorisées ;

Considérant qu'il y a lieu de prévoir que les clients des hôtels et des autres structures d'accueil sans restaurant puissent bénéficier, au plus tard jusqu'à 22 h et sur réservation de la part de la structure d'accueil, du service de restauration d'un autre hôtel, d'une autre structure d'accueil ou d'un restaurant, et ce, sur la base d'une convention passée entre les hôtels ou structures concernées ; l'établissement qui fournit le service de restauration doit afficher, à l'extérieur, un panneau signa-

sarà reso esclusivamente a beneficio dei clienti della o delle strutture ricettive convenzionate, con totale esclusione di ogni possibilità di fruizione da parte di avventori non alloggiati;

Considerato che le attività dei servizi di cura degli animali da compagnia sono necessari per la salute e il benessere degli stessi, che allo stato attuale non esistono evidenze scientifiche che gli animali da compagnia abbiano un ruolo epidemiologico nella diffusione del SARS-CoV-2 all'uomo e che lo svolgimento della relativa attività non comporta contatti con i proprietari, se non al momento della consegna e ritiro dell'animale;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che le attività dei servizi di cura degli animali da compagnia, si svolgano, da parte degli esercizi autorizzati, previo appuntamento e con modalità che limitino all'essenziale i contatti tra gli addetti e i clienti, e prevedano l'utilizzo di mezzi di protezione personale anche durante i contatti con l'animale;

Ritenuto, quindi necessario, alla luce di tutto quanto precede nell'ambito del quadro normativo esistente per il contrasto dell'epidemia da COVID-19, al fine di limitarne il più possibile la diffusione, introdurre ulteriori misure di contenimento e precisazioni finalizzate all'adattamento delle previsioni del DPCM 2 marzo 2021 e del decreto legge 52/2021 alle peculiarità del territorio e del contesto socio-economico della Regione, prevedere:

- ulteriori misure relativamente agli spostamenti;
- ulteriori misure relativamente alle attività motoria e sportiva;
- ulteriori misure relativamente alle attività riabilitative, terapeutiche e socio-assistenziali svolte in palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali e di riabilitazione equestre;
- ulteriori misure relativamente alle attività didattiche, anche extra-scolastiche, e formative nonché per lo svolgimento degli esami per il conseguimento delle qualifiche professionali nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale;
- ulteriori misure e disposizioni relativamente agli esercizi commerciali al dettaglio e ai servizi alla persona;
- ulteriori misure relativamente alle attività di ristorazione;
- ulteriori misure relative ai servizi di cura degli animali da compagnia;

Considerato che le situazioni di fatto e di diritto fin qui

lant que le service de restauration est fourni uniquement aux clients des structures conventionnées, les personnes non hébergées dans celles-ci ne pouvant en aucun cas en profiter ;

Considérant que les services fournissant des soins de propreté des animaux de compagnie sont nécessaires aux fins de la santé et du bien-être de ceux-ci, qu'à l'heure actuelle il n'existe aucune preuve scientifique du fait que les animaux de compagnie jouent un rôle, du point de vue épidémiologique, dans la transmission du SARS-CoV-2 à l'homme et que la fourniture desdits soins comporte des contacts avec les propriétaires uniquement au moment de l'accueil et de la restitution de l'animal ;

Considérant donc qu'il y a lieu d'établir que les soins de propreté des animaux de compagnie doivent être fournis sur rendez-vous, dans des salons autorisés, selon des modalités permettant de limiter au strict minimum les contacts directs entre les personnes, qui doivent utiliser, qu'il s'agisse des toiletteurs ou des clients, des dispositifs de protection individuelle, même lors du contact avec les animaux ;

Considérant qu'au vu des observations ci-dessous, il s'avère nécessaire – au sens du cadre normatif en matière de lutte contre l'épidémie de COVID-19 et afin de limiter autant que possible la diffusion de la contagion – d'adopter de nouvelles mesures de maîtrise et de fournir des précisions visant à l'adaptation des dispositions du DPCM du 2 mars 2021 et du DL n° 52/2021 aux particularités du territoire et du contexte socio-économique valdôtains, concernant notamment :

- les déplacements ;
- les activités motrices et sportives ;
- les activités de rééducation, de traitement et d'assistance sociale exercées dans les salles de gymnastique, les piscines, les centres de natation, les centres de bien-être et les centres thermaux, ainsi que les activités des services de réhabilitation équestre ;
- les activités pédagogiques, scolaires et extra-scolaires, et formatives, ainsi que les examens de qualification relevant du système régional de formation professionnelle ;
- les commerces de détail et les activités de services personnels ;
- les activités de restauration ;
- les services fournissant des soins de propreté des animaux de compagnie ;

Considérant que les situations de fait et de droit exposées



esposte e motivate integrano le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

Sentita l'Unità di supporto e di coordinamento per l'emergenza COVID-19;

ordina

1. L'ordinanza n. 181 in data 24 aprile 2021 (*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833. Disposizioni relative a spostamenti, palestre, piscine e centri fitness, esami di qualificazione professionale, istruzione e formazione nonché attività commerciali e di ristorazione. Revoca dell'ordinanza n. 181 del 24 aprile 2021*) è revocata.
2. In ragione delle peculiarità del territorio della Regione e delle ridotte dimensioni della maggior parte dei Comuni, in caso di necessità di usufruire di attività e di servizi non presenti nel comune di residenza, domicilio o abitazione, è sempre consentito lo spostamento nei Comuni vicini.
3. Gli spostamenti delle Guide alpine e degli operatori e delle unità cinofile del Soccorso alpino valdostano e del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco, finalizzati allo svolgimento di allenamenti e attività di addestramento, in quanto soggetti posti a supporto delle attività svolte nell'ambito del sistema regionale di protezione civile di cui alla l.r. 5/2001 e di soccorso in montagna, sono sempre consentiti su tutto il territorio regionale. Le predette attività avvengono nel rispetto del distanziamento interpersonale di due metri; laddove la natura dell'attività non consenta tale rispetto, è fatto obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
4. Lo svolgimento di attività necessitate dall'esigenza di autoconsumo di generi alimentari su superfici agricole di limitate dimensioni, quali orti, campi, prati, vigne e frutteti, la conduzione di piccoli allevamenti e il taglio della legna sono sempre consentiti, anche al di fuori del Comune di residenza, domicilio o abitazione, a condizione che il soggetto interessato attesti con autodichiarazione il possesso o l'uso del fondo e il suo utilizzo ai predetti fini, con l'indicazione del percorso più breve dalla propria abitazione al fondo stesso. Nel caso di appezzamenti contigui di limitate dimensioni, le suddette attività devono essere svolte rispettando la distanza interpersonale di almeno tre metri, con l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Sono consentite, altresì, nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio (distanziamento interpersonale di almeno due metri o utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie), le attività di manuten-

et motivées ci-dessus répondent aux conditions de nécessité extraordinaire et urgente de protection de la santé publique ;

Sur avis de l'Unité de soutien et de coordination pour l'urgence COVID-19,

ordonne

1. L'ordonnance du président de la Région n° 181 du 24 avril 2021 (Nouvelles mesures de prévention et de gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19, au sens de l'art. 32 de la loi n° 833 du 23 décembre 1978, et dispositions relatives aux déplacements, aux salles de gymnastiques, aux piscines et aux centres de bien-être, aux examens de qualification professionnelle, à l'éducation et à la formation et aux activités commerciales et de restauration, ainsi que retrait de l'ordonnance du président de la Région n° 174 du 19 avril 2021) est retirée.
2. Compte tenu de la particularité du territoire régional et des dimensions réduites de la plupart des communes, il est toujours possible de se déplacer sur le territoire des communes voisines pour avoir recours aux activités et aux services n'existant pas sur le territoire de la commune où se trouve sa résidence, son domicile ou son habitation.
3. Les guides de haute montagne et les opérateurs du Secours alpin valdôtain et du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers, ainsi que les unités cynophiles de ceux-ci peuvent se déplacer sur l'ensemble du territoire régional pour effectuer des entraînements et des exercices, étant donné qu'ils jouent un rôle de soutien des activités exercées dans le cadre du système régional de protection civile visé à la loi régionale n° 5 du 18 janvier 2001, ainsi que des activités du secours en montagne. Lors desdits entraînements et exercices, la distance interpersonnelle de deux mètres doit être respectée ; lorsque la nature de l'activité ne permet pas de respecter ladite distance, les intéressés doivent utiliser des dispositifs de protection des voies respiratoires.
4. Les activités pour la production de biens destinés à l'autoconsommation sur des terrains agricoles de dimensions réduites, tels que les potagers, les champs, les prés, les vignes et les vergers, l'exploitation de petits élevages et la coupe du bois sont autorisées, tant dans la commune sur le territoire de laquelle se trouve la résidence, le domicile ou l'habitation de l'intéressé qu'hors de celle-ci, à condition que l'intéressé déclare sur l'honneur qu'il est le propriétaire ou l'utilisateur des surfaces concernées et qu'il les exploite aux fins susmentionnées, en indiquant également le parcours le plus court entre lesdites surfaces et son habitation. Si plusieurs parcelles contiguës de dimensions réduites sont exploitées par des personnes distinctes, ces dernières doivent garder une interdistance d'au moins trois mètres et porter des dispositifs de protection des voies respiratoires. Sont également autorisées, dans le respect des mesures de prévention visant à limiter la diffusion

- zione annuale funzionali al caricamento dei canali irrigui, effettuate dai membri dei Consorzi di miglioramento fondiario mediante le cosiddette “*corvée*”, in considerazione della necessità di garantire la fornitura d'acqua indispensabile durante la stagione estiva per le attività agricole nonché della funzione antincendio di tali canali i quali alimentano, in taluni casi, anche i serbatoi dedicati agli antincendi boschivi.
5. Gli spostamenti finalizzati allo svolgimento delle attività di monitoraggio delle consistenze faunistiche, effettuate sotto il coordinamento del Corpo forestale della Valle d'Aosta, previste dalla legge regionale 27 agosto 1994, 64 (Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria) concernente la tutela e la gestione della fauna selvatica sono sempre consentiti su tutto il territorio regionale. Le predette attività avvengono nel rispetto del distanziamento interpersonale di due metri; laddove la natura dell'attività non consenta tale rispetto, è fatto obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
  6. E' consentito svolgere attività motoria esclusivamente nel Comune di residenza, domicilio o abitazione, nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona, salvo che si tratti di congiunti o di accompagnatore per i minori o per le persone non autosufficienti e con obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. L'attività sportiva è svolta esclusivamente nel Comune di residenza, domicilio o abitazione in forma individuale o con congiunti ovvero, nel rispetto della distanza di almeno due metri, come accompagnatore per i minori o per le persone non autosufficienti, o in presenza di istruttori abilitati e in ogni caso al di fuori delle vie principali dei centri abitati e preferibilmente nelle strade e percorsi secondari e su sentieri segnalati e evitando ogni assembramento.
  7. Le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, oltre che per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative o terapeutiche, sono consentite anche per lo svolgimento di attività motoria di carattere socio-assistenziale a favore di persone con disabilità; per le medesime finalità e per la medesima tipologia di utenza, sono consentite le attività inerenti i servizi di riabilitazione equestre.
  8. Ai fini del contenimento dell'epidemia da COVID-19 nello svolgimento delle attività didattiche anche extrascolastiche:
- de l'épidémie (interdistanza d'au moins deux mètres ou port de dispositifs de protection des voies respiratoires), les activités d'entretien annuel nécessaires aux fins de la mise en charge des canaux d'irrigation effectuées par les membres des consortiums d'amélioration foncière lors des corvées, étant donné qu'il a lieu de garantir, pendant la saison d'été, la fourniture de l'eau nécessaire aux activités agricoles et à la lutte contre les incendies de forêt, certains desdits canaux alimentant les réservoirs servant à ladite lutte.
5. Les déplacements nécessaires à la réalisation des activités de suivi des densités de la faune sous la coordination du Corps forestier de la Vallée d'Aoste, prévues par la loi régionale n° 64 du 27 août 1994 (Mesures de protection et de gestion de la faune sauvage et réglementation de la chasse), sont toujours autorisés sur l'ensemble du territoire régional. Lors desdites activités, la distance interpersonnelle de deux mètres doit être respectée ; lorsque la nature de l'activité ne permet pas de respecter ladite distance, les intéressés doivent utiliser des dispositifs de protection des voies respiratoires.
  6. La pratique des activités motrices est autorisée uniquement sur le territoire de la commune où se trouve la résidence, le domicile ou l'habitation de l'intéressé et à condition que celui-ci porte un dispositif protégeant les voies respiratoires et respecte la distance d'un mètre au moins des personnes ne vivant pas sous son même toit, sauf s'il s'agit de conjoints ou de mineurs ou personnes non autonomes exigeant un accompagnateur. La pratique des activités sportives est autorisée uniquement sur le territoire de la commune où se trouve la résidence, le domicile ou l'habitation de l'intéressé et à condition que celui-ci respecte la distance de deux mètres au moins des personnes ne vivant pas sous son même toit, sauf s'il s'agit de conjoints ou de mineurs ou personnes non autonomes exigeant un accompagnateur ou d'instructeurs agréés. Lesdites activités doivent être pratiquées hors des voies principales des agglomérations et préférentiellement le long des voies secondaires ou sur les sentiers balisés. En tout état de cause, les rassemblements sont interdits.
  7. Les salles de gymnastique, les piscines, les centres de natation, les centres de bien-être et les centres thermaux peuvent être utilisés pour les prestations au titre des niveaux essentiels d'assistance, pour les prestations de réhabilitation ou de traitement et pour les activités motrices d'assistance sociale en faveur des personnes handicapées. Les activités des services de réhabilitation équestre sont également autorisées auxdites fins et en faveur desdites personnes.
  8. Aux fins de la maîtrise de l'épidémie de COVID-19, pour ce qui est des activités pédagogiques scolaires et extrascolaires :

- le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, secondo le disposizioni impartite dalla Sovrintendenza agli Studi, in modo che almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte dell'attività didattica è svolta tramite il ricorso alla didattica a distanza. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza per gli alunni con bisogni educativi speciali e, tra questi, prioritariamente agli alunni con disabilità, in accordo con le famiglie, garantendo un'effettiva inclusione scolastica, nonché, qualora sia necessario, l'uso di laboratori, per un monte ore massimo di dieci moduli orari settimanali per ogni laboratorio e per ogni classe, esclusivamente per i percorsi didattici afferenti agli indirizzi di studio presenti nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attuati anche da parte di organismi di formazione, in considerazione della fondamentale analogia con le scuole secondarie di secondo grado, rispetto al valore delle attività svolte e al target dei destinatari, nell'istruzione professionale in ambito industriale, artigianale, alberghiero e agricolo, nonché nell'istruzione tecnica - settore tecnologico, e nell'istruzione liceale - indirizzo artistico e musicale;
  - i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello nell'ambito dei corsi di istruzione per adulti, di cui al d.P.R. 263 del 29 ottobre 2012, si svolgono, su richiesta motivata degli interessati al dirigente scolastico, in modalità a distanza;
  - le attività extra-scolastiche ad indirizzo musicale si svolgono in presenza e in forma individuale solo per gli strumenti ad arco e a corda, tastiere e percussioni, per i quali è possibile garantire l'obbligo di mantenere sempre l'uso della mascherina;
  - l'attività formativa in presenza all'interno della Casa circondariale di Brissogne si svolge nel rispetto delle disposizioni previste dal Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli organismi formativi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1113/2020.
9. E' consentito lo svolgimento in presenza degli esami di profitto e di certificazione delle competenze, compresi gli esami di qualifica e di abilitazione, previsti in esito a percorsi di formazione finanziati e/o riconosciuti dall'Amministrazione regionale.
- les institutions scolaires de l'enseignement secondaire du deuxième degré adoptent, suivant les dispositions de la Surintendance des écoles, des modes flexibles d'organisation des activités pédagogiques de manière à ce que celles-ci soient assurées en présentiel à 50 p. 100 au moins et à 75 p. 100 au plus de leurs élèves, et ont recours à l'enseignement numérique intégré pour la partie restante de ces derniers. L'enseignement en présentiel est toujours autorisé au profit des élèves ayant des besoins éducatifs spéciaux et, parmi ceux-ci, prioritairement, au profit des élèves en situation de handicap, de concert avec les familles, afin que l'inclusion scolaire de ceux-ci soit garantie, et parallèlement, lorsque l'utilisation des ateliers ou laboratoires est nécessaire, pendant un maximum de dix modules horaires par atelier ou laboratoire et par classe, au profit des élèves dont le parcours scolaire relève de l'éducation et de la formation professionnelle – également assurées par des organismes de formation, vu que le travail de ces derniers est fondamentalement analogue à celui des écoles secondaires du deuxième degré, pour ce qui est de la valeur des activités exercées et des destinataires de celles-ci – ou bien de l'éducation professionnelle des secteurs industriel, artisanal, hôtelier et agricole, ou encore de l'éducation technique (secteur Technologie) ou de l'éducation lycéenne (secteur Arts et Musique).
  - les parcours d'enseignement du premier et du deuxième cycle dans le cadre des cours pour adultes visés au décret du président de la République n° 263 du 29 octobre 2012 sont assurés en distanciel, sur demande motivée des intéressés adressée au dirigeant scolaire compétent ;
  - les activités extra-scolaires de type musical peuvent être assurées en présentiel, mais uniquement sous forme de cours individuels et uniquement pour les élèves qui jouent des instruments à archet, à clavier ou à percussion et qui peuvent respecter l'obligation de porter un dispositif de protection des voies respiratoires pendant le cours ;
  - les activités de formation en présentiel à la maison d'arrêt de Brissogne se déroulent conformément au protocole régissant les mesures pour la lutte contre la COVID-19 et la maîtrise de celle-ci, en vue de la protection de la santé et de la sécurité des travailleurs et usagers des organismes de formation visé à la délibération du Gouvernement régional n° 1113 du 2 novembre 2020.
9. Les examens de qualification relevant du système régional de formation professionnelle, y compris les examens de qualification et d'habilitation sanctionnant la fin des parcours de formation financés et/ou agréés par la Région, peuvent se dérouler en présentiel.

10. Tutte le attività commerciali al dettaglio, sia negli esercizi di vicinato, sia nelle medie e grandi strutture di vendita, sono consentite e osservano le seguenti misure:
- è assicurata la distanza interpersonale di almeno un metro;
  - gli ingressi avvengono in modo dilazionato;
  - è vietato sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni;
  - le attività devono svolgersi nel rigoroso rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio vigenti per il settore di riferimento;
  - utilizzo delle mascherine;
  - utilizzo di gel per la disinfezione delle mani;
  - accesso limitato a una persona per volta per i locali di superficie inferiore a quaranta metri quadrati;
  - esposizione di cartelli che indichino il numero massimo di persone cui è consentito l'accesso per i locali di superficie superiore a quaranta metri quadrati;
  - l'accesso è consentito ad un solo componente per nucleo familiare. La presenza di accompagnatori è consentita esclusivamente in relazione alle condizioni di età o psicofisiche dei soggetti.
11. Tutte le attività inerenti i servizi alla persona sono consentite nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti.
12. Sono consentite le attività dei servizi di ristorazione e di somministrazione di alimenti e bevande svolte dagli esercizi che assicurano il servizio di mensa e catering continuativo su base contrattuale in favore di imprese titolari di appalti di lavori pubblici o privati che svolgano la loro attività in cantieri situati sul territorio regionale.
13. Su apposita base contrattuale formalizzata tra le strutture interessate, i clienti degli alberghi e delle strutture ricettive prive di ristorante, previa prenotazione da parte della struttura presso la quale sono alloggiati gli ospiti, possono fruire, entro le ore 22.00, dei servizi di ristorazione di altro albergo, di un'altra struttura ricettiva o di un ristorante. All'esterno dell'esercizio che svolge l'attività di ristorazione deve essere reso evidente con apposito cartello che il servizio sarà reso esclusivamente a beneficio dei clienti
10. Les activités de vente au détail exercées tant dans les commerces de proximité que dans les grandes et les moyennes surfaces sont autorisées à condition que les mesures ci-après soient respectées :
- la distance interpersonnelle d'un mètre au moins doit être respectée ;
  - l'accès doit être contingenté ;
  - la permanence dans les locaux doit être réduite au minimum nécessaire aux achats ;
  - toute activité doit se dérouler dans le respect rigoureux des contenus des protocoles ou lignes directrices visant à prévenir ou à réduire le risque de contagion en vigueur pour le secteur concerné ;
  - le port du masque est obligatoire ;
  - l'utilisation d'un gel désinfectant pour les mains est obligatoire ;
  - dans les locaux dont la superficie ne dépasse pas les quarante mètres carrés, seule une personne à la fois peut être admise ;
  - des panneaux indiquant le nombre maximal de personnes admises à la fois dans les locaux dont la superficie dépasse les quarante mètres carrés doivent être affichés ;
  - seule une personne par foyer peut entrer dans les espaces de vente ; la présence d'un accompagnateur n'est admise que si l'âge ou les conditions psychophysiques de la personne concernée l'exigent.
11. L'exercice de toutes les activités de services personnels est autorisé, dans le respect des protocoles et des lignes directrices en vigueur.
12. L'activité de restauration et de fourniture d'aliments et de boissons exercée par les restaurants et les traiteurs d'entreprise assurant leur service de façon continue, au sens d'un contrat, au profit des entreprises adjudicataires de marchés de travaux publics ou privés qui exercent leur activité dans des chantiers situés sur le territoire régional est autorisée.
13. Les clients des hôtels et des autres structures d'accueil sans restaurant peuvent bénéficier, au plus tard jusqu'à 22 h et sur réservation de la part de la structure d'accueil, du service de restauration d'un autre hôtel, d'une autre structure d'accueil ou d'un restaurant, et ce, sur la base d'une convention passée entre les hôtels ou structures concernées. L'établissement qui fournit le service de restauration doit afficher, à l'extérieur, un panneau signalant que le service de restauration est fourni uniquement aux clients

della o delle strutture ricettive convenzionate, con totale esclusione di ogni possibilità di fruizione da parte di avventori non alloggiati.

14. E' in ogni caso vietato l'assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché nello svolgimento delle attività di cui alla presente ordinanza.
15. Sono fatte salve le misure limitative delle attività economiche, produttive e sociali che possono essere adottate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, come previsto dall'articolo 1, comma 14 del decreto-legge n. 33/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché le misure derogatorie, rispetto a quelle disposte ai sensi del medesimo articolo 2 del succitato decreto-legge n. 19/2020, come previsto dall'articolo 1, comma 16, del decreto-legge 33/2020 così come modificato dal decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125.

La presente ordinanza ha efficacia sull'intero territorio regionale dal 3 maggio 2021 fino al 10 maggio 2021, salvo l'adozione di diverse misure in relazione ai risultati del monitoraggio giornaliero del rischio sanitario in Valle d'Aosta.

L'inottemperanza alla presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 4, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni nella legge 22 maggio 2020, n. 35, così come modificato dal decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125.

La presente ordinanza è pubblicata sul sito istituzionale della Regione e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

La presente ordinanza è comunicata alle Forze di Polizia, ivi compreso il Corpo forestale della Valle d'Aosta, ai Sindaci dei Comuni della Valle d'Aosta, alla Commissione straordinaria presso il Comune di Saint-Pierre e alla Sovrintendente agli Studi per notizia e/o per esecuzione; è altresì comunicata al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione, alla Dirigente della Struttura Affari di Prefettura e al Direttore generale dell'Azienda USL, per notizia.

La presente ordinanza è trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro della Salute.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

des structures conventionnées, les personnes non hébergées dans celles-ci ne pouvant en aucun cas en profiter.

14. Tout rassemblement de personnes est interdit dans les lieux publics ou ouverts au public et pendant les activités visées à la présente ordonnance.
15. Des mesures de limitation des activités économiques, productives et sociales pourront être prises, aux termes du quatorzième alinéa de l'art. 1<sup>er</sup> du décret-loi n° 33 du 16 mai 2020, converti, avec modifications, en la loi n° 74 du 14 juillet 2020, et dans le respect des principes d'adéquation et de proportionnalité, par des actes adoptés au sens de l'art. 2 du décret-loi n° 19 du 25 mars 2020 converti, avec modifications, par la loi n° 35 du 22 mai 2020 ; des mesures dérogatoires par rapport à celles adoptées au sens dudit art. 2 pourront, par ailleurs, être prises aux termes du seizième alinéa de l'art. 1<sup>er</sup> du DL n° 33/2020, tel qu'il a été modifié par le décret-loi n° 125 du 7 octobre 2020.

La présente ordonnance est valable sur l'ensemble du territoire régional du 3 au 10 mai 2021, sauf en cas d'adoption d'autres mesures sur la base des résultats hebdomadaires du suivi du risque sanitaire en Vallée d'Aoste.

La violation des dispositions de la présente ordonnance entraîne l'application des sanctions visées à l'art. 4 du DL n° 19/2020 converti, avec modifications, par la loi n° 35/2020 et modifié par le DL n° 125/2020.

La présente ordonnance est publiée sur le site institutionnel et au Bulletin officiel de la Région. La publication vaut notification individuelle, aux termes de la loi, à toutes les personnes concernées.

La présente ordonnance est communiquée, pour information et/ou exécution, aux forces de l'ordre, y compris le Corps forestier de la Vallée d'Aoste, aux syndics des Communes valdôtaines, à la Commission extraordinaire de la Commune de Saint-Pierre et à la surintendante aux écoles ; par ailleurs, elle est communiquée, pour information, au chef du Cabinet de la Présidence de la Région, à la dirigeante de la structure régionale « Affaires préfectorales » et au directeur général de l'Agence Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste.

La présente ordonnance est transmise au président du Conseil des ministres et au ministre de la santé.

Un recours contre la présente ordonnance peut être introduit auprès du tribunal administratif régional compétent dans les soixante jours qui suivent la date de la notification de celle-ci. Un recours extraordinaire devant le chef de l'État est également possible dans un délai de cent vingt jours.

Aosta, 30 aprile 2021

Il Presidente  
Erik LAVEVAZ

---

---

**ATTI  
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

**ASSESSORATO  
FINANZE, INNOVAZIONE,  
OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO**

**Provvedimento dirigenziale 16 aprile 2021, n. 1939.**

**Prelievo di somme dal fondo di riserva di cassa e modifica  
al bilancio di previsione della Regione e al bilancio finan-  
ziario gestionale per il triennio 2021/2023.**

IL DIRIGENTE  
DELLA STRUTTURA GESTIONE E REGOLARITÀ  
CONTABILE DELLA SPESA E CONTABILITÀ  
ECONOMICO-PATRIMONIALE.

Omissis

decide

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023, come risulta dal prospetto "Variazioni al Bilancio di previsione finanziario" allegato al presente provvedimento;
2. di approvare le variazioni al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, come risulta dal prospetto "Variazioni al bilancio finanziario gestionale" allegato al presente provvedimento;
3. di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

L'Estensore  
Irene CONCHÂTRE

Il Dirigente  
Patrizia MAURO

Fait à Aoste, le 30 avril 2021.

Le président,  
Erik LAVEVAZ

---

---

**ACTES  
DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION**

**ASSESSORAT  
DES FINANCES, INNOVATION,  
OUVRAGES PUBLICS ET TERRITOIRE**

**Acte du dirigeant n° 1939 du 16 avril 2021,**

**portant prélèvement de crédits du fonds de réserve de  
caisse et modification du budget prévisionnel et du budget  
de gestion 2021/2023 de la Région.**

LA DIRIGEANTE  
DE LA STRUCTURE « GESTION ET RÉGULARITÉ  
COMPTABLE DES DÉPENSES ET COMPTABILITÉ  
ÉCONOMIQUE ET PATRIMONIALE »

Omissis

décide

1. Les rectifications du budget prévisionnel 2021/2023 sont approuvées telles qu'elles figurent au tableau intitulé « *Variazioni al bilancio di previsione finanziario* » et annexé au présent acte.
2. Les rectifications du budget de gestion 2021/2023 sont approuvées telles qu'elles figurent au tableau intitulé « *Variazioni al bilancio finanziario gestionale* » et annexé au présent acte.
3. Le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmis au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

La rédactrice,  
Irene CONCHÂTRE

La dirigeante,  
Patrizia MAURO

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE									
SPESA									
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE
						2021	2022	2023	
20 - FONDI E ACCANTONAM ENTI	01 - FONDO DI RISERVA	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	U0019947	FONDO DI RISERVA DI CASSA	63 03 00 - GESTIONE E REGOLARITA' CONTABILE DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICO- PATRIMONIALE	€ -340.669,70			La variazione in diminuzione e' necessaria per mettere a disposizione le risorse necessarie per poter effettuare la liquidazione dei fondi assegnati dallo Stato, per l'anno 2020, per il finanziamento di spese di progettazione definitiva/esecutiva relative a interventi specifici di messa in sicurezza e di efficientamento energetico
20 - FONDI E ACCANTONAM ENTI	01 - FONDO DI RISERVA	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	U0019947	FONDO DI RISERVA DI CASSA	63 03 00 - GESTIONE E REGOLARITA' CONTABILE DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICO- PATRIMONIALE	€ -204.626,52			La variazione in diminuzione e' necessaria per mettere a disposizione le risorse necessarie per poter effettuare la liquidazione dei fondi assegnati dallo Stato, per l'anno 2020, per il finanziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici, patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	01 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	U0025437	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI, SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO , PER SPESA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVA AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DELLE STRADE, NONCHE' DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE	10 04 00 - ENTI LOCALI	€	340.669,70			La variazione e' necessaria per adeguare lo stanziamento di cassa in modo da poter liquidare ai Comuni le somme spettanti per l'anno 2020 per il finanziamento di spese di progettazione definitiva/esecutiva relative a interventi specifici di messa in sicurezza e di efficientamento energetico
18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	01 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	U0023897	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI, SU FONDI ASSEGNATI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI, PER IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI, PATRIMONIO COMUNALE E PER L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE	10 04 00 - ENTI LOCALI	€	204.626,52			La variazione e' necessaria per adeguare lo stanziamento di cassa in modo da poter liquidare ai Comuni le somme spettanti per l'anno 2020 per il finanziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici, patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche
20 - FONDI E ACCANTONAM ENTI	01 - FONDO DI RISERVA	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	U0019947	FONDO DI RISERVA DI CASSA	63 03 00 - GESTIONE E REGOLARITA' CONTABILE DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICO- PATRIMONIALE	€	-100.000,00			La variazione in diminuzione è necessaria al fine di colmare il difetto di cassa sul capitolo U0023020, derivante dal differimento della somma di euro 100.000 in sede di Riaccertamento ordinario.



VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE									
SPESA									
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE
						2021	2022	2023	
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U0023020	RIMBORSO ALL'ASSOCIAZIONE FORTE DI BARD DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FORTE DI BARD (BENE DI PROPRIETA' REGIONALE) - (CODICE SILP DS5G)	94 00 00 - DIPARTIMENTO SOPRINTENDENZA PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	€ 100.000,00			La variazione in aumento è necessaria al fine di colmare il difetto di cassa venutosi a creare a causa del differimento di un impegno in sede di Riaccertamento ordinario, che ora deve essere liquidato
<b>Totale</b>						€	<b>0,00</b>		

€ = Cassa

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO					
SPESA					
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE		
			2021	2022	2023
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 100.000,00		
18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	01 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 545.296,22		
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	01 - FONDO DI RISERVA	1 - SPESE CORRENTI	€ -645.296,22		
			€ 0,00		

€ = Cassa

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
SPESE**

**Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
0501 PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00		
		previsione di cassa		100.000,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>0,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>100.000,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>0,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>100.000,00</b>		
MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI					
1801 PROGRAMMA	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00		
		previsione di cassa		545.296,22		
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>0,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>545.296,22</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>0,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>545.296,22</b>		

1921

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
SPESE**

**Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
2001 PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00		
		previsione di cassa			-645.296,22	
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>	<b>residui presunti</b>		<b>0,00</b>		
		<b>previsione di competenza</b>		<b>0,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>0,00</b>	<b>-645.296,22</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>residui presunti</b>		<b>0,00</b>		
		<b>previsione di competenza</b>		<b>0,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>0,00</b>	<b>-645.296,22</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>645.296,22</b>	<b>-645.296,22</b>	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**Decreto 19 aprile 2021, n. 500.**

**Pronuncia di esproprio a favore del Comune di TORGNON – C.F. 81002590073 degli immobili siti nel Comune di TORGNON, necessari all'esecuzione dei lavori di allargamento dello svincolo di Berzin, e contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, ai sensi della L.R. n. 11 in data 2 luglio 2004.**

IL DIRIGENTE  
DELLA STRUTTURA ESPROPRIAZIONI,  
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO  
E CASA DA GIOCO

Omissis

decreta

1°. ai sensi dell'art. 18 della L.R. 2 luglio 2004 n. 11, è pronunciata a favore del Comune di Torgnon – C.F. 81002590073, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di TORGNON, necessari all'esecuzione dei lavori di realizzazione allargamento dello svincolo di Berzin, determinando, come indicato appresso, la misura dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle ditte sottoriportate:

COMUNE DI TORGNON

1. OTTIN Elisa – proprietà per 1/2  
Omissis  
OTTIN Rinaldo Luigi – proprietà per 1/2  
Omissis  
Fg. 32 n. 1047 di mq. 5 – Zona “Eg7” – Catasto terreni  
Indennità: € 25,00
2. FANNY Adolfo – proprietà per 1/3  
Omissis  
FANNY Maria Costanza – proprietà per 1/3  
Omissis  
FANNY Mario – proprietà per 1/3  
Omissis  
Fg. 32 n. 1049 di mq. 82 – Zona “Eg7” – Catasto terreni  
Indennità: € 123,00
3. BESEVAL Patrizio – proprietà 1/1  
Omissis  
Fg. 32 n. 1051 di mq. 25 – Zona “Eg7” – Catasto terreni  
Indennità: € 37,50

2°. il presente Decreto viene notificato ai sensi dell'art. 7 – comma 2 e dell'art. 25 della L.R. 2 luglio 2004 n. 11 “Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta”, ai proprietari dei terreni espropriati, nelle forme degli atti processuali civili unitamente alla dichiarazione dell'eventuale accettazione dell'indennità;

**Acte n° 500 du 19 avril 2021,**

**portant expropriation, en faveur de la Commune de TORGNON (code fiscal 81002590073), des biens immeubles situés sur le territoire de celle-ci et nécessaires aux travaux d'élargissement de la bretelle de Berzin, ainsi que fixation des indemnités provisoires d'expropriation y afférentes, aux termes de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004.**

LA DIRIGEANTE  
DE LA STRUCTURE  
« EXPROPRIATIONS, VALORISATION  
DU PATRIMOINE ET MAISON DE JEU »

Omissis

décide

1. Aux termes de l'art. 18 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004 (Réglementation de la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique en Vallée d'Aoste et modification des lois régionales n° 44 du 11 novembre 1974 et n° 11 du 6 avril 1998), les biens immeubles indiqués ci-après, situés sur le territoire de la Commune de TORGNON et nécessaires aux travaux d'élargissement de la bretelle de Berzin, sont expropriés en faveur de ladite Commune (code fiscal 81002590073) ; les indemnités provisoires d'expropriation à verser aux propriétaires concernés figurent ci-après :

COMMUNE DE TORGNON

2. Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 et de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le présent acte est notifié aux propriétaires des biens expropriés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, assorti du modèle de déclaration d'acceptation de l'indemnité.

- 3°. in caso di accettazione o non accettazione dell'indennità sarà cura del Comune di Torgnon, beneficiario dell'espropriazione, provvedere al pagamento diretto ovvero al deposito dell'indennità stessa, ai sensi degli articoli 27 e 28 della legge regionale 2 luglio 2004, n. 11 e della deliberazione della Giunta regionale n. 646 dell'8 maggio 2015, riconoscendo le maggiorazioni dovute e applicando il regime fiscale di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001, nei casi previsti dalla normativa vigente;
- 4°. ai sensi dell'art. 19 – comma 3 l'estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- 5°. l'esecuzione del Decreto di Esproprio ha luogo con la redazione del verbale di immissione nel possesso dei beni espropriati, ai sensi dell'art. 20 – comma 1 della L.R. 2 luglio 2004, n. 11;
- 6°. ai sensi dell'art. 20 – comma 3 della medesima norma, un avviso contenente l'indicazione dell'ora e del giorno in cui è prevista l'esecuzione del presente provvedimento, sarà notificato all'espropriato almeno sette giorni prima a cura e spese dell'amministrazione comunale;
- 7°. il presente provvedimento è registrato e trascritto in termini di urgenza presso i competenti uffici e volturato nei registri catastali a cura dell'amministrazione regionale e a spese dell'amministrazione comunale;
- 8°. adempite le suddette formalità, ai sensi dell'art. 22 – comma 3, della legge 2 luglio 2004, n. 11, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- 9°. avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Aosta, 19 aprile 2021

Il Dirigente  
Stefania MAGRO

---

**Decreto 19 aprile 2021, n. 501.**

**Pronuncia di asservimento coattivo a favore della DEVAL S.p.A. dei terreni necessari ai lavori di realizzazione di un impianto elettrico MT/BT per allacciamento del nuovo posto di trasformazione su palo (PTP) denominato "Chantroil" nel Comune di VERRAYES e contestuale determinazione dell'indennità di asservimento, ai sensi della L.R. n. 11 in data 2 luglio 2004.**

IL DIRIGENTE  
DELLA STRUTTURA ESPROPRIAZIONI,

3. Aux termes des art. 27 et 28 de la LR n° 11/2004 et de la délibération du Gouvernement régional n° 646 du 8 mai 2015, la Commune de Torgnon, bénéficiaire de l'expropriation, pourvoit soit au paiement direct des indemnités, en cas d'acceptation, en appliquant les majorations dues et le régime fiscal visé à l'art. 35 du décret du président de la République n° 327 du 8 juin 2001 dans les cas prévus par la réglementation en vigueur, soit à leur consignation, en cas de refus.
4. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 11/2004, le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région.
5. Aux termes du premier alinéa de l'art. 20 de la LR n° 11/2004, l'établissement du procès-verbal de prise de possession des biens expropriés vaut exécution du présent acte.
6. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 20 de la LR n° 11/2004, un avis indiquant le jour et l'heure d'exécution du présent acte est notifié aux propriétaires des biens expropriés au moins sept jours auparavant, par les soins et aux frais de la Commune de Torgnon.
7. Le présent acte est transmis aux bureaux compétents en vue de son enregistrement et de sa transcription, avec procédure d'urgence, et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, par les soins de l'Administration régionale et aux frais de la Commune de Torgnon.
8. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11/2004, à l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.
9. Un recours contre le présent acte peut être introduit auprès du tribunal administratif régional compétent dans les délais prévus par la loi.

Fait à Aoste, le 19 avril 2021.

La dirigeante,  
Stefania MAGRO

---

**Acte n° 501 du 19 avril 2021,**

**portant constitution de servitudes légales au profit de Deval SpA sur les terrains nécessaires aux travaux de réalisation de la ligne électrique MT/BT en vue du branchement du nouveau poste de transformation sur poteau (PTP) dénommé « Chantroil », dans la commune de VERRAYES, ainsi que fixation des indemnités de servitude y afférentes, aux termes de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004.**

LA DIRIGEANTE  
DE LA STRUCTURE « EXPROPRIATIONS

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO  
E CASA DA GIOCO

Omissis

decide

1°) Ai sensi dell'art. 18 della L.R. 2 luglio 2004, n. 11, è pronunciato a favore della DEVAL s.p.a., con sede ad Aosta via Clavalité, 8 c.f.: 01013210073, l'asservimento coattivo dei terreni necessari ai lavori di realizzazione di un impianto elettrico MT/BT per allacciamento del nuovo posto di trasformazione su palo (PTP) denominato "Chantroil" nel Comune di VERRAYES, determinando, come indicato appresso, la misura dell'indennità provvisoria di asservimento da corrispondere alle ditte sottoriportate:

1) FERROL Bruno

Omissis

propr. per 9/32

FERROL Renata Franca

Omissis

propr. per 9/32

GUYON Ivonne Maria

Omissis

propr. per 5/32

ROVETTO Giacomo Carlo

Omissis

propr. per 1/24

ROVETTO Christian

Omissis

propr. per 1/24

ROVETTO Arianna

Omissis

propr. per 1/24

NEYROZ Gildo Marino

Omissis

propr. per 1/32

NEYROZ Giuseppe

Omissis

propr. per 1/32

NEYROZ Olga

Omissis propr. per 1/32

NEYROZ Quinto

Omissis

propr. per 1/32

NEYROZ Silvia

Omissis

propr. per 1/32

Fg. 58 n. 562 sup. da asservire mq. 240 Catasto terreni – servitù di elettrodotto aereo MT

Fg. 58 n. 562 sup. da asservire mq. 1 Catasto terreni – servitù di basamento del sostegno

Fg. 58 n. 562 sup. da asservire mq. 10 Catasto terreni – servitù di elettrodotto interrato

Fg. 58 n. 866 sup. da asservire mq. 10 Catasto terreni – servitù di elettrodotto interrato

Indennità: € 80,30

ET VALORISATION DU PATRIMOINE  
ET MAISON DE JEU »

Omissis

décide

1) Aux termes de l'art. 18 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004 (Réglementation de la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique en Vallée d'Aoste et modification des lois régionales n° 44 du 11 novembre 1974 et n° 11 du 6 avril 1998), des servitudes légales sont constituées au profit de *Deval SpA* (code fiscal 01013210073), ayant son siège à Aoste, 8, rue de la Clavalité, sur les terrains indiqués ci-dessous et nécessaires aux travaux de réalisation de la ligne électrique MT/BT en vue du branchement du nouveau poste de transformation sur poteau (PTP) dénommé « Chantroil », dans la commune de Verrayes ; les indemnités provisoires de servitude à verser aux propriétaires concernés figurent ci-après :

- 2) BICH Melania  
Omissis  
Fig. 58 n. 912 sup. da asservire mq. 80 Catasto terreni – servitù di elettrodotto aereo MT  
Fig. 58 n. 912 sup. da asservire mq. 3 Catasto terreni – servitù di basamento del sostegno  
Fig. 58 n. 912 sup. da asservire mq. 10 Catasto terreni – servitù di elettrodotto aereo BT  
Fig. 58 n. 912 sup. da asservire mq. 20 Catasto terreni – servitù di elettrodotto interrato  
Indennità: € 34,82
- 2°) Le servitù imposte, meglio rappresentate nella planimetria che del presente decreto fa parte integrante, consistono in:
- *servitù di elettrodotto aereo* a 15 kV (MT) a favore della Società DEVAL s.p.a., per una larghezza di metri 8 per parte dall'asse linea per un totale di 16 metri;
  - *servitù di elettrodotto aereo in (BT)* a favore della Società DEVAL s.p.a., per una larghezza di metri 0,50 per parte dall'asse linea per un totale di 1 metro;
  - *servitù di elettrodotto interrato* per treccia di terra a favore della Società DEVAL s.p.a., per una larghezza di metri 0,50 per parte dall'asse linea per un totale di 1 metro;
  - *servitù di basamento per sostegno* in calcestruzzo a favore della Società DEVAL s.p.a.;
- 3°) Le servitù di cui al presente atto saranno amovibili, pertanto i proprietari dei fondi asserviti ed i loro aventi causa potranno avvalersi delle facoltà di cui al 4° comma dell'articolo 122 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 con facoltà di richiedere, in caso di edificazione sull'area asservita, lo spostamento o la modifica della linea elettrica a cura e spese della DEVAL s.p.a.;
- 4°) L'asservimento coattivo imposto conferisce alla Società DEVAL s.p.a. la facoltà di:
- a) far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori senza alcun preavviso, con espressa facoltà di utilizzare, ove esistenti, strade od accessi del fondo servente;
  - b) collocare, scavare, mantenere ed esercire l'elettrodotto in conformità al progetto della linea elettrica, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;
  - c) deramificare o abbattere quelle piante che, ad esclusione
- 2) Les servitudes en cause, figurant au plan faisant partie intégrante du présent acte, consistent en :
- une servitude de surplomb par une ligne électrique MT de 15 kV d'une largeur totale de 16 mètres (8 mètres de chaque côté de l'axe médian de la ligne) et profitant à *Deval SpA* ;
  - une servitude de surplomb par une ligne électrique BT d'une largeur totale de 1 mètre (0,5 mètre de chaque côté de l'axe médian de la ligne) et profitant à *Deval SpA* ;
  - une servitude de passage d'une ligne électrique souterraine (tresse de terre) d'une largeur totale de 1 mètre (0,5 mètre de chaque côté de l'axe médian de la ligne) et profitant à *Deval SpA* ;
  - une servitude d'aménagement de la base des poteaux en béton, profitant à *Deval SpA*.
- 3) L'exercice des servitudes en cause pourra être transporté dans un endroit différent. Les propriétaires et leurs ayants cause conservent les droits prévus par le quatrième alinéa de l'art. 122 du décret du roi n° 1775 du 11 décembre 1933 et, au cas où des ouvrages seraient bâtis dans la zone frappée de servitude, ils ont la faculté de demander le déplacement ou la modification de la ligne électrique par les soins et aux frais de *Deval SpA*.
- 4) En vertu des servitudes en cause, *Deval SpA* est autorisée :
- a) À faire accéder à tout moment ses personnels ou toute personne agissant pour son compte à la zone frappée de servitude, avec les moyens qu'elle estime nécessaires à la construction, à l'exploitation, à la surveillance et à l'entretien de la ligne électrique, ainsi qu'à effectuer les travaux y afférents sans préavis et à utiliser, s'ils existent, les routes ou les accès des fonds servants ;
  - b) À effectuer les fouilles nécessaires, à mettre en œuvre, à maintenir et à exploiter la ligne électrique conformément au projet y afférent, ainsi qu'à apposer les bornes signalant la présence de ladite installation ;
  - c) À ébrancher ou à abattre les plantes qui, d'après sa



sivo giudizio della Società DEVAL s.p.a., possano essere di impedimento alla costruzione, al regolare esercizio e alla sicurezza dell'elettrodotto nella fascia della larghezza di metri 1,50 (cavo interrato) per ciascuna parte dell'asse della linea. Le citate piante verranno indennizzate a parte ed in un'unica corresponsione e resteranno a disposizione dei proprietari dei terreni. La Società DEVAL s.p.a. avrà inoltre la facoltà di provvedere in futuro a mantenere sgombro il corridoio così creato senza più dovere corrispondere nulla ai proprietari dei fondi asserviti ed i loro aventi causa.

5°) La Società DEVAL s.p.a. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

6°) I proprietari dei fondi asserviti ed i loro aventi causa:

- potranno proseguire l'attuale coltivazione o avviarne altre, purché tali utilizzazioni dell'area non diminuiscano, o rendano più incomodo l'uso delle servitù;
- sono obbligati ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto, obbligandosi altresì a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni.

7°) Di ogni eventuale innovazione, costruzione o impianto ricadente nella fascia asservita, dovrà essere data preventiva comunicazione alla Società DEVAL s.p.a. e dovrà essere in ogni caso garantito, da parte dei proprietari dei fondi asserviti, il rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in tema tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il rispetto delle norme in tema di esposizione ai campi elettrici e magnetici ed in particolare della legge n. 36/2001, del D.P.C.M. 08/07/2003, del D.M. 21/03/1988 e s.m.i., nonché delle norme del Codice Civile.

8°) La Società DEVAL s.p.a. o da chi agisca in nome e per conto della stessa avrà l'obbligo di risarcire agli aventi diritto gli eventuali danni prodotti alle cose, ai manufatti, alle piantagioni ed ai frutti pendenti causati in occasione di riparazioni, modifiche, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e liquidarli a chi di ragione.

9°) Il presente Decreto viene notificato, dalla Società DEVAL s.p.a., ai sensi dell'art. 7 – comma 2 e dell'art. 25 della

décision sans appel, elle estime susceptibles d'entraver la mise en œuvre, l'exploitation régulière et la sécurité de la ligne électrique dans la marge de recul de 1,5 mètre de chaque côté de l'axe médian de la ligne souterraine. Les propriétaires des fonds servants reçoivent un dédommagement, versé à part en une seule tranche, au titre des plantes susmentionnées, qui restent à leur disposition. *Deval SpA* a, par ailleurs, la faculté de maintenir la tranchée ainsi réalisée libre de végétation sans devoir verser aucun autre dédommagement aux propriétaires des fonds servants, ni à leurs ayants cause.

5) *Deval SpA* assume la pleine responsabilité pour ce qui est des droits des tiers ou des éventuels dommages causés par la construction et l'exploitation de la ligne électrique en question, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part des tiers qui s'estimeraient lésés.

6) Les propriétaires des fonds servants et leurs ayants cause :

- peuvent continuer, ou commencer, à cultiver les terrains concernés, à condition que la culture pratiquée ne diminue l'usage ni n'entrave l'exercice des servitudes en question ;
- s'engagent à utiliser la zone frappée de servitude de façon compatible avec la présence de la ligne électrique et avec les servitudes en question, à n'aménager aucun ouvrage qui puisse diminuer l'usage et/ou entraver l'exercice de celles-ci et à respecter toute éventuelle disposition législative ou réglementaire qui imposerait des limites ou des restrictions à l'utilisation des fonds servants.

7) Les propriétaires des fonds servants doivent informer au préalable *Deval Spa* de toute innovation, construction ou installation concernant la zone frappée de servitude et, en tout état de cause, respecter les dispositions du Code civil ainsi que les dispositions en matière de protection du bien-être et de la sécurité sur les lieux de travail visées au décret législatif n° 81 du 9 avril 2008 et en matière d'exposition aux champs électriques et magnétiques visées notamment à la loi n° 36 du 22 février 2001, au décret du président du Conseil des ministres du 8 juillet 2003 et au décret ministériel du 21 mars 1988.

8) *Deval SpA*, ou toute personne agissant au nom et pour le compte de celle-ci, est tenue d'indemniser les ayants droit pour les éventuels dommages causés aux biens, aux ouvrages, aux cultures et aux fruits pendants du fait des travaux de réparation, de modification, de remplacement, d'entretien et d'exploitation de la ligne en cause.

9) Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 et de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le présent acte est notifié, par les

L.R. 2 luglio 2004 n. 11 “Disciplina dell’espropriazione per pubblica utilità in Valle d’Aosta”, ai proprietari dei terreni asserviti, nelle forme degli atti processuali civili unitamente alla dichiarazione per l’eventuale accettazione delle indennità.

- 10°) Ai sensi dell’art. 19 – comma 3 l’estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
- 11°) L’esecuzione del presente Decreto ha luogo con la redazione del verbale di immissione nel possesso dei beni asserviti, ai sensi dell’art. 20 – comma 1 della l.r. 2 luglio 2004, n. 11, a cura della Società DEVAL s.p.a. promotrice e beneficiaria dell’asservimento.
- 12°) Il presente provvedimento è registrato e trascritto in termini di urgenza presso i competenti uffici dell’Agenzia delle Entrate e volturato, ove necessario, nei registri catastali a cura dell’Amministrazione regionale, ente espropriante, a spese della Società DEVAL s.p.a., promotrice e beneficiaria dell’asservimento.
- 13°) Adempite le suddette formalità, ai sensi dell’art. 22 – comma 3, della legge 2 luglio 2004, n. 11, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull’indennità.
- 14°) In caso di accettazione o non accettazione dell’indennità sarà cura della Società DEVAL s.p.a. provvedere al pagamento diretto ovvero al deposito dell’indennità stessa, ai sensi degli art.li 27 e 28 della l. r. 11/2004.
- 15°) Avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Aosta, 19 aprile 2021.

Il Dirigente  
Stefania MAGRO

---

---

**DELIBERAZIONI  
DELLA GIUNTA  
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione 12 aprile 2021, n. 378**

**Approvazione delle tipologie e caratteristiche delle trasformazioni urbanistiche o edilizie, ai sensi dell’articolo 59, comma 4, della l.r. 11/1998. Revoca della DGR 966/2019.**

soins de *Deval SpA*, aux propriétaires des biens frappés de servitude, dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, assorti de la déclaration d’acceptation de l’indemnité.

- 10) Aux termes du troisième alinéa de l’art. 19 de la LR n° 11/2004, un extrait du présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.
- 11) Aux termes du premier alinéa de l’art. 20 de la LR n° 11/2004, l’établissement, par les soins de *Deval SpA*, promotrice et bénéficiaire de la constitution des servitudes, du procès-verbal de prise de possession des biens en cause vaut exécution du présent acte.
- 12) Le présent acte est transmis aux bureaux compétents de l’Agence des impôts en vue de son enregistrement et de sa transcription, avec procédure d’urgence, et, si nécessaire, le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre par les soins de l’Administration régionale et aux frais de *Deval SpA*, promotrice et bénéficiaire de la constitution des servitudes.
- 13) Aux termes du troisième alinéa de l’art. 22 de la LR n° 11/2004, à l’issue des dites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles frappés de servitude sont reportés sur les indemnités y afférentes.
- 14) Aux termes des art. 27 et 28 de la LR n° 11/2004, *Deval SpA* pourvoit soit au paiement direct des indemnités, en cas d’acceptation, soit à leur consignation, en cas de refus.
- 15) Un recours peut être introduit contre le présent acte auprès du tribunal administratif régional compétent dans les délais prévus par la loi.

Fait à Aoste, le 19 avril 2021.

La dirigeante,  
Stefania MAGRO

---

---

**DÉLIBÉRATIONS  
DU GOUVERNEMENT  
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**

**GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

**Délibération n° 378 du 12 avril 2021,**

**portant approbation des types et des caractéristiques des transformations d’urbanisme ou d’architecture, au sens du quatrième alinéa de l’art. 59 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 et retrait de la délibération du Gouvernement régional n° 966 du 12 juillet 2019.**

## LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta) - come modificata dalla legge regionale 21 dicembre 2020, n. 14 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2021/2023. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni" - la quale, al comma 4 dell'articolo 59 (Titoli abilitativi), dispone: "*La Giunta regionale, con propria deliberazione, definisce le tipologie e le caratteristiche delle trasformazioni urbanistiche o edilizie, ivi comprese quelle riconducibili all'edilizia libera ai sensi del comma 01, nelle zone del PRG.*";

constatato che la legge 11 settembre 2020, n. 120 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali») - (Decreto Semplificazioni) ha apportato importanti modificazioni al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

preso atto che la maggior parte delle semplificazioni in materia edilizia introdotte dal legislatore statale sono state appositamente adattate al territorio valdostano e recepite nella legislazione regionale attraverso le modificazioni apportate alla l.r. 11/1998 da quanto disciplinato dall'articolo 2 (Semplificazioni in materia urbanistica. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11) della legge regionale 21 dicembre 2020, n. 14;

constatato che la l.r. 14/2020 non ha tuttavia disciplinato gli aspetti di semplificazione contenuti nella legge di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 per le parti riguardanti le definizioni degli interventi edilizi di cui al comma 3 del dPR 380/2001, in quanto la materia non è inclusa nella legge regionale 11/1998 bensì è materia della deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2019, n. 966 "Approvazione delle modifiche all'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 5 dicembre 2014 recante "Approvazione delle tipologie e delle caratteristiche degli interventi edilizi e delle trasformazioni urbanistico-territoriali nelle zone dei piani regolatori generali, ai sensi dell'articolo 59, comma 4, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11."";

evidenziato altresì che le definizioni di intervento edilizio sono individuate e descritte all'articolo 3 del dPR 380/2001 secondo le seguenti categorie: la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro e risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia, la nuova costruzione e la ristrutturazione urbanistica;

sottolineato che la norma regionale recepisce le categorie di intervento di cui all'articolo 3 del dPR 380/2001 definendo, oltre agli interventi attinenti all'edificio anche quelli che, pur non riconducibili ad un edificio, comportano trasformazioni

## LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste), telle qu'elle a été modifiée, en dernier ressort, par la loi régionale n° 14 du 21 décembre 2020 (Dispositions liées à la loi régionale de stabilité 2021/2023, modification de lois régionales et autres dispositions), et notamment le quatrième alinéa de son art. 59 (Titres d'habilitation), au sens duquel le Gouvernement régional définit, par délibération, les types et les caractéristiques des transformations d'urbanisme ou d'architecture, y compris celles effectuées sans titre d'habilitation au sens de l'alinéa 01, admises dans les différentes zones du PRGC ;

Considérant que la loi n° 120 du 11 septembre 2020 (Conversion en loi, avec modifications, du décret-loi n° 76 du 16 juillet 2020, portant mesures urgentes pour la simplification et l'innovation numérique, dit « Décret Simplifications ») a apporté des modifications importantes au décret du président de la République n° 380 du 6 juin 2001 (Texte unique des dispositions législatives et réglementaires en matière de construction) ;

Considérant que la plupart des simplifications en matière de construction introduites par le législateur national ont été dûment adaptées au territoire valdôtain et transposées dans la législation régionale par les modifications apportées à la LR n° 11/1998 par l'art. 2 (Simplification en matière d'urbanisme. Modification de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998) de la LR n° 14/2020 ;

Considérant que la LR n° 14/2020 n'a toutefois pas réglementé les simplifications contenues dans la loi de conversion du DL n° 76/2020 pour ce qui est des définitions des travaux de construction visés à l'art. 3 du DPR n° 380/2001, car cet aspect ne relève pas de la LR n° 11/1998, mais a fait l'objet de la délibération du Gouvernement régional n° 966 du 12 juillet 2019 (Approbation des modifications de l'annexe A de la délibération du Gouvernement régional n° 1759 du 5 décembre 2014, portant approbation des types et des caractéristiques des travaux de construction et des transformations d'urbanisme et territoriales admises dans les différentes zones des plans régulateurs généraux, au sens du quatrième alinéa de l'art. 59 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998) ;

Considérant que les types de travaux de construction sont régis par le DPR n° 380/2001 qui, à son art. 3, les énumère comme suit : entretien ordinaire, entretien extraordinaire, restauration et réhabilitation, restructuration, nouvelle construction et rénovation urbaine ;

Considérant que les dispositions régionales ont transposé les types de travaux visés audit art. 3 en ajoutant aux travaux de construction les travaux comportant des transformations territoriales ;

territoriali;

preso atto che alla disciplina vigente è opportuno apportare alcune necessarie modifiche, e in particolare: la declinazione degli interventi di manutenzione ordinaria nella “tabella delle tipologie di interventi attinenti l’edificio esistente”; l’aggiornamento della definizione dell’intervento di ristrutturazione edilizia; l’introduzione, rispetto alle destinazioni d’uso, del principio del “mutamento urbanisticamente rilevante” di cui all’articolo 74, comma 3 della l.r. 11/1998; la conseguente riorganizzazione del testo con riformulazioni utili a facilitare la lettura e l’interpretazione della norma;

evidenziato pertanto che, alla luce della revisione del DPR 380/2001, al fine di recepire i nuovi orientamenti statali e di coordinare i contenuti della DGR 966/2019 con il testo aggiornato della l.r. 11/1998, come modificato dalla l.r. 14/2020, si rende opportuna una completa revisione della deliberazione stessa e che pertanto è opportuno revocare la DGR 966/2019 vigente e sostituirla con la presente;

preso atto che la Struttura pianificazione territoriale ha provveduto conseguentemente a redigere un nuovo allegato tecnico denominato Allegato A “Tipologie e caratteristiche delle trasformazioni urbanistiche o edilizie ai sensi dell’articolo 59, comma 4, della l.r. 11/1998.” e che si è confrontata con le strutture regionali competenti in materia di ambiente, tutela del paesaggio e delle aree protette, beni storico artistici e architettonici, difesa del suolo, energia, agricoltura, foreste, opere pubbliche, turismo al fine di formulare e condividere i contenuti dell’Allegato A stesso;

constatato che la bozza del testo dell’Allegato A è stata inoltre discussa, sotto il profilo tecnico, con gli Ordini professionali della Valle d’Aosta degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, degli Ingegneri, dei Dottori agronomi e forestali, dei Geologi, con il Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati e con il Collegio dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati;

constatato altresì che la bozza del testo dell’allegato A è stata esaminata dalla Commissione consiliare competente in data 9 marzo 2021;

verificato infine che il Consiglio permanente degli enti locali, ai sensi dell’art. 65, comma 2, lettera d) della legge regionale 54/1998, ha espresso, con nota protocollo n. 292/CPEL del 31/03/2021, il proprio parere positivo in merito alla proposta di deliberazione della Giunta regionale in oggetto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative

visto il parere favorevole di legittimità sulla pro posta della

Considérant qu’il y a lieu d’apporter à la réglementation en vigueur les modifications nécessaires, à savoir : l’indication des travaux d’entretien ordinaire dans le tableau des types de travaux concernant le bâtiment ; l’actualisation de la définition de « restructuration » ; l’introduction, pour ce qui est des destinations, du principe du changement important du point de vue urbanistique visé au troisième alinéa de l’art. 74 de la LR n° 11/1998 ; la réorganisation du texte par des formules facilitant la lecture et l’interprétation de la norme ;

Considérant qu’il y a lieu de procéder – compte tenu de la révision du DPR n° 380/2001 et aux fins de la transposition dans la réglementation régionale des orientations nationales, ainsi que de la coordination des contenus de la DGR n° 966/2019 avec le texte de la LR n° 11/1998 modifié par la LR n° 14/2020 – à la refonte des dispositions de ladite DGR et qu’il s’avère donc opportun de retirer celle-ci et de la remplacer par la présente délibération ;

Considérant que la structure « Planification territoriale » a rédigé une nouvelle annexe technique (Annexe A) relative aux types et aux caractéristiques des transformations d’urbanisme ou d’architecture au sens du quatrième alinéa de l’art. 59 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, et ce, de concert avec les structures régionales compétentes en matière d’environnement, de protection du paysage et des espaces protégés, de biens historiques, artistiques et architecturaux, de protection du sol, d’énergie, d’agriculture, de forêts, d’ouvrages publics et de tourisme ;

Considérant que l’ébauche de l’annexe A a été examinée, du point de vue technique, avec les Ordres professionnels valdôtains des architectes, aménageurs, paysagistes et conservateurs, des ingénieurs, des ingénieurs agronomes et forestiers et des géologues, ainsi qu’avec le Conseil des géomètres diplômés et licenciés et le Conseil des techniciens industriels diplômés et licenciés ;

Considérant que l’ébauche de l’annexe A a été examinée par la commission du Conseil compétente le 9 mars 2021 ;

Considérant que le Conseil permanent des collectivités locales (CPEL) a exprimé, aux termes de la lettre d) du deuxième alinéa de l’art. 65 de la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998, son avis quant au texte proposé pour la présente délibération par la communication n° 292/CPEL du 31 mars 2021 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 1404 du 30 décembre 2020 portant approbation du document technique d’accompagnement du budget et du budget de gestion 2021/2023, ainsi que des dispositions d’application y afférentes ;

Vu l’avis favorable exprimé, au sens du quatrième alinéa

presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura pianificazione territoriale dell'Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, Carlo Marzi;

ad unanimità di voti favorevoli

delibera

- 1) di approvare l'allegato A alla presente deliberazione recante "Tipologie e caratteristiche delle trasformazioni urbanistiche o edilizie ai sensi dell'articolo 59, comma 4, della l.r. 11/1998.";
- 2) di revocare la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2019, n. 966 «Approvazione delle modifiche all'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 5 dicembre 2014 recante "approvazione delle tipologie e delle caratteristiche degli interventi edilizi e delle trasformazioni urbanistico-territoriali nelle zone dei piani regolatori generali, ai sensi dell'articolo 59, comma 4, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11."»;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 4) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

**Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale  
n. 378 in data 12 aprile 2021**

**TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DELLE  
TRASFORMAZIONI URBANISTICHE  
O EDILIZIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 59,  
COMMA 4, DELLA L.R. 11/1998.**

**PREMESSA.**

Le categorie di intervento edilizio sono a livello statale disciplinate dal Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 " *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*", che all'art. 3 individua e descrive sei diverse tipologie di intervento edilizio: la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro e risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia, la nuova costruzione e la ristrutturazione urbanistica.

La legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 " *Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta* ",

de l'art. 3 de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010, par le dirigeant de la structure « Planification territoriale » de l'Assessorat des finances, de l'innovation, des ouvrages publics et du territoire, quant à la légalité du texte proposé pour la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur aux finances, à l'innovation, aux ouvrages publics et au territoire, Carlo Marzi ;

À l'unanimité,

délibère

- 1) L'annexe A (Types et caractéristiques des transformations d'urbanisme ou d'architecture au sens du quatrième alinéa de l'art. 59 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998) est approuvée.
- 2) La délibération du Gouvernement régional n° 966 du 12 juillet 2019 (Approbation des modifications de l'annexe A de la délibération du Gouvernement régional n° 1759 du 5 décembre 2014, portant approbation des types et des caractéristiques des travaux de construction et des transformations d'urbanisme et territoriales admises dans les différentes zones des plans régulateurs généraux, au sens du quatrième alinéa de l'art. 59 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998) est retirée.
- 3) La présente délibération n'entraîne aucune dépense à la charge du budget régional.
- 4) La présente délibération est intégralement publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

**Annexe A de la délibération du Gouvernement régional  
n° 378 du 12 avril 2021**

**TYPES ET CARACTÉRISTIQUES DES  
TRANSFORMATIONS D'URBANISME  
OU D'ARCHITECTURE AU SENS DU QUATRIÈME  
ALINÉA DE L'ART. 59 DE LA LOI RÉGIONALE  
N° 11 DU 6 AVRIL 1998**

**PRÉAMBULE**

Les types de travaux de construction sont régis, à l'échelle étatique, par le décret du président de la République n° 380 du 6 juin 2001 (Texte unique des dispositions législatives et réglementaires en matière de construction) qui, à son art. 3, les énumère comme suit : entretien ordinaire, entretien extraordinaire, restauration et réhabilitation, restructuration, nouvelle construction et rénovation urbaine.

La loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste),

nell'ambito delle competenze statutarie, al comma 4 dell'articolo 59 (titoli abilitativi) demanda alla Giunta regionale la definizione delle tipologie e delle caratteristiche delle trasformazioni urbanistiche e edilizie. Fino al 2014 la materia era trattata dalla Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 1999, n. 2515, ma con riferimento agli interventi nelle sole zone territoriali di tipo A.

Con la Deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2014, n. 1759, successivamente integrata dalla Deliberazione della Giunta regionale 4 marzo 2016, n. 311, la disciplina delle tipologie di intervento trova una sua completa formulazione con riferimento a tutte le zone territoriali omogenee previste dall'articolo 22 della l.r. 11/1998. La DGR 1759/2014 recepiva le tipologie di intervento di cui all'art. 3 del DPR 380/2001 distinguendo tra gli interventi direttamente attinenti all'edificio e quelli comportanti trasformazioni territoriali.

Con la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2019, n. 966, che ha sostituito la DGR 1759/2014, si è tenuto conto degli aggiornamenti normativi in materia di semplificazione introdotti a livello statale a partire dal 2011 ed in particolare dal Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124", il quale prevede al comma 2 dell'art. 1:

*« Con riferimento alla materia edilizia, al fine di garantire omogeneità di regime giuridico in tutto il territorio nazionale, [...] è adottato un glossario unico, che contiene l'elenco delle principali opere edilizie, con l'individuazione della categoria di intervento a cui le stesse appartengono e del conseguente regime giuridico a cui sono sottoposte, ai sensi della tabella A di cui all'articolo 2 del presente decreto ».*

La DGR 966/2019 inoltre recepiva in buona parte i contenuti del Decreto ministeriale del 2 marzo 2018 "Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222". Tale glossario contiene un "elenco non esaustivo delle principali opere" di edilizia libera, riportando il regime giuridico, l'elenco delle tipologie di intervento, l'elenco delle principali opere e i principali elementi oggetto di intervento.

Con la più recente evoluzione della normativa statale si è reso necessario adeguare nuovamente anche la disciplina regionale riguardante le tipologie edilizie.

Il legislatore statale con l'articolo 10 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha introdotto ulteriori semplifica-

au quatrième alinéa de son art. 59 (Titres d'habilitation), confie au Gouvernement régional, en vertu des compétences prévues par le Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, la définition des types et des caractéristiques des transformations d'urbanisme et d'architecture. Jusqu'à 2014, le texte de référence en la matière était la délibération du Gouvernement régional n° 2515 du 26 juillet 1999 qui, cependant, concernait uniquement les travaux à réaliser dans les zones A des PRGC.

La délibération du Gouvernement régional n° 1759 du 5 décembre 2014, complétée par la délibération du Gouvernement régional n° 311 du 4 mars 2016, établit enfin une description exhaustive des types de travaux susceptibles d'être réalisés dans toutes les zones homogènes prévues par l'art. 22 de la LR n° 11/1998, en adoptant la terminologie visée à l'art. 3 du DPR n° 380/2001 et en distinguant les travaux concernant les bâtiments de ceux comportant des transformations territoriales.

La délibération du Gouvernement régional n° 966 du 12 juillet 2019, qui a remplacé la DGR n° 1759/2014, a tenu compte des dispositions en matière de simplification introduites, à l'échelon national à compter de 2011, notamment par le décret législatif n° 222 du 25 novembre 2016 (Activités soumises à autorisation, à déclaration certifiée de début d'activité, à autorisation tacite ou à communication et régimes administratifs applicables à certaines activités ou procédures, aux termes de l'art. 5 de la loi n° 124 du 7 août 2015), qui prévoit, au deuxième alinéa de son art. 1<sup>er</sup>, ce qui suit :

*« Con riferimento alla materia edilizia, al fine di garantire omogeneità di regime giuridico in tutto il territorio nazionale, [...] è adottato un glossario unico, che contiene l'elenco delle principali opere edilizie, con l'individuazione della categoria di intervento a cui le stesse appartengono e del conseguente regime giuridico a cui sono sottoposte, ai sensi della tabella A di cui all'articolo 2 del presente decreto. ».*

La DGR n° 966/2019 adopte une bonne partie des contenus du décret ministériel du 2 mars 2018 (Approvation, aux termes du deuxième alinéa de l'art. 1<sup>er</sup> du décret législatif n° 222 du 25 novembre 2016, du glossaire non exhaustif des principaux travaux n'exigeant pas de titre d'habilitation). Ce glossaire précise les dispositions de référence, les types de travaux, les principaux types d'ouvrages et les principaux éléments de construction concernés.

En raison de l'évolution récente de la réglementation nationale, il s'avère nécessaire d'actualiser les dispositions régionales en matière de types de travaux.

Par l'art. 10 du décret-loi n° 76 du 16 juillet 2020 (Mesures urgentes pour la simplification et l'innovation numérique), converti, avec modifications, par la loi n° 120 du 11 septembre 2020, le législateur national a introduit de nouvelles simplifi-

zioni nel duplice intento di intervenire da un lato per supportare la ripresa delle attività economiche legate a all'edilizia (*“Le misure di semplificazione sono indispensabili per mettere in moto l'edilizia con positivi effetti sull'occupazione anche dei settori ad essa collegati ... , senza aumentare il consumo del suolo e agevolando gli interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria, demolizione e ricostruzione. L'obiettivo delle semplificazioni in materia edilizia previste dalla norma è quello di aiutare la ripresa.”*) e dall'altro di introdurre un aggiornamento normativo che consenta una riforma agente sul medio periodo, volta a *“promuovere, attraverso la rigenerazione urbana, la riduzione del consumo del suolo e, in particolare, la qualità del tessuto urbano, delle nostre periferie e delle aree più degradate del Paese”* nonché a *“ridurre la complessità e i tempi di esame dei relativi procedimenti, così come occorre creare nuove opportunità di operare sugli edifici che non presentino un valore storico-artistico o testimoniale ... ”*.

Queste ultime semplificazioni, non trovando immediata applicazione a livello regionale, sono state disciplinate e appositamente adattate al territorio valdostano attraverso la recente revisione della l.r. 11/1998, introdotta con la legge regionale n 14 del 21 dicembre 2020.

Il processo di recepimento delle recenti disposizioni statali in materia di semplificazione in ambito edilizio si completa con una ampia revisione della DGR 966/2019, che conseguentemente viene sostituita, per le parti che non sono trattate nella legge.

Conseguentemente sono state apportate alcune necessarie modifiche:

- è stato riorganizzato il testo con riformulazioni utili a facilitare la lettura e l'interpretazione della norma;
- è stato introdotto, rispetto alle destinazioni d'uso, il principio del “mutamento urbanisticamente rilevante”;
- è stata aggiornata la definizione dell'intervento di ristrutturazione edilizia;
- è stata maggiormente dettagliata la declinazione degli interventi di manutenzione ordinaria nella “tabella delle tipologie di interventi attinenti l'edificio esistente”.

Il documento inoltre esplicita, per ogni tipologia di intervento, i titoli abilitativi ad essa collegati.

Le definizioni delle tipologie di intervento delle trasformazioni edilizie e urbanistiche ammesse dai Piani regolatori comunali per ogni sottozona territoriale sono quelle definite nella presente normativa e conseguentemente il loro significato evolve con l'evolvere della presente disciplina; in tal senso i PRG si ritengono automaticamente adeguati.

cations dans la double intention de soutenir la reprise des activités économiques liées à la construction (*« Le mesures de simplification sont indispensables pour mettre en moto l'edilizia con positivi effetti sull'occupazione anche dei settori ad essa collegati ... , senza aumentare il consumo del suolo e agevolando gli interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria, demolizione e ricostruzione. L'obiettivo delle semplificazioni in materia edilizia previste dalla norma è quello di aiutare la ripresa »*) et d'introduire une actualisation normative permettant une réforme susceptible de donner des résultats sur la moyenne période et visant à *« promouvoir, attraverso la rigenerazione urbana, la riduzione del consumo del suolo e, in particolare, la qualità del tessuto urbano, delle nostre periferie e delle aree più degradate del Paese »* ainsi qu'à *« réduire la complexité et les temps de examen des relatifs procédures, ainsi que comme il faut créer de nouvelles opportunités de travailler sur les bâtiments qui ne présentent pas une valeur historique ou testimoniale »*.

Ces simplifications, qui n'ont pu être appliquées immédiatement à l'échelon régional, ont été réglementées et adaptées au territoire valdôtain par la révision de la LR n° 11/1998 effectuée par la loi régionale n° 14 du 21 décembre 2020.

Le processus de transposition des dispositions nationales en matière de simplification du secteur de la construction s'achève par le remplacement de la DGR n° 966/2019 par le présent texte comprenant les volets qui n'ont pas fait l'objet de la loi susmentionnée.

Par rapport à l'ancienne annexe, le présent texte :

- contient des formules qui facilitent la lecture et l'interprétation de la norme ;
- introduit, pour ce qui est des destinations, le principe du « changement important du point de vue urbanistique » ;
- actualise la définition des travaux de restructuration ;
- complète la liste des travaux d'entretien ordinaire dans le tableau des types de travaux concernant le bâtiment.

Par ailleurs, la présente annexe précise, pour chacun des types de travaux, le titre d'habilitation requis.

Les définitions des types de travaux relatifs aux transformations d'urbanisme et d'architecture admises par les plans régulateurs communaux pour chaque sous-zone coïncident avec celles contenues dans la présente annexe ; par conséquent, les PRGC sont considérés comme automatiquement mis à jour chaque fois que celle-ci est modifiée.

### Riferimenti normativi

Le tipologie degli interventi edilizi e delle trasformazioni urbanistico-territoriali sono individuate nella normativa nazionale dal Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “ *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”, articolo 3 “Definizioni degli interventi edilizi”, come in ultimo modificato dalla legge 120/2020.

Le norme regionali di riferimento sono la l.r. 11/1998, come in ultimo modificata dalla legge regionale n. 14 del 21 dicembre 2020 in parziale recepimento della legge 120/2020, e la DGR 966/2019.

### Ambito di applicazione

Le definizioni degli interventi edilizi contenute in questo documento hanno valenza generale, si applicano alle molteplici attività di trasformazione del territorio in tutte le zone omogenee dei PRG e in relazione ai diversi strumenti urbanistici. Sono presi in considerazione sia le opere attinenti agli edifici sia gli interventi che infrastrutturano o modificano l'assetto del territorio.

### Organizzazione del documento

Gli interventi edilizi e le trasformazioni urbanistico-territoriali sono stati raggruppati nelle seguenti tipologie:

1. Manutenzione ordinaria
2. Manutenzione straordinaria
3. Restauro
4. Risanamento conservativo
5. Ristrutturazione edilizia
6. Ristrutturazione urbanistica
7. Nuova costruzione
8. Demolizione

Al fine di rendere chiara ed esaustiva per il più ampio numero di casi possibili la definizione delle tipologie di intervento individuate, le stesse sono state descritte distinguendo le due macro categorie di intervento considerate: nel primo capitolo il riferimento è agli interventi attinenti l'edificio in senso stretto, nel secondo capitolo sono considerati gli interventi di trasformazione territoriale.

Relativamente alle tipologie di intervento legate all'edificio, oltre ad una definizione vera e propria espressa in termini essenziali, ma sufficientemente dettagliati per permettere di chiarire l'insieme della casistica, è stata predisposta una tabella che organizza gli interventi in funzione delle tipologie e delle singole componenti del manufatto edilizio. Nella tabella non sono declinati gli interventi di ristrutturazione urbanistica, la demolizione e la nuova costruzione, in quanto il primo non è riferibile a singole componenti degli edifici né a singoli edi-

### Dispositions de référence

Les types de travaux de construction et de transformations d'urbanisme et territoriales sont établis à l'échelle étatique par le DPR n° 380/2001, tel qu'il a été modifié par la loi n° 120/2020, et notamment par son art. 3 portant définitions des travaux de construction.

Quant au droit régional, il est fait référence à la LR n° 11/1998, telle qu'elle a été modifiée par la LR n° 14/2020, qui transpose partiellement la loi n° 120/2020, et à la DGR n° 966/2019.

### Champ d'application

Les définitions des travaux de construction visées au présent document ont une valeur générale et s'appliquent aux différentes activités de transformation du territoire réalisées dans toutes les zones homogènes des PRG en fonction des différents documents d'urbanisme. Il est question aussi bien des travaux concernant les bâtiments, que des actions de réalisation des infrastructures ou de modification de l'aménagement du territoire.

### Organisation du présent document

Les travaux de construction et les transformations d'urbanisme et territoriales ont été regroupés selon les types suivants :

1. Entretien ordinaire ;
2. Entretien extraordinaire ;
3. Restauration ;
4. Réhabilitation ;
5. Restructuration ;
6. Rénovation urbaine ;
7. Nouvelle construction ;
8. Démolition.

Afin de rendre claire et exhaustive la définition des types de travaux susmentionnés, ceux-ci ont été distincts selon les deux macro-types visés, respectivement, au premier et au deuxième chapitre du présent document : travaux de construction – concernant le bâtiment au sens propre – et travaux de transformation territoriale.

Pour ce qui est des travaux de construction, le présent document fournit une définition essentielle (mais suffisamment détaillée pour permettre d'éclaircir l'ensemble des cas possibles), ainsi qu'un tableau dans lequel les travaux sont organisés en fonction du type et des éléments du bâtiment considéré. Ledit tableau n'illustre pas les travaux de rénovation urbaine, ni de démolition, ni de nouvelle construction puisque les premiers ne concernent pas des éléments distincts des bâtiments, les deuxièmes sont compris dans les autres travaux (lorsqu'ils pré-



fici, il secondo è già incluso negli interventi se funzionale ai medesimi e la nuova costruzione, in quanto tale, non è riferibile agli edifici esistenti. È tuttavia presente la tipologia di intervento “nuova costruzione complementare” (NC\_C) che fa riferimento a interventi di nuova costruzione solo riferibili a manufatti funzionali e complementari a edifici esistenti.

**E' stato inoltre predisposto un glossario dei termini a cui far preciso ed esclusivo riferimento per la lettura della tabella delle tipologie di intervento.**

Le componenti il manufatto edilizio si articolano pertanto secondo il seguente schema:

ludent à ceux-ci) et les troisièmes ne peuvent concerner un bâtiment existant. Il existe toutefois un autre type de travaux, la nouvelle construction complémentaire (NC\_C), concernant les travaux de nouvelle construction d'ouvrages ayant exclusivement une fonction de complément de bâtiments existants.

**Par ailleurs, le présent document inclut un glossaire qui seul fait référence pour la lecture du tableau illustrant les types de travaux.**

Les éléments de tout bâtiment s'articulent, donc, comme suit :

<b>1. COMPONENTI STRUTTURALI:</b>	
	Strutture verticali e di fondazione.
	Strutture orizzontali (quali solai, balconi, ecc.)
	Controsoffitti strutturali
	Varchi e aperture su strutture portanti
	Corpi scala e scale
<b>2. PARTI ESTERNE DELL'EDIFICIO:</b>	
<b>Coperture piane o inclinate</b>	Aperture e elementi accessori
	Comignoli o terminali a tetto di impianti di estrazione fumi
	Opere di lattoneria e impianti di scarico
	Manto di copertura
	Struttura portante del manto di copertura
<b>Involucro esterno</b>	Pareti perimetrali
	Varchi e aperture
<b>Finiture esterne</b>	Ringhiere e parapetti
	Davanzali, soglie e elementi di riquadratura
	Intonaci, rivestimenti, zoccolature, tinteggiature e trattamenti superficiali
	Elementi di finitura delle scale
	Elementi decorativi delle facciate, quali marcapiani, modanature, corniciature, lesene, ecc.
	Schermature frangisole
	Altri elementi accessori, quali inferriate, tende da sole esterne
<b>3. PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO:</b>	
<b>Pareti non portanti</b>	Tramezzi, varchi e aperture su pareti non portanti, nicchie e arredi fissi
<b>Finiture interne</b>	Pavimenti
	Intonaci, rivestimenti e tinteggiature
	Controsoffitti
	Elementi di finitura delle scale
	Porte e Serramenti interni
	Altri elementi (davanzali, opere in marmo e pietra ecc)
<b>4. COMPONENTI IMPIANTISTICHE, a servizio dell'edificio esistente:</b>	
<b>Impianti igienici e idrosanitari</b>	
<b>Impianti di climatizzazione e pompe di calore aria-aria o aria-acqua</b>	

<b>Impianti elettrici</b>	
<b>Punti di ricarica per veicoli elettrici</b>	
<b>Impianti di protezione antincendio</b>	
<b>Impianti di estrazione fumi e impianti di ventilazione meccanica</b>	
<b>Elementi stand-alone [singoli e indipendenti] per l'estrazione di fumi o per la ventilazione meccanica</b>	
<b>Sistemi antintrusione, impianti elettronici, sistemi radiotelevisivi, antenne/parabole e altri sistemi di ricezione e trasmissione a stretto uso del singolo edificio</b>	
<b>Impianti di sollevamento</b>	Interni al fabbricato
	Esterni al fabbricato
<b>Volumi tecnici impiantistici</b>	
<b>Rete dei sottoservizi (fognaria, acquedottistica, di telecomunicazione, ecc., con l'esclusione degli impianti di cui al Codice delle comunicazioni elettroniche dlgs. 259/2003, art. 86)</b>	
<b>Impianto per la distribuzione e l'utilizzazione di gas</b>	
<b>5. RIQUALIFICAZIONE ACUSTICA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'INVOLUCRO, FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI E SERRE BIOCLIMATICHE:</b>	
<b>Coperture inclinate o piane</b>	
<b>Strutture verticali</b>	
<b>Orizzontamenti e vespai</b>	
<b>Serramenti</b>	
<b>Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili</b>	
<b>Serre bioclimatiche</b>	
<b>6. OPERE ACCESSORIE ALL'EDIFICIO E ALTRE COMPONENTI:</b>	
<b>Volumi pertinenziali</b>	Strutture pertinenziali e beni strumentali
	Vani interrati
<b>Abbattimento barriere architettoniche</b>	
<b>Recinzioni e muri di cinta, cancellate</b>	
<b>Aree cortilizie</b>	Pavimentazioni di giardini, aree cortilizie e passaggi
	Impianto di illuminazione esterno
	depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 mc
	Arredi fissi da giardino (gazebo, barbecue, ricovero per animali da affezione, ecc.)

### Criteria per l'individuazione della tipologia dell'intervento

La tabella delle tipologie di intervento permette di individuare in quale tipologia rientra l'opera o l'insieme di opere da realizzare. A tale scopo occorre tenere conto del carattere assorbente della classe tipologica "superiore" rispetto a quella "inferiore", evidenziata dalla lettura orizzontale della tabella, che riporta per una stessa componente del manufatto edilizio opere, di massima, sempre più complesse dalla manutenzione ordinaria sino alla nuova costruzione, con riferimento ad interventi su edifici esistenti. Pertanto, quando un intervento edilizio comprende contestualmente diversi tipi di opere, ancorché diversamente classificabili, tutti rientrano nella categoria della tipologia di maggior rilievo: ad esempio, la gradualità degli interventi di recupero, al fine di stabilirne la prevalenza, va intesa dal minimo costituito dalle opere di manutenzione ordinaria, fino all'intervento più complesso costituito dalla ristrutturazione.

Tali valutazioni dovranno essere effettuate in sede di disamina della conformità alle norme urbanistico-edilizie e di settore.

### Critères pour la définition du type de travaux

Le tableau des types de travaux permet de définir la catégorie d'appartenance de l'ouvrage ou de l'ensemble des ouvrages devant être réalisés. À cet effet, il faut tenir compte du fait que la catégorie « supérieure » englobe la catégorie « inférieure », comme il appert de la lecture horizontale dudit tableau qui indique, pour le même élément du bâtiment, des travaux d'ordre général toujours plus complexes, allant de l'entretien ordinaire jusqu'à la nouvelle construction. Quand des travaux de construction incluent plusieurs interventions relevant de catégories différentes, celles-ci sont toutes insérées dans la catégorie dont relève l'intervention la plus importante : ainsi, pour ce qui est des travaux de récupération, l'importance augmente depuis les simples travaux d'entretien ordinaire jusqu'aux travaux les plus complexes, constitués par la restructuration.

Une telle décision est prise lors de l'évaluation de la conformité des travaux aux normes d'urbanisme et de construction, ainsi qu'aux normes sectorielles.

## **Titoli abilitativi e procedimenti coordinati**

Le tipologie di intervento non hanno una relazione univoca con i titoli abilitativi, come è evidenziato nella successiva definizione delle tipologie. Per l'individuazione del titolo adeguato per la realizzazione dell'intervento è necessario fare riferimento al Titolo VII - Disciplina dell'attività edilizia - della l.r. 11/1998 e alle eventuali specificazioni contenute nelle norme di settore.

Qualunque tipologia di intervento, in presenza di un cambio di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante che comporta un incremento del carico urbanistico come definito dell'art. 74, comma 3, della l.r. 11/1998, richiede il permesso di costruire. Il concetto di destinazione d'uso "urbanisticamente rilevante" è stato introdotto allo scopo di consentire il mutamento della destinazione d'uso per tutti gli interventi, a partire dalla manutenzione straordinaria, purché non comportino un incremento del carico urbanistico e quindi non vi sia necessità di nuove dotazioni territoriali.

Per la definizione di mutamento di destinazione d'uso si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 74, commi 1 e 2 della l.r. 11/1998: si ha mutamento della destinazione d'uso quando un immobile, o parte di esso, viene ad essere utilizzato, in modo non puramente occasionale e momentaneo, per lo svolgimento di attività appartenenti ad una categoria di destinazioni, fra quelle elencate all'art. 73, comma 2 della l.r. 11/1998, diversa da quella in atto. La norma specifica, inoltre, che il mutamento della destinazione d'uso sussiste anche in assenza di opere edilizie ad esso funzionali.

In ogni caso, per qualunque tipo di intervento, compresa la manutenzione ordinaria, deve essere garantito il rispetto delle prescrizioni delle norme cogenti e prevalenti del PTP, degli strumenti urbanistici comunali, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel d.lgs. 42/2004.

Per l'ottenimento dei titoli abilitativi, eventuali classificazioni di tipologie di intervento edilizio definite da normative di settore devono essere ricondotte alle definizioni del presente provvedimento in funzione dello specifico intervento proposto.

## **CAPITOLO 1 - INTERVENTI ATTINENTI ALL'EDIFICIO.**

### **1. Definizione delle tipologie di intervento.**

## **Titres d'habilitation et procédures coordonnées**

Les types de travaux n'ont pas une relation univoque avec les titres d'habilitation, comme il appert de la définition desdits types ci-dessous. Aux fins de la définition du titre approprié pour la réalisation des travaux, il est fait référence au titre VII (Réglementation de la construction) de la LR n° 11/1998 et aux éventuelles indications prévues par les dispositions sectorielles.

La réalisation de tout type de travaux comportant un changement de destination important du point de vue urbanistique et comportant une augmentation des besoins en équipements collectifs, tel qu'il est défini par le troisième alinéa de l'art. 74 de la LR n° 11/1998, est subordonnée à la délivrance d'un permis de construire. Le principe de la destination importante du point de vue urbanistique a été introduit pour permettre le changement de destination pour tous les types de travaux, à partir de l'entretien extraordinaire, à condition qu'il n'entraîne pas d'augmentation des besoins en équipements collectifs.

Aux fins de la définition du changement de destination, il est fait référence aux premier et deuxième alinéas de l'art. 74 de la LR n° 11/1998 : le changement de destination intervient lorsque l'immeuble, ou une partie de l'immeuble, est utilisé d'une manière non occasionnelle et temporaire pour le déroulement d'activités appartenant à une catégorie de destination – parmi celles visées au deuxième alinéa de l'art. 73 de ladite loi régionale – autre que celle attribuée à l'immeuble en question. La loi précise, par ailleurs, que le changement de destination a lieu même à défaut de travaux de construction spécialement prévus à cet effet.

En tout état de cause, la réalisation de tout type de travaux, y compris d'entretien ordinaire, doit respecter les prescriptions obligatoires et prééminentes du PTP, les prescriptions des documents d'urbanisme et des règlements de la construction des Communes, les dispositions en vigueur en matière d'urbanisme et de construction et les autres dispositions sectorielles influant sur la réglementation de l'activité de construction et, notamment, les normes en matière de construction parasismique, de sécurité, de lutte contre les incendies, d'hygiène et de santé, d'efficacité énergétique et de protection contre les risques hydrogéologiques, ainsi que les dispositions du décret législatif n° 42 du 22 janvier 2004.

Aux fins de la délivrance des titres d'habilitation, il n'est pas tenu compte des types de travaux de construction définis par les dispositions sectorielles, mais des types correspondants au sens des présentes dispositions.

## **CHAPITRE PREMIER – TRAVAUX CONCERNANT LE BÂTIMENT**

### **1. Définition des types de travaux**

## MO - Manutenzione ordinaria

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono volti a mantenere in efficienza gli edifici attraverso opere consistenti nella riparazione, rifacimento, sostituzione di finiture o di elementi costitutivi dell'edificio, senza alterarne i caratteri originari. Consiste anche in interventi volti ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici con materiali e finiture analoghi a quelli esistenti. Tali interventi non comportano modificazioni delle strutture o dell'organismo edilizio ovvero la costruzione di nuovi locali.

Possono rientrare nella manutenzione ordinaria un insieme di più interventi purché, se sommati, comunque non siano riconducibili ad un intervento sistematico di rinnovamento dell'unità immobiliare, poiché in questo caso si ricadrebbe in una tipologia di intervento di livello superiore.

**Titolo abilitativo richiesto:** nessuno.

Gli interventi di manutenzione ordinaria non richiedono un titolo abilitativo ma ricadono nella fattispecie dell'edilizia libera di cui all'art. 59, comma 01 della l.r. 11/1998.

Gli interventi di manutenzione ordinaria, in quanto implicanti trasformazioni urbanistiche o edilizie del territorio, devono in ogni caso essere conformi alle prescrizioni delle norme cogenti e prevalenti del PTP, degli strumenti urbanistici comunali, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di abbattimento delle barriere architettoniche, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel d.lgs. 42/2004.

## MS – Manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria riguarda le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.

Nel concetto di "rinnovare" rientra l'adeguamento dell'unità immobiliare ai requisiti igienico-sanitari di agibilità (altezza interna e superficie minima dei vani) e ai requisiti di accessibilità per l'abbattimento delle barriere architettoniche, anche con inserimento di nuovi impianti di sollevamento esterni all'edificio. La categoria di intervento corrisponde al criterio della innovazione nel rispetto dell'immobile esistente.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono comprese anche le modifiche ai prospetti degli edifici le-

## Entretien ordinaire (*Manutenzione ordinaria – MO*)

Les travaux d'entretien ordinaire visent à maintenir l'efficacité des bâtiments par des interventions consistant dans la réparation, dans la rénovation ou dans le remplacement de finitions ou d'éléments constitutifs des bâtiments, dans le respect des caractères originaux. Ils consistent également dans les interventions nécessaires pour l'amélioration ou le maintien de l'efficacité des installations technologiques, à l'aide de matériaux et de finitions similaires à ceux existants, à condition que les structures ou la construction ne soient pas modifiées et que de nouveaux locaux ne soient pas construits.

L'entretien ordinaire peut comporter plusieurs travaux, à condition que l'ensemble de ceux-ci ne corresponde pas à un ensemble systématique d'interventions de rénovation de l'unité immobilière qui relèveraient d'un type de travaux d'un niveau supérieur.

**Titre d'habilitation :** aucun.

Les travaux d'entretien ordinaire sont réalisés librement, sans qu'un titre d'habilitation soit nécessaire, au sens de l'alinéa 01 de l'art. 59 de la LR n° 11/1998.

Étant donné qu'ils impliquent des transformations d'urbanisme ou d'architecture, les travaux d'entretien ordinaire doivent, en tout état de cause, être conformes aux prescriptions obligatoires et prééminentes du PTP, aux prescriptions des documents d'urbanisme et des règlements de la construction des Communes, aux dispositions en vigueur en matière d'urbanisme et de construction et aux autres dispositions sectorielles influant sur la réglementation de l'activité de construction et, notamment, les normes en matière de construction parasismique, de sécurité, de lutte contre les incendies, d'hygiène et de santé, d'efficacité énergétique et de protection contre les risques hydrogéologiques, ainsi que les dispositions du décret législatif n° 42/2004.

## Entretien extraordinaire (*Manutenzione straordinaria – MS*)

Les travaux d'entretien extraordinaire visent à rénover ou à remplacer des parties des bâtiments, même structurelles, ainsi qu'à réaliser ou à compléter des installations sanitaires et technologiques, pourvu qu'ils ne comportent pas de modification du volume global du bâtiment ni de changement important du point de vue urbanistique de la destination qui implique une augmentation des besoins en équipements collectifs.

L'idée de « rénover » englobe la mise aux normes hygiéniques et sanitaires de l'unité immobilière concernée, conformément aux conditions d'habitabilité (hauteur intérieure et surface minimale des pièces), ainsi que l'élimination des barrières architecturales, éventuellement avec la mise en place d'installations d'ascenseurs externes. Le critère auquel répondent les travaux en cause est l'innovation dans le respect de l'existant.

L'entretien extraordinaire comprend les modifications des façades de tout bâtiment légalement réalisé, modifications né-

gittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, purché l'intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili classificati monumento, documento, edificio di pregio storico, culturale, architettonico o ambientale.

Nella manutenzione straordinaria sono altresì ricompresi gli interventi consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari, nonché la conseguente variazione del carico urbanistico e si mantenga l'originaria destinazione d'uso, purché non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile e non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici. Si precisa che per tale tipologia di intervento è possibile trasformare la superficie accessoria in superficie utile nei limiti stabiliti dai PRG; essendo l'intervento soggetto a SCIA, non è oneroso.

Il mutamento della destinazione d'uso è invece ammesso contestualmente all'intervento di frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari solo qualora non urbanisticamente rilevante.

**Titolo abilitativo richiesto:**

- SCIA;
- Altre disposizioni derivanti da norme di settore.

**RE - Restauro**

Il restauro è finalizzato alla conservazione, al recupero e alla valorizzazione degli edifici di interesse storico-artistico, architettonico o ambientale attraverso un insieme sistematico di opere che ne garantisca la funzionalità. Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto dei caratteri tipologici, strutturali, formali e ornamentali e dell'apparato decorativo nonché conseguire l'eliminazione delle aggiunte e superfetazioni o di altri elementi che ne snaturano il significato artistico e la testimonianza storica.

Non rientrano in tale categoria, se non dovute al ripristino delle condizioni originali di pregio dell'edificio:

- le alterazioni volumetriche, planimetriche e di sagoma;
- le alterazioni delle quote degli orizzontamenti e delle quote di imposta e di colmo delle coperture;

**Titolo abilitativo richiesto:**

- SCIA;
- Permesso di costruire nel caso di mutamento delle destinazioni d'uso urbanisticamente rilevanti ai sensi

cessaires au maintien ou à l'obtention du certificat d'habitabilité ou à l'accès au bâtiment, mais qui ne modifient pas la décoration architecturale de celui-ci et à condition que les travaux soient conformes aux dispositions en vigueur en matière d'urbanisme et de construction et que le bâtiment ne soit pas classé en tant que monument ou document, ni ne revête un intérêt historique, culturel, architectural ou environnemental.

L'entretien extraordinaire comprend également les travaux dérivant de la division ou de l'union d'unités immobilières et entraînant éventuellement la modification de la surface de chaque unité ainsi la modification des besoins en équipements collectifs, sans changement de destination et à condition que la statique du bâtiment ne soit pas endommagée et que le volume global et la destination de celui-ci ne soient pas modifiés. Il est précisé que pour ce type de travaux, il est possible de transformer la surface accessoire en surface utile, dans les limites fixées par les PRG. Ces travaux nécessitant la présentation d'une SCIA, ils ne comportent aucune charge.

Le changement de destination est possible uniquement dans le cadre des travaux de division ou d'union d'unités immobilières, mais à condition qu'il ne soit pas important du point de vue urbanistique.

**Titre d'habilitation :**

- SCIA ;
- autres titres prévus par des dispositions sectorielles.

**Restauration (Restauro – RE)**

Les travaux de restauration visent à la conservation, à la récupération et à la valorisation des bâtiments d'intérêt historique, artistique, architectural ou environnemental par un ensemble systématique d'interventions qui garantissent le caractère fonctionnel de ceux-ci. Les travaux doivent être réalisés dans le respect des caractères typologiques, structurels, formels, ornamentaux et décoratifs et viser à l'élimination de tout ajout, superfétation ou autre élément qui dénature lesdits bâtiments.

Les travaux ci-dessous ne relèvent pas du présent type, sauf s'ils ont pour but le rétablissement des conditions originales justifiant l'intérêt du bâtiment :

- modifications des volumes, des plans et du profil ;
- modifications des niveaux des planchers, ainsi que des hauteurs d'imposte et de faitage.

**Titre d'habilitation :**

- SCIA ;
- permis de construire, en cas de changement de destination important du point de vue urbanistique au sens

dell'art. 74, comma 3 della l.r. 11/1998.

- Altre disposizioni derivanti da norme di settore.

### **RC – Risanamento conservativo**

Il risanamento conservativo è finalizzato alla riqualificazione, al recupero igienico e funzionale, al miglioramento dell'efficienza energetica e all'isolamento acustico di edifici attraverso un insieme sistematico di interventi strutturali, igienico-sanitari, tecnologici, funzionali.

#### **Titolo abilitativo richiesto:**

- SCIA;
- Permesso di costruire nel caso di mutamento delle destinazioni d'uso urbanisticamente rilevanti ai sensi dell'art. 74, comma 3 della l.r. 11/1998.
- Altre disposizioni derivanti da norme di settore.

### **RIS – Ristrutturazione edilizia**

Gli interventi di ristrutturazione edilizia sono quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente.

Rientrano negli interventi di ristrutturazione edilizia anche le opere di demolizione e ricostruzione di fabbricati esistenti nonché il ripristino di fabbricati diroccati.

Gli interventi di ristrutturazione edilizia possono comportare diversi sagoma, prospetti, sedime, caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio esistente.

Conseguentemente, l'edificio ricostruito può essere diverso, sia come forma che come superficie, ma deve occupare almeno il 50% del sedime originario, nel rispetto delle distanze tra le costruzioni, intendendo per "sedime" la porzione di suolo occupata dalla superficie o area coperta dell'edificio come definita dalla DCR 517/XI/1999.

Il sedime dell'edificio può inoltre essere traslato, anche eccedendo il limite dell'occupazione del 50% del sedime originario, qualora l'intervento sia finalizzato all'adeguamento alle distanze minime tra gli edifici e dai confini nel caso di demolizione e ricostruzione, come desumibile dall'art. 88bis della l.r. 11/1998; nel caso in cui la traslazione vada oltre il limite richiesto per il rispetto delle distanze, l'intervento si configura come nuova costruzione. Quest'ultima limitazione non si applica nei casi di spostamento del sedime conseguenti alla delocalizzazione degli edifici in applicazione di norme speciali.

du troisième alinéa de l'art. 74 de la LR n° 11/1998 ;

- autres titres prévus par des dispositions sectorielles.

### **Réhabilitation (*Risanamento conservativo – RC*)**

Les travaux de réhabilitation visent à la requalification, à la remise en état du point de vue hygiénique et fonctionnel, à l'amélioration de l'efficacité énergétique et à l'isolation acoustique des bâtiments par un ensemble systématique d'interventions structurelles, hygiéniques, sanitaires, technologiques et fonctionnelles.

#### **Titre d'habilitation :**

- SCIA ;
- permis de construire, en cas de changement de destination important du point de vue urbanistique au sens du troisième alinéa de l'art. 74 de la LR n° 11/1998 ;
- autres titres prévus par des dispositions sectorielles.

### **Restructuration (*Ristrutturazione edilizia – RIS*)**

Les travaux de restructuration servent à transformer un bâtiment, par un ensemble systématique d'interventions, en un bâtiment totalement ou partiellement différent de l'original.

La démolition et la reconstruction de bâtiments, ainsi que la remise en état des bâtiments en ruine sont insérées dans le type des travaux de restructuration.

Les travaux de restructuration d'un bâtiment peuvent comporter un profil, des façades, une emprise au sol, un volume et des caractéristiques planimétriques et typologiques différents.

Par conséquent, le bâtiment reconstruit peut avoir une forme et une surface différentes, mais doit occuper au moins 50 p. 100 de l'emprise au sol initiale, dans le respect des distances entre les bâtiments, l'emprise au sol étant la portion de sol occupée par la surface ou l'aire couverte du bâtiment, telle qu'elle est définie par la délibération du Conseil régional n° 517/XI du 24 mars 1999.

La position du bâtiment peut être modifiée avec une emprise au sol dépassant éventuellement le plafond de 50 p. 100 de l'emprise initiale lorsque les travaux visent à la mise aux normes en matière de distances entre les bâtiments et des limites des propriétés, en cas de démolition et de reconstruction, comme il appert de l'art. 88 bis de la LR n° 11/1998. Si la modification de l'emprise au sol ne permet plus de respecter les distances, les travaux sont considérés comme des travaux de nouvelle construction. Cette disposition ne s'applique pas en cas de délocalisation d'un bâtiment en application de dispositions spéciales.

Inoltre, sempre in applicazione dell'art. 88bis, comma 1, primo periodo, della l.r. 11/1998, il quale ammette la ricostruzione di edifici "nei limiti delle distanze legittimamente preesistenti", è consentita la ricostruzione stessa all'interno del sedime preesistente anche con distanze superiori a quelle legittimamente preesistenti. È quindi possibile ricostruire con un arretramento rispetto alla preesistenza.

Al fine di assicurare la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana, sono ricompresi nella definizione della presente tipologia:

- a) gli interventi di ampliamento planivolumetrico in misura non superiore al 20% del volume esistente, qualora previsti dal PRG;
- b) la demolizione e ricostruzione di fabbricati esistenti - anche con l'ampliamento di cui alla lettera a) - qualora comprensiva delle innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico;
- c) gli interventi di cui all'art. 2 della l.r. 24/2009, e l'ulteriore bonus definito dall'art. 34, comma 8, della l.r. 13/2015, introdotto per incentivare il miglioramento energetico degli edifici;
- d) gli interventi di cui all'art. 3 della l.r. 24/2009 con le limitazioni sopra definite riguardanti il sedime e il rispetto delle distanze;
- e) il ripristino, anche con demolizione e ricostruzione, di fabbricati ruderi o diroccati, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza.

Gli interventi che eccedono le limitazioni precedentemente descritte ricadono nella tipologia della nuova costruzione. Ricadono nella stessa tipologia di nuova costruzione anche quegli interventi che, sommando benefici volumetrici di diversa natura (l.r. 24/2009, ampliamenti volumetrici disciplinati dai PRG, residui di capacità edificatoria), comportano un ampliamento superiore al 35%.

Nelle zone territoriali di tipo A è ammessa dall'art. 52, comma 2, lettera c) della l.r. 11/1998, nell'ambito della ristrutturazione edilizia la demolizione e ricostruzione di edifici non classificati monumento, documento e di pregio. Solo per gli edifici classificati nelle categorie E2 e E4 è inoltre consentito il cambiamento di sedime alle condizioni stabilite dall'art. 88bis, ossia per il raggiungimento delle distanze minime consentite dai PRG.

La demolizione e ricostruzione di un edificio comprende

En application de la dernière phrase du premier alinéa de l'art. 88 bis de la LR n° 11/1998, au sens de laquelle il est possible de reconstruire un bâtiment dans les limites des distances légales préexistantes, la reconstruction sur l'emprise au sol initiale est possible, même avec des distances supérieures à celles initiales. En cette occurrence, il est donc possible de reconstruire un bâtiment en retrait par rapport au bâtiment préexistant.

Aux fins de la requalification du patrimoine bâti et de la promotion des travaux de régénération urbaine, la restructuration comprend également les interventions suivantes :

- a) Augmentation des surfaces et des volumes correspondant à 20 p. 100 au maximum du volume existant, si les PRGC le permettent ;
- b) Démolition et reconstruction de bâtiments, avec éventuellement l'augmentation prévue à la lettre a), lorsque les travaux comprennent les innovations nécessaires à la mise aux normes en matière parasismique, à l'application des dispositions en matière d'accessibilité, à la mise en place d'installations technologiques et à l'amélioration de l'efficacité énergétique ;
- c) Réalisation des travaux visés à l'art. 2 de la loi régionale n° 24 du 4 août 2009 et augmentation du volume au sens du huitième alinéa de l'art. 34 de la loi régionale n° 13 du 25 mai 2015, en vue de l'amélioration de la performance énergétique des bâtiments ;
- d) Réalisation des travaux visés à l'art. 3 de la LR n° 24/2009, avec les limitations susmentionnées pour ce qui est de l'emprise au sol et du respect des distances ;
- e) Remise en état, éventuellement par la demolition et la reconstruction, de bâtiments en ruine ou délabrés, à condition qu'il soit possible d'en établir les dimensions initiales.

Les travaux qui ne respectent pas les limitations susmentionnées sont considérés comme travaux de nouvelle construction, tout comme les travaux à l'issue desquels l'augmentation du volume en vertu de dispositions différentes (LR n° 24/2009 et PRG) ou d'une capacité de construction résiduelle dépasserait 35 p. 100.

Au sens de la lettre c) du deuxième alinéa de l'art. 52 de la LR n° 11/1998, dans les zones du type A, les travaux de restructuration peuvent prévoir la demolition et la reconstruction de bâtiments non classés en tant que monuments ou documents ou en tant que bâtiments revêtant un intérêt particulier. La modification de l'emprise au sol n'est autorisée que pour les bâtiments relevant des catégories E2 et E4 et aux conditions prévues par l'art. 88 bis de ladite loi, soit aux fins du respect des distances minimales autorisées par les PRG.

La demolition et la reconstruction d'un bâtiment peuvent com-

anche la possibilità di una riduzione volumetrica, con conseguente perdita della quantità di volume eliminato eventualmente eccedente i limiti del piano regolatore comunale; nel caso di interventi in zona A, tale riduzione non è ammessa per gli edifici classificati quali *monumento, documento e di pregio* ai sensi dell'art. 52quater della l.r. 11/1998.

**Titolo abilitativo richiesto:**

- SCIA qualora non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso di cui all'articolo 74, comma 3, né modifiche del sedime e della volumetria complessiva degli edifici.
- Permesso di costruire.
- Altre disposizioni derivanti da norme di settore.

**RU – Interventi di ristrutturazione urbanistica**

Si intende la sostituzione dell'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale, anche in ambito di interventi complessi di rigenerazione urbana. A titolo esemplificativo essa può:

- a) provvedere all'incremento e/o alla riorganizzazione infrastrutturale generale di una intera sottozona territoriale o dei suoi comparti, con esclusione dei sottoservizi;
- b) promuovere un riordino coordinato degli insediamenti, anche attraverso interventi di nuova costruzione;
- c) attuare il recupero ambientale con la valorizzazione delle caratteristiche della sottozona territoriale, tramite interventi di demolizione e/o ricostruzione o meno di edifici;
- d) eseguire interventi di bonifica ambientale e/o di miglioramento di infrastrutture pubbliche;
- e) prevedere la demolizione di insiemi di fabbricati esistenti per consentire l'edificazione di nuovi edifici aventi caratteristiche e/o destinazioni d'uso diversi da quelli in atto;
- f) comprendere interventi per la riqualificazione ambientale e urbanistica del territorio di cui a specifica legislazione<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Ad esempio, piani attuativi dei PRG, di cui al titolo VI, Capo II della l.r. 11/1998.

porter une réduction du volume de celui-ci, avec perte du volume qui dépassait les limites prévues par le PRG. Dans les zones A, cette réduction n'est pas possible pour les bâtiments classés en tant que monuments ou documents ou en tant que bâtiments revêtant un intérêt particulier au sens de l'art. 52 quater de la LR n° 11/1998.

**Titre d'habilitation :**

- SCIA, lorsque les travaux ne comportent ni de changement de destination important du point de vue urbanistique au sens du troisième alinéa de l'art. 74 de la LR n° 11/1998, ni de modification de l'emprise au sol et du volume global du bâtiment ;
- permis de construire ;
- autres titres prévus par des dispositions sectorielles.

**Rénovation urbaine (Ristrutturazione urbanistica – RU)**

Les travaux de rénovation urbaine visent au remplacement du tissu urbain et architectural moyennant un ensemble systématique d'interventions de construction qui peuvent éventuellement consister dans la modification du profil des lots, des pâtés de maisons et du réseau routier, éventuellement dans le cadre de projets complexes de régénération urbaine. À titre d'exemple, la rénovation urbaine a pour but :

- a) D'augmenter et/ou de réorganiser l'ensemble des infrastructures d'une sous-zone ou de certaines parties de celle-ci, exception faite pour les réseaux souterrains ;
- b) De promouvoir une réorganisation coordonnée des agglomérations, éventuellement par des travaux de nouvelle construction ;
- c) D'effectuer une réhabilitation environnementale d'une sous-zone par la valorisation des caractéristiques de celle-ci, et ce, par des travaux de démolition et/ou de reconstruction des bâtiments ;
- d) D'effectuer des travaux d'assainissement environnemental et/ou d'amélioration des infrastructures publiques ;
- e) De prévoir la démolition d'ensembles de bâtiments pour permettre la construction de nouveaux bâtiments ayant des caractéristiques et/ou des destinations différentes ;
- f) De prévoir des interventions pour la requalification environnementale et urbaine du territoire au sens de dispositions ad hoc<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Par exemple, les plans d'application des PRGC visés au chapitre II du titre VI de la LR n° 11/1998.



**Modalità attuativa richiesta** : piani e programmi attuativi del PRG, che individuano gli interventi ammessi e a cui farà seguito il rilascio dei conseguenti titoli abilitativi.

#### NC – Nuova costruzione

Sono interventi di nuova costruzione quelli di trasformazione o occupazione permanente del suolo e del sottosuolo, che non rientrano nelle altre tipologie di intervento.

Sono da considerarsi tali:

- a) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati;
- b) l'ampliamento di manufatti edilizi esistenti, che prevedano una variazione planivolumetrica complessiva superiore a quella ammessa nella ristrutturazione edilizia;
- c) la realizzazione di tamponamenti per la chiusura di piani pilotis e porticati, che prevedano una variazione planivolumetrica complessiva superiore a quella ammessa nella ristrutturazione edilizia;
- d) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali ad esempio: serre fisse, roulotte, camper, case mobili, container, imbarcazioni, vagoni ferroviari, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o conseguenti a situazioni di emergenza o non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore;
- e) i volumi pertinenziali agli edifici esistenti e i beni strumentali alle attività agricole;
- f) gli interventi di demolizione e ricostruzione di fabbricati non assimilabili alla ristrutturazione edilizia;
- g) gli interventi di sostituzione o ricostruzione di ruderi<sup>2</sup> qualora non assimilabili alla ristrutturazione edilizia.

**Titolo abilitativo richiesto**: Permesso di costruire, SCIA o altre diverse disposizioni derivanti da norme di settore.

<sup>2</sup> Manufatti che presentano tracce di murature perimetrali e/o strutture orizzontali che non consentano però l'individuazione precisa della sagoma.

**Modalité d'application** : document d'application du PRG, qui définit les travaux autorisés et est suivi de la délivrance des titres d'habilitation nécessaires.

#### Nouvelle construction (*Nuova costruzione* – NC)

Les travaux de nouvelle construction sont tous les travaux de transformation ou d'occupation permanente du sol et du sous-sol qui ne sont pas compris dans les autres types de travaux.

La nouvelle construction comprend ce qui suit :

- a) La construction de bâtiments hors-terre ou enterrés ;
- b) L'agrandissement des bâtiments existants, avec une augmentation des surfaces et des volumes supérieure à celle admise en cas de restructuration ;
- c) L'aveuglement de portiques et d'espaces délimités par des pilotis, avec une augmentation des surfaces et des volumes supérieure à celle admise en cas de restructuration ;
- d) La mise en place d'ouvrages légers, même préfabriqués, et de structures de tout genre, tels que les serres fixes, les roulottes, les camping-cars, les maisons mobiles, les conteneurs, les bateaux, les wagons de train, utilisés en tant que logement, espace de travail, dépôt, entrepôt ou similaire qui ne répondent pas à des exigences purement temporaires ou dérivant de situations d'urgence, ni ne font partie de sites d'hébergement de plein air pour le stationnement ou le séjour de touristes, autorisés au sens des dispositions régionales en matière d'urbanisme, de construction et, s'il y a lieu, de paysage ;
- e) L'aménagement de volumes accessoires aux bâtiments existants et des biens nécessaires à l'exercice des activités agricoles ;
- f) La démolition et la reconstruction de bâtiments, lorsque les travaux ne sont pas assimilables aux travaux de restructuration ;
- g) Le remplacement ou la reconstruction de bâtiments<sup>2</sup> en ruine, lorsque les travaux ne sont pas assimilables aux travaux de restructuration.

**Titre d'habilitation** : permis de construire, SCIA ou autres titres prévus par des dispositions sectorielles.

<sup>2</sup> Ouvrages qui présentent des traces des murs extérieurs et/ou des structures horizontales qui, toutefois, ne permettent pas la définition précise du profil

## D – Demolizione

Si intendono gli interventi aventi carattere autonomo volti a rimuovere, del tutto o in parte, edifici, manufatti e infrastrutture, qualunque sia l'utilizzazione successiva dell'area risultante.

**Titolo abilitativo richiesto:** SCIA per le demolizioni aventi carattere autonomo. Le demolizioni da eseguire nell'ambito di interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione sono soggette al titolo abilitativo prescritto per gli interventi di cui fanno parte.

### 2. Ulteriori disposizioni per gli edifici vincolati

Le tipologie di intervento ammesse su edifici classificati dai piani regolatori comunali come monumento, documento, edificio di pregio storico, culturale, architettonico o ambientale, nonché su quelli tutelati ai sensi del D.lgs 42/2004 e della l.r. 56/1983, si attuano nei limiti delle disposizioni di cui agli articoli 52, 52bis, 52ter della l.r. 11/1998. Si ricorda che tali disposizioni, in quanto contenute in una norma di legge, prevalgono sulle disposizioni dei PRG.

### 3. GLOSSARIO DEGLI INTERVENTI.

#### ADEGUAMENTO

- Adeguamento funzionale: complesso degli interventi necessari per portare/riportare un manufatto architettonico ad un livello di prestazioni funzionali conforme a nuovi o mutati requisiti;
- Adeguamento normativo: complesso degli interventi necessari per portare/riportare un manufatto architettonico ad un livello di prestazioni conforme a norme di legge o regolamenti;
- Adeguamento tecnico: complesso degli interventi necessari per portare/riportare un manufatto architettonico ad un livello di prestazioni tecniche conforme a nuovi o mutati requisiti;
- Adeguamento tipologico: complesso degli interventi necessari per portare/riportare un manufatto architettonico alle caratteristiche tipologiche e materiali presenti nella zona.

#### AMPLIAMENTO PLANIMETRICO

Si intendono gli interventi rivolti alla realizzazione di superficie lorda di pavimento (Slp), aggiuntiva di un edificio esistente, con aumento della superficie coperta (Sc).

## Démolition (*Demolizione – D*)

Il s'agit de travaux indépendants visant à éliminer, entièrement ou partiellement, des bâtiments, des ouvrages et des infrastructures, quelle que soit l'utilisation de la surface résultant desdits travaux.

**Titre d'habilitation :** SCIA pour les démolitions à caractère indépendant. Les démolitions effectuées dans le cadre des travaux d'entretien extraordinaire, de restauration, de réhabilitation ou de restructuration doivent faire l'objet du titre d'habilitation requis pour le type de travaux dont elles relèvent.

### 2. Dispositions supplémentaires relatives aux bâtiments classés

Les types de travaux autorisés sur les bâtiments classés par les PRGC en tant que monuments, documents ou bâtiments revêtant un intérêt historique, culturel, architectural ou environnemental ou sur les bâtiments protégés au sens du décret législatif n° 42 du 22 janvier 2004 et de la loi régionale n° 56 du 10 juin 1983 sont réalisés dans le respect des dispositions des art. 52, 52 bis et 52 ter de la LR n° 11/1998. Il est précisé que lesdites dispositions l'emportent sur celles des PRGC, étant donné qu'elles sont contenues dans une loi.

### 3. GLOSSAIRE DES TRAVAUX

#### MISE AUX NORMES

- Mise aux normes fonctionnelles : ensemble des travaux nécessaires pour amener/ramener un ouvrage architectural à un niveau de prestations fonctionnelles conforme aux nouvelles ou différentes conditions requises ;
- Mise aux normes au sens propre : ensemble des travaux nécessaires pour amener/ramener un ouvrage architectural à un niveau de prestations conforme aux conditions requises par les dispositions législatives et réglementaires ;
- Mise aux normes techniques : ensemble des travaux nécessaires pour amener/ramener un ouvrage architectural à un niveau de prestations techniques conforme aux nouvelles ou différentes conditions requises ;
- Mise aux normes typologiques : ensemble des travaux nécessaires afin qu'un ouvrage architectural respecte/respecte à nouveau les caractéristiques typologiques et matérielles des bâtiments de la zone.

#### AUGMENTATION PLANIMÉTRIQUE

Réalisation d'une surface brute de plancher (*superficie lorda di pavimento – Slp*) supplémentaire, par l'augmentation de la surface occupée (*superficie coperta – Sc*).

## **AMPLIAMENTO IN ELEVAZIONE / SOPRAELEVAZIONE**

Si intendono gli interventi in innalzamento di un edificio esistente, senza aumento della superficie coperta (Sc).

## **CARICO URBANISTICO**

Fabbisogno di dotazioni territoriali di un determinato immobile o insediamento in relazione alla sua entità e destinazione d'uso. Costituiscono variazioni del carico urbanistico l'aumento o la riduzione di tale fabbisogno conseguenti all'attuazione di interventi urbanistico-edilizi ovvero a mutamenti di destinazione d'uso.

## **CONSOLIDAMENTO**

Si intendono gli interventi volti al rafforzamento statico di un manufatto architettonico o di un suo elemento costitutivo.

## **COSTRUZIONE / REALIZZAZIONE**

Si intende l'edificazione di un manufatto architettonico.

## **DEMOLIZIONE**

Gli interventi volti a rimuovere, del tutto o in parte, edifici o manufatti preesistenti, qualunque sia l'utilizzazione successiva dell'area risultante.

## **EFFICIENTAMENTO**

Interventi volti al miglioramento degli impianti tecnici e tecnologici in termini di minor consumo di risorsa e/o di miglioramento delle prestazioni, in un contesto di sostenibilità ambientale.

## **ELIMINAZIONE**

Si intende un intervento volto a rimuovere da un manufatto architettonico un suo elemento costitutivo.

## **INTEGRAZIONE**

Si intende il completamento di un manufatto architettonico attraverso l'aggiunta di un elemento costitutivo mancante, necessario o migliorativo.

## **INSERIMENTO**

Si intende l'inserimento di un nuovo elemento costitutivo di un manufatto architettonico necessario o migliorativo.

## **INTERVENTO SISTEMATICO**

Si intende un insieme di interventi che interessano in modo complessivo un intero manufatto architettonico.

## **SURÉLÉVATION**

Élévation d'un bâtiment existant, sans augmentation de la surface occupée (*superficie coperta – Sc*).

## **BESOINS EN ÉQUIPEMENTS COLLECTIFS**

Besoin en équipements d'un immeuble ou d'une agglomération compte tenu de ses dimensions et de sa destination. L'augmentation ou la réduction de ce besoin à la suite de travaux d'urbanisme et d'architecture et d'un changement de destination représente une modification des besoins en équipements collectifs.

## **CONSOLIDATION**

Renforcement statique d'un ouvrage architectural ou de l'un des éléments constitutifs de celui-ci.

## **CONSTRUCTION/RÉALISATION**

Construction d'un ouvrage architectural.

## **DÉMOLITION**

Élimination, totale ou partielle, des bâtiments ou des ouvrages, quelle que soit l'utilisation de la surface résultant des travaux y afférents.

## **AMÉLIORATION DE L'EFFICIENCE ÉNERGÉTIQUE**

Modernisation des installations techniques et technologiques en vue de la réduction de la consommation des ressources et/ou de l'amélioration des prestations, compte tenu des exigences de durabilité environnementale.

## **ÉLIMINATION**

Suppression d'un élément constitutif d'un ouvrage architectural.

## **INTÉGRATION**

Achèvement d'un ouvrage architectural par l'ajout d'un élément absent, nécessaire ou apportant des améliorations.

## **INSERTION**

Insertion dans un ouvrage architectural d'un élément constitutif nécessaire ou apportant des améliorations.

## **ENSEMBLE SYSTÉMATIQUE D'INTERVENTIONS**

Ensemble de travaux qui concernent globalement un ouvrage architectural.

## **MANUFATTO ARCHITETTONICO**

Manufatto oggetto di intervento avente autonomia funzionale.

## **MIGLIORAMENTO / RISANAMENTO**

Si intende un intervento volto al miglioramento tecnico-strutturale di un manufatto architettonico, o di un suo elemento costitutivo, che era in condizioni di degrado.

## **MUTAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO**

Si intende un'utilizzazione diversa di unità immobiliare rispetto alla destinazione d'uso di fatto o prevista dal titolo abilitativo, in modo non puramente occasionale e momentaneo. Il mutamento di destinazione d'uso può essere con o senza opere (funzionale). Si ha mutamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante qualora lo stesso comporti un incremento del carico urbanistico inteso come necessità di dotazioni aggiuntive di servizi e spazi pubblici (l.r. 11/1998, artt. 73 e 74).

## **MANUFATTO TEMPORANEO**

Si intende un'opera o un'infrastruttura aventi un uso precario e temporaneo, per fini specifici, contingenti e limitati nel tempo, destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della temporanea necessità e, comunque, entro un termine non superiore a centottanta giorni comprensivo dei tempi di allestimento e smontaggio del manufatto, a prescindere dal fatto che si tratti anche o in alternativa di un manufatto smontabile e/o non infisso al suolo.

Non costituendo intervento edilizio, non rientrano in questa definizione gli allestimenti e le opere temporanei strettamente connessi ad eventi di pubblico spettacolo (fieristici, sportivi, ...) autorizzati con provvedimenti di polizia amministrativa; non rientrano altresì in questa definizione gli attendamenti occasionali e i campeggi mobili in tenda autorizzati ai sensi dell'art. 19 della l.r. 8/2002.

## **REALIZZAZIONE**

Vedi definizione di costruzione.

## **RECUPERO**

Si intende il ripristino e il riutilizzo di un manufatto architettonico o di un suo elemento costitutivo.

## **RICOSTRUZIONE / RIFACIMENTO**

Si intende la riedificazione di un manufatto architettonico o di un suo elemento costitutivo con stessa tipologia e stessi materiali.

## **OUVRAGE ARCHITECTURAL**

Ouvrage faisant l'objet de travaux et ayant une autonomie fonctionnelle.

## **AMÉLIORATION**

Amélioration du point de vue technique et structurel d'un ouvrage architectural, ou de l'un des éléments constitutifs de celui-ci, dégradé.

## **CHANGEMENT DE DESTINATION**

Utilisation différente d'une unité immobilière par rapport à la destination réelle ou prévue par le titre d'habilitation, de façon non occasionnelle ni temporaire. Le changement de destination peut éventuellement prévoir l'aménagement d'ouvrages. Le changement de destination est important du point de vue urbanistique lorsqu'il comporte une augmentation des besoins en équipements collectifs en termes de services et d'espaces publics supplémentaires, au sens des art. 73 et 74 de la LR n° 11/1998.

## **OUVRAGE TEMPORAIRE**

Structure ou infrastructure utilisée à titre précaire et temporaire à des fins spécifiques, contingentes et limitées dans le temps (cent quatre-vingts jours au plus, temps de mise en place et de démontage compris), destinée à être rapidement éliminée lorsqu'elle n'est plus nécessaire, indépendamment du fait qu'elle soit démontable et/ou non plantée au sol.

Étant donné qu'il ne s'agit pas de travaux de construction, les aménagements et les ouvrages temporaires strictement liés à des événements publics (foires, manifestations sportives, etc.) autorisés par des actes de police administrative ne relèvent pas de la présente définition, tout comme les campements occasionnels et les campements mobiles autorisés au sens de l'art. 19 de la loi régionale n° 8 du 24 juin 2002.

## **RÉALISATION**

Voir la définition de « construction ».

## **RÉCUPÉRATION**

Remise en état en vue de la réutilisation d'un ouvrage architectural ou de l'un des éléments constitutifs de celui-ci.

## **RECONSTRUCTION/RÉFECTION**

Nouvelle construction d'un ouvrage architectural ou de l'un des éléments constitutifs de celui-ci, avec les mêmes caractéristiques typologiques et matérielles.

## RINNOVO / SOSTITUZIONE

Si intende la demolizione e ricostruzione di un manufatto architettonico, o di un suo elemento costitutivo, in forma, tipologia e materiali differenti dagli originari.

## RIPARAZIONE

Si intende un intervento volto a riparare un elemento costitutivo di un manufatto architettonico, che è rotto, obsoleto, in cattivo stato di conservazione.

## RIPRISTINO

Si intende un intervento volto a restituire un manufatto architettonico, o un suo elemento costitutivo, all'integrità e funzionalità originari e.

## SPOSTAMENTO

Si intende il cambio di posizione di un manufatto architettonico, o di un suo elemento costitutivo.

## VOLUME

E' la somma dei prodotti dell'area della figura geometrica descritta dall'edificio delimitante esternamente ciascun piano, per l'altezza interna comprensiva dei solai.

La normativa regionale definisce il volume in funzione delle modalità di calcolo: in particolare si faccia riferimento alla DCR 517/XI/99 e alla DGR 514/2012 (legge casa), nonché nei rispettivi PRG e RE comunali.

Per le tenso-strutture e le tendo-strutture si intende volume lo spazio delimitato dal materiale di involucro, con esclusione di eventuali parti strutturali esterne ad esso.

## 4. TABELLA DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTI ATTINENTI ALL'EDIFICIO ESISTENTE.

Modalità di lettura:

- ciascuna tipologia di intervento ha carattere assorbente rispetto a quelle precedenti;
- le caselle con sfondo grigio indicano che il relativo lavoro non è eseguibile per una determinata tipologia di intervento;
- le caselle con sfondo bianco prive di indicazioni, devono intendersi come comprensive di tutti i lavori di cui alle "tipologie di intervento" di grado di complessità inferiore;
- le caselle con sfondo bianco e trattino "-", indicano la non attinenza dell'intervento rispetto alla nuova costruzione;

## RENOUVELLEMENT/REPLACEMENT

Démolition et reconstruction d'un ouvrage architectural ou de l'un des éléments constitutifs de celui-ci, avec une forme, des caractéristiques et des matériaux différents des originaux.

## RÉPARATION

Réparation d'un élément constitutif d'un ouvrage architectural désormais endommagé, obsolète ou en mauvais état.

## REMISE EN ÉTAT

Restitution à un ouvrage architectural ou à l'un des éléments constitutifs de celui-ci de l'intégrité et de la fonctionnalité initiales.

## DÉPLACEMENT

Changement de position d'un ouvrage architectural ou de l'un des éléments constitutifs de celui-ci.

## VOLUME

Somme des produits de la multiplication de l'aire de la figure géométrique délimitant chaque étage d'un bâtiment par la hauteur intérieure, planchers compris.

Les dispositions régionales définissent le volume en fonction des modalités de calcul. Il est notamment fait référence à la délibération du Conseil régional n° 517/XI/1999 et à la délibération du Gouvernement régional n° 514/2012, ainsi qu'aux plans régulateurs généraux et aux règlements de la construction des différentes Communes.

En ce qui concerne les chapiteaux, le volume est délimité par les bâches. Les parties structurelles extérieures ne sont pas prises en compte.

## 4. TABLEAU DES TYPES DE TRAVAUX CONCERNANT LE BÂTIMENT

Modalités de lecture :

- chaque type de travaux comprend les types de travaux figurant aux colonnes précédentes ;
- les cases grises vides signifient que le type de travaux correspondant ne peut concerner les éléments de bâtiment pris en considération ;
- les cases blanches vides signifient que le type de travaux correspondant comprend les types de travaux figurant aux colonnes précédentes ;
- les cases blanches contenant un tiret signifient que les parties de bâtiment prises en considération ne peuvent faire

- la tipologia di intervento RE (restauro), nel configurarsi come intervento sistematico e complessivo essenzialmente riferito alla conservazione, al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali, ha un carattere autonomo rispetto alle tipologie MO e MS e può contemplare interventi anche di rilievo assimilabile a quelli definiti nelle tipologie MO e MS medesime;
- la tipologia di intervento NC\_C della tabella fa riferimento ad interventi classificabili come di nuova costruzione di manufatti funzionali e complementari ad edifici esistenti; non riguarda invece la costruzione di nuovi fabbricati autonomi.

La tabella sotto riportata – che si ricorda avere un valore indicativo/esemplificativo e non esaustivo - riguarda solo gli edifici esistenti; quindi la nuova costruzione – come definita nel paragrafo 1. “Definizione delle tipologie di intervento” - per edifici ancora da costruire non è stata presa in considerazione, in quanto attiene alla fabbrica dell'intero volume; allo scopo di esplicitare questo concetto, la colonna che prevede un intervento ascrivibile alla Nuova Costruzione in edifici esistenti è stata identificata con la sigla NC\_C (Nuova Costruzione Complementare). Si ricorda che non vi è differenza tra NC e NC\_C definita da norma, né nel testo della presente DGR né nel DPR 380/2001.

I titoli abilitativi non sono stati collegati alla tipologia di intervento.

l'objet des travaux de nouvelle construction ;

- les travaux de restauration (*RE*), en tant qu'intervention systématique et globale de conservation, de récupération et de valorisation des biens culturels, sont indépendants des travaux d'entretien ordinaire et extraordinaire (*MO* et *MS*) et peuvent inclure des interventions d'une catégorie assimilable à celle des deux derniers types ;
- les travaux de nouvelle construction complémentaire (*NC\_C*) concernent la réalisation d'ouvrages ayant une fonction de complément des bâtiments existants et ne comprennent donc pas la construction de nouveaux bâtiments indépendants.

Le tableau ci-dessous n'a qu'une valeur indicative et non exhaustive et concerne uniquement les bâtiments existants ; il ne prend donc pas en considération les travaux de nouvelle construction, tels qu'ils sont définis au paragraphe 1 (Définition des types de travaux) du présent chapitre, s'ils comportent la réalisation du bâtiment tout entier ; ainsi, la colonne relative à la nouvelle construction concerne, en fait, la nouvelle construction complémentaire (*NC\_C*). Il convient de souligner que les travaux de *NC* et de *NC\_C* ne sont pas différents du point de vue juridique, comme il appert aussi bien du décret du président de la République n° 380 du 6 juin 2001 que de la délibération du Gouvernement régional n° 378 du 12 avril 2021.

Les titres d'habilitation ne sont pas indiqués.

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO						
		MO manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC_C nuova costruzione complementare	
<b>1. COMPONENTI STRUTTURALI:</b>								
	Strutture verticali e di fondazione	<b>MO</b> Riparazione puntuale di modeste porzioni delle sole strutture verticali, con stesso materiale, purché l'intervento non determini modificazioni al comportamento statico dell'elemento strutturale.	<b>MS</b> Consolidamento, rifacimento parziale con stesso posizionamento. <sup>3</sup> Demolizione di elementi verticali esterni, qualora in contrasto ambientale.	<b>RE</b> Recupero, consolidamento o ricostruzione delle strutture originarie degradate e di quelle mancanti. Adeguamento tipologico di elementi verticali esterni, qualora in contrasto ambientale.	<b>RC</b> Consolidamento, rifacimento parziale e/o totale o sostituzione con eventuale diverso posizionamento solo per adeguamento igienico-sanitario nell'ambito del volume esistente.	<b>RIS</b> Rifacimento parziale e/o totale o sostituzione anche con diverso posizionamento.	-	
	Strutture orizzontali (quali solai, balconi, ecc.)	<b>MO</b> Riparazione puntuale di modeste porzioni delle strutture, con stesso materiale, purché l'intervento non determini modificazioni al comportamento statico dell'elemento strutturale.	<b>MS</b> Consolidamento, rifacimento parziale con stesso posizionamento, salvo che un diverso posizionamento derivi dalla necessità di incrementare l'altezza minima interna a quella richiesta in sede di agibilità. Rifacimento, sostituzione, messa a norma, demolizione di elementi orizzontali esterni.	<b>RE</b> Recupero, consolidamento o ricostruzione delle strutture originarie degradate e di quelle mancanti. Adeguamento tipologico di elementi orizzontali esterni, qualora in contrasto ambientale.	<b>RC</b> Consolidamento, rifacimento parziale e/o totale o sostituzione con eventuale diverso posizionamento solo per adeguamento delle altezze interne ai minimi di legge nell'ambito del volume esistente. Eliminazione o inserimento di nuovi balconi, con tipologie e materiali coerenti con l'insieme del fabbricato e che non compromettano gli eventuali elementi di pregio esistenti.	<b>RIS</b> Rifacimento o sostituzione anche con nuovo posizionamento dei piani abitativi in atto o nuova realizzazione con eventuale ampliamento di superficie attraverso operazioni di carattere sistematico (interessanti la maggior parte degli orizzontamenti).	-	
	Controsoffitti strutturali	<b>MO</b> Riparazione.	<b>MS</b> Installazione e sostituzione.					-
	Varchi e aperture su strutture portanti	<b>MO</b> Riparazione di porzioni degradate con stesso materiale di varchi e aperture esistenti, purché l'intervento non determini modificazioni al comportamento statico dell'elemento strutturale.	<b>MS</b> Apertura di varchi necessari per la creazione di porte interne, armadi a muro, nicchie per apparecchiature. Apertura di varchi esterni qualora necessari per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso Tali varchi sono contenuti per	<b>RE</b> Interventi di cui a MS, se compatibili con esigenze di tutela.			<b>RIS</b> Realizzazione di varchi e aperture esterni.	-

<sup>(3)</sup> Per posizionamento va intesa la stessa collocazione spaziale originaria.

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC_C nuova costruzione complementare
			una larghezza massima di metri 1,10 per ogni varco.				
	Corpi scala e scale	<b>MO</b> Riparazione puntuale di modeste porzioni delle strutture con stesso materiale, purché l'intervento non determini modificazioni al comportamento statico dell'elemento strutturale.	<b>MS</b> Consolidamento, rifacimento parziale con stesso posizionamento. Realizzazione di nuovi corpi scala interni anche con incremento delle unità abitative, all'interno della sagoma esistente.	<b>RE</b> Recupero, consolidamento o ricostruzione con stesso posizionamento, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche del fabbricato e senza compromettere eventuali elementi di pregio esistenti, la cui integrità deve essere salvaguardata.		<b>RIS</b> Chiusura di corpi scala esterni esistenti. Realizzazione di nuovi corpi scala esterni alla sagoma dell'edificio esistente nell'ambito dell'ampliamento assentito.	<b>NC_C</b> Realizzazione di nuovi corpi scala esterni alla sagoma dell'edificio esistente.
<b>2. PARTI ESTERNE DELL'EDIFICIO:</b>							
Coperture piane o inclinate	Aperture e elementi accessori	<b>MO</b> Riparazione.	<b>MS</b> Ricostruzione, sostituzione di lucernai, abbaini o altri elementi accessori anche con materiali e tecniche diverse da quelle originali purché congruenti con il carattere degli edifici stessi. Adeguamento o inserimento di lucernai e tubi di luce per esigenze funzionali e igienico-sanitarie di aerazione e illuminazione dei locali. Adeguamento o inserimento di un abbaino per falda per esigenze funzionali e igienico-sanitarie di aerazione e illuminazione dei locali.	<b>RE</b> Recupero, consolidamento o ricostruzione di abbaini purché con elementi congruenti con il carattere dell'edificio stesso, senza compromettere eventuali elementi di pregio esistenti, la cui integrità deve essere salvaguardata.		<b>RIS</b> Adeguamento o inserimento di abbaini in numero superiore ad uno per falda.	-
	Comignoli o terminali a tetto di impianti di estrazione fumi	<b>MO</b> Riparazione, sostituzione, realizzazione finalizzata all'integrazione impiantistica e messa a norma.		<b>RE</b> Recupero, consolidamento, o ricostruzione di comignoli purché con elementi congruenti con il carattere dell'edificio stesso, senza			-



COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC_C nuova costruzione complementare
				compromettere eventuali elementi di pregio esistenti, la cui integrità deve essere salvaguardata.			
	Opere di lattoneria e impianti di scarico	<b>MO</b> Riparazione, sostituzione di opere di lattoneria (es. grondaie, tubi, pluviali) e impianti di scarico.	<b>MS</b> Realizzazione.				-
	Manto di copertura	<b>MO</b> Riparazione o rifacimento, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche e dei materiali, del manto di copertura, lamiera e tavolato sotto-manto dei tetti a falde e di pavimentazione, guaina e sottofondo delle coperture piane.	<b>MS</b> Sostituzione del manto di copertura con materiale diverso sia per le falde inclinate sia per le coperture piane, comprese le opere correlate quali l'inserimento di strati isolanti coibenti.				-
	Struttura portante del manto di copertura	<b>MO</b> Riparazione o sostituzione di singoli elementi degradati con stesso materiale, purché l'intervento non determini modificazioni al comportamento statico.	<b>MS</b> Riparazione, sostituzione senza alterazione della geometria e delle pendenze. Interventi di adeguamento delle pendenze anomale a quelle ritenute tipiche nella zona di appartenenza dell'edificio senza variazione del volume esistente.	<b>RE</b> Consolidamento, recupero o ricostruzione.		<b>RIS</b> Sostituzione con modificazione della geometria e/o delle pendenze.	-
<b>Involucro esterno</b>	Pareti perimetrali	<b>MO</b> Riparazione di porzioni degradate con stesso materiale, purché l'intervento non determini modificazioni al comportamento statico e purché ne siano mantenuti il posizionamento e i caratteri originari.	<b>MS</b> Rifacimento di limitate parti fatiscenti e staticamente non recuperabili delle murature perimetrali, purché ne siano mantenuti il posizionamento e i caratteri originari.	<b>RE</b> Rifacimento di limitate parti qualora degradate o crollate, volto al ripristino e alla valorizzazione unitaria dei prospetti.		<b>RIS</b> Sostituzione.	-
	Varchi e aperture	<b>MO</b> Riparazione con stesso materiale, purché l'intervento non determini modificazioni al comportamento statico.	<b>MS</b> Tamponamento di finestre e porte-finestre. Inserimento di nuove aperture legate alle necessità di adeguamento igienico-sanitario e funzionale.	<b>RE</b> Ripristino di varchi e aperture preesistenti.		<b>RIS</b> Realizzazione o eliminazione di varchi e aperture esterni.	-

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC_C nuova costruzione complementare
<b>Finiture esterne</b>	Ringhiere e parapetti	<b>MO</b> Riparazione, sostituzione, messa a norma.	<b>MS</b> Realizzazione.	<b>RE</b> Sostituzione di elementi in contrasto ambientale con materiali e tipologie coerenti con il contesto.			-
	Davanzali, soglie e elementi di riquadratura	<b>MO</b> Riparazione o rifacimento con stessi tipologia e colore.	<b>MS</b> Sostituzione, realizzazione.	<b>RE</b> Sostituzione di elementi in contrasto ambientale con materiali e tipologie coerenti con il contesto.			-
	Intonaci, rivestimenti, zoccolature, tinteggiature e trattamenti superficiali	<b>MO</b> Rifacimento, riparazione (comprese le opere correlate) con stesso materiale e colore.	<b>MS</b> Realizzazione o sostituzione anche con diverso materiale e/o colore.	<b>RE</b> Ripristino o rifacimento. Eliminazione di elementi estranei e non coerenti tipologicamente.			-
	Elementi di finitura delle scale	<b>MO</b> Riparazione, sostituzione, inserimento.		<b>RE</b> Ripristino o rifacimento. Eliminazione di elementi estranei e non coerenti tipologicamente.			-
	Elementi decorativi delle facciate, quali marcapiani, modanature, corniciature, lesene, ecc.	<b>MO</b> Riparazione, rifacimento con stessi materiali e stessa tipologia e colore.	<b>MS</b> Sostituzione, inserimento di nuovi elementi decorativi diversi da quelli originali, purché compatibili con le caratteristiche tipologiche d'insieme del fabbricato, che non compromettano gli eventuali elementi di pregio esistenti.	<b>RE</b> Ripristino o rifacimento. Eliminazione di elementi estranei e non coerenti tipologicamente.			-
	Schermature frangisole	<b>MO</b> Riparazione, rifacimento con stessi materiali e stessa tipologia.	<b>MS</b> Installazione, sostituzione.				-

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC_C nuova costruzione complementare
	Altri elementi accessori, quali inferriate, tende da sole esterne	MO Installazione comprese le opere correlate, riparazione, sostituzione.					-
<b>3. PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO:</b>							
<b>Pareti non portanti</b>	Tramezzi, varchi e aperture su pareti non portanti, nicchie e arredi fissi	MO Rifacimento, demolizione, realizzazione e spostamento, di limitata entità, non interessanti parti strutturali e eventuali elementi di pregio.	MS Demolizione e/o nuova costruzione per una completa riorganizzazione funzionale dell'unità immobiliare (anche con incremento o riduzione delle stesse) o dell'edificio.	RE Sostituzione, realizzazione, purché compatibile con le esigenze di tutela.			-
<b>Finiture interne</b>	Pavimenti	MO Riparazione, rifacimento, sostituzione, realizzazione (comprese le opere correlate quali guaine, sottofondi, ecc.).		RE Ripristino degli elementi di pregio e/o inserimento o sostituzione, purché compatibile con le esigenze di tutela.			-
	Intonaci, rivestimenti e tinteggiature	MO Riparazione, rifacimento, sostituzione, realizzazione (comprese le opere correlate).		RE Ripristino e/o nuova formazione di intonaci con tecniche e materiali coerenti con quelli esistenti o originari dopo indagini e analisi stratigrafiche e fisico-chimiche. Eliminazione di rivestimenti estranei e non tipologicamente coerenti con il carattere dell'edificio.			-
	Controsoffitti	MO Riparazione, rifacimento, sostituzione e realizzazione, nel rispetto delle altezze minime interne.		RE Sostituzione, realizzazione, purché compatibile con le esigenze di tutela.			-

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC_C nuova costruzione complementare
	Elementi di finitura delle scale	<b>MO</b> Riparazione, sostituzione, inserimento.		<b>RE</b> Ripristino o rifacimento. Eliminazione di elementi estranei e non coerenti tipologicamente.			-
	Porte e serramenti interni	<b>MO</b> Sostituzione o inserimento di un nuovo serramento, anche nel caso di inserimento dall'interno per la realizzazione di un doppio serramento.		<b>RE</b> Sostituzione o inserimento di un nuovo serramento, anche nel caso di inserimento dall'interno per la realizzazione di un doppio serramento.			-
	Altri elementi (davanzali, opere in marmo e pietra ecc.)	<b>MO</b> Riparazione, sostituzione o realizzazione.		<b>RE</b> Ripristino o rifacimento. Eliminazione di elementi estranei e non coerenti tipologicamente.			-
<b>4. COMPONENTI IMPIANTISTICHE, a servizio dell'edificio esistente</b>							
<b>Impianti igienici e idrosanitari</b>		<b>MO</b> Riparazione, integrazione, efficientamento, sostituzione e/o messa a norma.	<b>MS</b> Eliminazione, realizzazione di nuovi impianti e servizi igienici.				-

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC_C nuova costruzione complementare
<b>Impianti di climatizzazione e pompe di calore aria-aria o aria-acqua</b>		<b>MO</b> Installazione, riparazione adeguamento, integrazione, efficientamento, sostituzione e/o messa a norma (comprese le opere correlate di canalizzazione) per impianti di potenzialità non superiore a 35kW, purché opportunamente mascherati nel caso di installazione o sostituzione di impianti superiori a 12kW e fino a 35kW. Riparazione, adeguamento, integrazione, efficientamento, sostituzione e/o messa a norma (comprese le opere correlate di canalizzazione) per impianti di potenzialità superiore a 35kW.	<b>MS</b> Installazione (comprese le opere correlate di canalizzazione) di impianti di potenzialità superiore a 35kW, purché opportunamente mascherati				-
<b>Impianti elettrici</b>		<b>MO</b> Riparazione, sostituzione parziale o integrazione e/o messa a norma.	<b>MS</b> Realizzazione di nuovi impianti				-
<b>Punti di ricarica per veicoli elettrici</b>		<b>MO</b> Installazione, riparazione, sostituzione e/o messa a norma.					-
<b>Impianti di protezione antincendio</b>		<b>MO</b> Riparazione, adeguamento, integrazione, sostituzione, efficientamento, e/o messa a norma.	<b>MS</b> Realizzazione di nuovi impianti.				-
<b>Impianti di estrazione fumi e impianti di ventilazione meccanica</b>		<b>MO</b> Riparazione, adeguamento, integrazione, efficientamento (comprese le opere correlate di canalizzazione) e/o messa a norma.	<b>MS</b> Realizzazione di nuovi impianti purché opportunamente inseriti all'interno di volumi tecnici impiantistici esistenti.		<b>RC</b> Realizzazione di nuovi impianti		-
<b>Elementi stand-alone [singoli e indipendenti] per</b>		<b>MO</b> Installazione, riparazione, adeguamento, integrazione, (comprese le opere correlate					-

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC_C nuova costruzione complementare
l'estrazione di fumi o per la ventilazione meccanica		di canalizzazione) e/o messa a norma.					
Sistemi antintrusione, impianti elettronici, sistemi radiotelevisivi, antenne/parabole e altri sistemi di ricezione e trasmissione a stretto uso del singolo edificio		<b>MO</b> Installazione, riparazione, sostituzione e/o messa a norma.					-
Impianti di sollevamento (quali ascensori, montacarichi, ecc.)	Interni al fabbricato	<b>MO</b> Riparazione, integrazione o sostituzione di elementi, in assenza di opere murarie.	<b>MS</b> Sostituzione o realizzazione di nuovo impianto senza alterazione delle componenti strutturali.		<b>RC</b> Sostituzione o realizzazione di nuovo impianto all'interno di fabbricato esistente con alterazione delle componenti strutturali.		-
	Esterni al fabbricato	<b>MO</b> Riparazione, integrazione o sostituzione di elementi, in assenza di opere murarie.	<b>MS</b> Sostituzione o realizzazione di nuovo impianto, senza alterazione delle componenti strutturali.			<b>RIS</b> Realizzazione di nuovo impianto comportante aperture o varchi su strutture portanti.	-
Volumi tecnici impiantistici			<b>MS</b> Realizzazione di nuovi volumi tecnici interni all'edificio e/o alla singola unità immobiliare o esterni non emergenti dal terreno, compresi nuovi vani per il passaggio di canne fumarie, vespai e intercapedini.			<b>RIS</b> Realizzazione di nuovi volumi tecnici esterni in adiacenza all'edificio ed emergenti dal terreno.	<b>NC_C</b> Realizzazione di nuovi volumi tecnici esterni non in adiacenza all'edificio.
Reti dei sottoservizi (fognaria, acquedottistica, di telecomunicazione, ecc., con l'esclusione degli		<b>MO</b> Riparazione e/o sostituzione, realizzazione di tratto di canalizzazione fino all'allacciamento alla rete di distribuzione relativamente ad impianti già esistenti	<b>MS</b> Realizzazione di interventi eccedenti quelli ammessi in MO				-

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC_C nuova costruzione complementare
<b>impianti di cui al Codice delle comunicazioni elettroniche dlgs. 259/2003, art. 86)</b>		nell'edificio e/o messa a norma.					
<b>Impianto per la distribuzione e l'utilizzazione di gas</b>		<b>MO</b> Riparazione, integrazione, efficientamento, sostituzione, realizzazione di tratto fino all'allacciamento alla rete di distribuzione relativamente ad impianti già esistenti nell'edificio e/o messa a norma.	<b>MS</b> Realizzazione di interventi eccedenti quelli ammessi in MO				-
<b>5.- RIQUALIFICAZIONE ACUSTICA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'INVOLUCRO, FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI E SERRE BIOCLIMATICHE</b>							
<b>Coperture inclinate o piane</b>		<b>MO</b> Intervento di coibentazione eseguito dall'intradosso, senza modifiche strutturali e del manto di copertura, fatto salvo il rispetto dei requisiti igienico sanitari.	<b>MS</b> Intervento di coibentazione eseguito dall'estradosso con aumento dello spessore del pacchetto di copertura nei limiti di deroga ai parametri edilizi stabiliti dalla normativa di settore.				<b>NC_C</b> Intervento di coibentazione eseguito all'estradosso, con aumento dello spessore del pacchetto di copertura oltre i limiti di deroga ai parametri edilizi stabiliti dalla normativa di settore).
<b>Strutture verticali</b>		<b>MO</b> Intervento di coibentazione eseguito dall'interno, fermo restando il rispetto dei requisiti igienico sanitari, o in intercapedine muraria esistente mediante insufflaggio.	<b>MS</b> Intervento di coibentazione eseguito dall'esterno dell'involucro, nei limiti di deroga ai parametri edilizi stabiliti dalla normativa di settore.				<b>NC_C</b> Intervento di coibentazione eseguito dall'esterno oltre i limiti di deroga ai parametri edilizi stabiliti dalla normativa di settore.

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC_C nuova costruzione complementare
<b>Orizzontamenti e vespai</b>		<b>MO</b> Intervento di coibentazione eseguito dall'interno fermo restando il rispetto dei requisiti igienico sanitari.	<b>MS</b> Intervento di coibentazione eseguito dall'esterno (ad es. solai di porticati).				-
<b>Serramenti</b>		<b>MO</b> Rifacimento anche con materiale diverso ma con stesso colore esterno.	<b>MS</b> Sostituzione con tipologia e colore diverso o inserimento di nuovi serramenti.				-
<b>Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili</b>		<b>MO</b> Secondo le modalità definite dalla normativa di settore.	<b>MS</b> Secondo le modalità definite dalla normativa di settore.				<b>NC_C</b> Secondo le modalità definite dalla normativa di settore.
<b>Serre bioclimatiche</b>		<b>MO</b> Riparazione di modeste porzioni degradate o rifacimento con stessi materiali e stessa tipologia.	<b>MS</b> Sostituzione.			<b>RIS</b> Realizzazione entro la sagoma dell'edificio.	<b>NC_C</b> Realizzazione fuori dalla sagoma dell'edificio.
<b>6.- OPERE ACCESSORIE ALL'EDIFICIO E ALTRE COMPONENTI</b>							
<b>Volumi pertinenziali</b>	Strutture pertinenziali e beni strumentali	<b>MO</b> Interventi ammessi per la MO alle sezioni 2:-:4.	<b>MS, RE, RC, RIS</b> Interventi ammessi per MS, RE, e RC, RIS alle sezioni 1:-:4.				<b>NC_C</b> Realizzazione.
	Vani interrati	<b>MO</b> Interventi ammessi per la MO alle sezioni 2:-:4.	<b>MS, RE, RC</b> Interventi ammessi per MS, RE e RC alle sezioni 1:-:4.		<b>RIS</b> Inserimento entro il perimetro dell'edificio esistente anche con sottomurazioni.	<b>NC_C</b> Costruzione all'esterno al perimetro dell'edificio esistente.	
<b>Abbattimento barriere architettoniche</b>		<b>MO</b> Interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche consistenti nell'installazione, riparazione, sostituzione e/o messa a norma, con particolare riferimento a servoscala e assimilabili, rampe, apparecchi sanitari e	<b>MS, RE, RC, RIS</b> Adeguamento comportante anche opere murarie e/o il coinvolgimento delle strutture portanti. L'individuazione della tipologia di intervento sarà in funzione della categoria d'intervento dei lavori da eseguire.				-



COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC_C nuova costruzione complementare
		impianti idrosanitari, dispositivi sensoriali. Sono esclusi interventi che comportino la realizzazione di ascensori o che alterino la sagoma dell'edificio o che coinvolgano strutture portanti.					
<b>Recinzioni e muri di cinta, cancellate</b>		<b>MO</b> Riparazione, sostituzione (comprese le opere correlate quali guaine, sottofondi, ecc.).		<b>RE</b> Ripristino degli elementi di pregio e/o inserimento o sostituzione, purché compatibile con le esigenze di tutela.			<b>NC_C</b> Realizzazione.
<b>Aree cortilizie</b>	Pavimentazioni di giardini, aree cortilizie e passaggi.	<b>MO</b> Riparazione, sostituzione (comprese le opere correlate quali guaine, sottofondi, ecc.).		<b>RE</b> Ripristino degli elementi di pregio e/o inserimento o sostituzione, purché compatibile con le esigenze di tutela.			<b>NC_C</b> Realizzazione.
	Impianto di illuminazione esterno.	<b>MO</b> Riparazione, integrazione, sostituzione, efficientamento e/o messa a norma.					<b>NC_C</b> Realizzazione.
	depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 mc	ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 128 del 2006 «L'installazione dei depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 mc è considerata, ai fini urbanistici ed edilizi, attività <b>edilizia libera</b> , come disciplinata dall'art. 6 del d.P.R. n. 380 del 2001» Si precisa che, conseguentemente, i depositi con capacità complessiva superiore ai 13 mc sono assentiti con SCIA ai sensi dell'art. 61, comma 1, l.r. 11/1998.					
	Arredi fissi da giardino (gazebo, barbecue, ricovero per animali da affezione, ecc.).	<b>MO</b> Riparazione, sostituzione (comprese le opere correlate quali guaine, sottofondi, ecc.).					<b>NC_C</b> Realizzazione.

## CAPITOLO 2 - INTERVENTI COMPORTANTI TRASFORMAZIONI TERRITORIALI.

### 1. Descrizione degli interventi.

Rientrano nella categoria "Tipologie di intervento comportanti trasformazione territoriale" gli interventi e le opere che non presentano caratteristiche riconducibili ad un edificio e che inoltre:

1. condizionano l'assetto del territorio attraverso opere che intervengono su processi di tipo fisico o ambientale (opere di difesa idrogeologica, bonifiche agrarie, terrazzamenti, ...) oppure che lo infrastrutturano (strade, piste, infrastrutture a rete, impianti di radio telecomunicazione, cassette elettriche di trasformazione, ...);
2. svolgono funzioni accessorie o di supporto ad interventi riconducibili a edifici ma che sono realizzate in condizioni di autonomia (ad esempio, la realizzazione della sola fossa Imhoff senza interventi che coinvolgano l'edificio di riferimento; l'esecuzione di opere di presa dai corsi d'acqua indipendenti dalla realizzazione di un edificio a cui sono funzionali, quale una centrale idroelettrica).

Gli interventi considerati hanno carattere non temporaneo, ad eccezione di quelli per i quali la temporaneità è esplicitata nelle singole voci, e sono ordinati nelle seguenti macro-categorie:

1. opere puntuali
2. infrastrutture lineari e a rete
3. interventi di trasformazione areale.

Alla categoria delle **opere puntuali** appartengono opere che, pur non connotandosi come edifici fuori terra, si caratterizzano per un'occupazione di superficie e, nel momento in cui è preso in considerazione l'intervento, non sono connesse ad altro intervento comprendente o meno edifici.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, appartengono a questa categoria:

- concimaie, platee, pozzettoni per liquami, fosse Imhoff, contenitori fissi per i rifiuti urbani;
- bomboloni gas con tubazione di allacciamento;
- opere di captazione di sorgenti, opere di presa da corsi d'acqua;
- vasche, serbatoi, fontanili, case dell'acqua, pozzi,

## CHAPITRE 2 – TRAVAUX COMPORTANT DES TRANSFORMATIONS TERRITORIALES

### 1. Description des travaux

Les travaux comportant des transformations territoriales comprennent les interventions et les ouvrages qui, du fait de leurs caractéristiques, ne concernent pas un bâtiment et qui :

1. Conditionnent l'aménagement du territoire, en intervenant dans des processus physiques ou environnementaux (par exemple : ouvrages de protection hydrogéologique et d'assainissement agricole et terrasses), ou servent à l'équipement de celui-ci (par exemple : routes, pistes, infrastructures en réseau, installations de radio-télécommunications et postes de transformation) ;
2. Exercent une fonction accessoire par rapport aux travaux de construction, tout en étant réalisés indépendamment de ces derniers (par exemple : aménagement d'une fosse Imhoff sans autres travaux concernant le bâtiment desservi ou réalisation d'une prise d'eau indépendamment de la construction du bâtiment que ladite prise est censée desservir, à savoir une centrale hydroélectrique).

Les travaux en cause ne sont pas temporaires, sauf si le caractère temporaire est prévu explicitement, et sont classés dans les trois catégories ci-après :

1. Ouvrages ponctuels ;
2. Infrastructures linéaires ou en réseau ;
3. Ouvrages affectant le territoire.

Les **ouvrages ponctuels** comprennent les ouvrages qui, tout en n'étant pas des bâtiments hors terre, occupent une surface et qui, au moment où les travaux sont pris en compte, ne sont pas reliés à d'autres travaux comprenant ou non des bâtiments.

À titre d'exemples non exhaustifs, les ouvrages suivants sont considérés comme ponctuels :

- fumières, plateformes à fumier, fosses à purin, fosses Imhoff et conteneurs fixes pour ordures ménagères ;
- citernes à gaz avec conduite de branchement ;
- ouvrages de captage de sources et prises d'eau ;
- réservoirs, citernes, lavoirs, maisons de l'eau, puits,

piezometri, trivelle permanenti;	piézomètres et outils de forage fixes ;
<ul style="list-style-type: none"><li>• condotte forzate (se intervento non connesso a opera più complessa);</li><li>• postazioni di radio telecomunicazione;</li><li>• stazioni di monitoraggio ambientale;</li><li>• cassette elettriche di trasformazione;</li><li>• paline, cartelli o altri oggetti di segnalazione, indicazione e/o pubblicità;</li><li>• depositi permanenti di materiali a cielo aperto (senza esecuzione di opere edilizie);</li><li>• aree di stoccaggio e deposito temporaneo (ai sensi art. 13, comma 1 della l.r. 31/2007) poste in altro comune rispetto a quello sede del cantiere;</li><li>• serre mobili;</li><li>• infrastrutturazione fissa connessa all'attività agricola-produttiva (ad esempio: travaglio, peso, ricovero vitelli, bancali di essiccazione uva, ecc...);</li><li>• stazioni di distribuzione di carburante;</li><li>• stazioni di autolavaggio;</li><li>• elementi puntuali d'interesse storico, artistico, paesaggistico e archeologico;</li><li>• muri di sostegno e terrazzamenti;</li><li>• opere di difesa idraulica (difese spondali, canalizzazione, briglie e opere in alveo);</li><li>• opere di difesa da frane e valanghe (valli, reti ...);</li><li>• barriere anti-rumore;</li><li>• vasche di depurazione;</li><li>• aree di atterraggio per aereo-mobili (ad esempio, elisuperfici per l'atterraggio di elicotteri);</li><li>• parcheggi e aree di sosta;</li><li>• opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• conduites forcées, lorsqu'elles ne sont pas liées à un ouvrage plus complexe ;</li><li>• équipements de radio-télécommunications ;</li><li>• installations de suivi environnemental ;</li><li>• armoires de transformation ;</li><li>• mâts/poteaux, panneaux ou autres objets de signalisation, balisage et/ou publicité ;</li><li>• installations de stockage permanentes en plein air de matériaux, sans réalisation d'ouvrages de construction ;</li><li>• aires de stockage temporaire au sens du premier alinéa de l'art. 13 de la loi régionale n° 31 du 3 décembre 2007, lorsqu'elles sont situées dans une commune autre que celle où le chantier est aménagé ;</li><li>• serres mobiles ;</li><li>• infrastructures fixes pour l'activité agricole et de production (par exemple : cages de pesage et de contention, abris à veaux et claies de séchage des raisins) ;</li><li>• stations de carburants ;</li><li>• stations de lavage auto ;</li><li>• éléments ponctuels revêtant un intérêt historique, artistique, paysager et archéologique ;</li><li>• murs de soutènement et terrasses ;</li><li>• ouvrages de protection hydraulique (par exemple : digues, canalisations, épis et autres aménagements dans les lits des cours d'eau) ;</li><li>• ouvrages de protection contre les éboulements et les avalanches (par exemple : digues et filets) ;</li><li>• barrières antibruit ;</li><li>• bassins d'épuration ;</li><li>• aires d'atterrissage pour aéronefs (par exemple : hélisurfaces) ;</li><li>• parkings et aires de stationnement ;</li><li>• ouvrages temporaires pour les sondages géognostiques, à l'exception de la recherche d'hydrocarbures, réalisés dans des zones extérieures au centre bâti.</li></ul>

La categoria delle **infrastrutture lineari e a rete** è caratterizzata da opere a sviluppo lineare, aeree o interrate.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, appartengono a questa categoria:

- piste da sci, slittino ed altre attività sportive a sviluppo lineare;
- cavi interrati ed aerei: linee telefoniche, fibra ottica, reti distributrici di elettricità, sistemi di ricarica auto elettriche, ...;
- condotte interrate: rete di fognatura, acquedotto, oleodotto, gasdotto, metanodotto, di distribuzione locale di gas e metano, impianti di irrigazione, teleriscaldamento;
- elementi lineari d'interesse storico, artistico, paesaggistico e archeologico;
- strade e autostrade;
- piste poderali e interpoderali, forestali, di accesso ad aree di lavorazione e a cantieri, anche a carattere temporaneo;
- percorsi pedonali, sentieri;
- piste ciclabili;
- ferrovia;
- altre reti infrastrutturali di trasporto continue (treni a cremagliera, monorotaie, tapis roulant, ... , anche a carattere temporaneo);
- impianti a fune (funivie, sciovie, ovovie, teleferiche, palorci e piccoli impianti a fune adibiti al trasporto, anche a carattere temporaneo).

Sono definibili **interventi di trasformazione areale** quegli interventi o insieme sistematico di interventi che si sviluppano su superfici estese trasformando stabilmente la morfologia dei suoli e l'assetto del paesaggio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, appartengono a questa categoria:

- aree interessate da rimessa a coltura, bonifica agraria o ambientale o da riqualificazione paesaggistica;

Quant à la catégorie des **infrastructures linéaires** ou en réseau, il est question d'ouvrages aériens ou souterrains au développement linéaire.

À titre d'exemples non exhaustifs, les ouvrages suivants sont considérés comme appartenant à ladite catégorie :

- pistes de ski, de luge ou destinées à la pratique d'autres sports, lorsqu'elles ont un développement linéaire ;
- câbles enterrés ou aériens (par exemple : lignes téléphoniques, fibres optiques, lignes électriques et stations de recharge de voitures électriques) ;
- conduites enterrées (par exemple : égouts, réseaux de distribution d'eau, oléoducs, gazoducs, méthano-duc, réseaux de distribution locale de gaz et de méthane, installations d'arrosage, réseaux de chauffage urbain) ;
- éléments linéaires revêtant un intérêt historique, artistique, paysager et archéologique ;
- routes et autoroutes ;
- chemins ruraux, forestiers et pistes d'accès aux sites d'exploitation ou aux chantiers, à caractère temporaire ou non ;
- parcours piétonniers et sentiers ;
- pistes cyclables ;
- chemins de fer ;
- réseaux d'infrastructures de transport continues autres que les chemins de fer (par exemple : véhicules à crémaillères, monorails et tapis roulants, à caractère temporaire ou non) ;
- transports par câble (par exemple : téléphériques, téléskis, télécabines, câbles tendus sur des cabestans – *palorci*, petites installations pour le transport, à caractère temporaire ou non).

L'on entend par « ouvrages affectant le territoire » les interventions ou les ensembles systématiques d'interventions qui concernent des surfaces étendues et transforment durablement la morphologie et le paysage.

À titre d'exemples non exhaustifs, les éléments suivants sont considérés comme appartenant à ladite catégorie :

- sites de remise en culture, d'assainissement agricole ou environnemental et de requalification paysagère ;

- serre fisse;
- impianti di produzione di energia rinnovabile non destinati all'autoproduzione, quali parchi fotovoltaici, parchi eolici e centrali idroelettriche;
- aree sportive e/o ricreative;
- cave e miniere;
- discariche;
- piste di atterraggio per aereo-mobili;
- siti attrezzati per radiotelecomunicazioni;
- dighe.

## 2. Definizione delle tipologie di intervento.

Di seguito, con riferimento agli interventi comportanti trasformazione territoriale di cui sopra, si descrivono le tipologie di intervento ad essi afferenti, senza dettagliarne la relativa articolazione, che varia considerevolmente in funzione dell'opera stessa.

### MO - Manutenzione ordinaria

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono volti alla riparazione e al mantenimento in efficienza dei manufatti esistenti attraverso opere di natura non sistematica, con mantenimento delle tipologie e dei materiali costruttivi già adottati, comprende interventi per i quali non è necessaria un'apposita progettazione, senza variazioni planimetriche, altimetriche e volumetriche.

Sono inquadrabili nella tipologia edilizia della manutenzione ordinaria le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato.

Sono altresì inquadrabili nella tipologia l'esecuzione di opere accessorie volte al mantenimento dello stato d'uso e della sicura fruizione della rete sentieristica esistente, non richiedenti specifica progettazione, quali la posa di elementi utili alla segnaletica, piccoli lavori localizzati volti a garantire il drenaggio, il ripristino delle opere di stabilizzazione corticale, l'attenuazione delle pendenze, deviazioni puntuali del tracciato.

**Titolo abilitativo richiesto:** nessuno. Gli interventi di manutenzione ordinaria sono attuati liberamente, fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore.

### MS - Manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria comprende interventi volti alla

- serres fixes ;
- installations de production d'énergie renouvelable non destinées à l'autoproduction (par exemple : parcs photovoltaïques et éoliens et centrales hydroélectriques) ;
- aires de sports et de loisirs ;
- carrières et mines ;
- décharges ;
- pistes d'atterrissage pour aéronefs ;
- sites de radio-télécommunications ;
- barrages.

## 2. Définition des types de travaux

Les travaux comportant des transformations territoriales sont regroupés comme suit, sans pour autant qu'une description détaillée en soit fournie, étant donné la variété considérable de leurs caractéristiques.

### Entretien ordinaire (*Manutenzione ordinaria – MO*)

Les travaux d'entretien ordinaire visent à la réparation et à la maintenance des ouvrages et consistent dans des interventions non systématiques, comprenant des travaux qui ne nécessitent aucun projet, réalisées dans le respect des caractéristiques architecturales, des matériaux, des plans, des hauteurs et des volumes originaux.

L'aménagement des ouvrages temporaires pour les sondages géognostiques, à l'exception de la recherche d'hydrocarbures, réalisés dans des zones extérieures au centre bâti relève des travaux d'entretien ordinaire.

Il en va de même pour les ouvrages accessoires et les travaux servant à la maintenance en bon état et à la sécurité du réseau des sentiers et ne nécessitant aucun projet (pose d'éléments de signalisation, petits travaux ponctuels visant à garantir l'écoulement des eaux, remise en état des ouvrages de stabilisation de la couche superficielle du terrain, adoucissement des pentes et déviation ponctuelle des tracés).

**Titre d'habilitation :** aucun. Les travaux d'entretien ordinaire sont réalisés librement, sans préjudice des prescriptions des documents d'urbanisme communaux et des dispositions sectorielles.

### Entretien extraordinaire (*Manutenzione straordinaria – MS*)

Les travaux d'entretien extraordinaire visent au remplacement

sostituzione e al rinnovo di singole parti, anche strutturali, dei manufatti esistenti, con mantenimento dello sviluppo planimetrico, altimetrico e volumetrico preesistente; comporta l'esecuzione di lavori o la realizzazione di manufatti per i quali si ritiene necessaria un'apposita progettazione, la cantierizzazione con l'impiego di macchine e movimentazione di masse significative di terra.

**Titolo abilitativo richiesto:** SCIA, fatte salve diverse disposizioni derivanti da norme di settore.

### **RE - Restauro**

Sono inquadrabili nella tipologia edilizia del restauro gli interventi che si connotano per il loro carattere di ripristino e recupero storico-paesaggistico di specifici elementi riconducibili al patrimonio di beni culturali e di beni paesaggistici. Gli interventi su infrastrutture oggetto di tutela e valorizzazione devono tendere alla salvaguardia delle specifiche caratteristiche tipologiche, costruttive e dei materiali costitutivi, favorendone la fruibilità e la leggibilità nell'ambito del contesto nei quali sono inseriti; tali interventi sono assoggettati alla preventiva autorizzazione da parte della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali.

Sono soggetti ad interventi di restauro i beni puntuali e lineari di interesse storico artistico, paesaggistico e archeologico, i percorsi storici, gli elementi costitutivi del sistema insediativo tradizionale, come indicati nel Piano regolatore generale e/o soggetti a vincolo paesaggistico-ambientale in base alla vigente legislazione in materia, compresi i segni del paesaggio agrario e le trame infrastrutturali (sentieri, percorsi, rus, filari, vergers, ecc.) e, nei vigneti, i terrazzamenti artificiali, i manufatti antichi (quali le colonne in pietra) e gli elementi naturali (quali roccioni) che ne fanno parte integrante, i segni della parcellizzazione fondiaria e ogni altro elemento concorrente alla definizione del loro disegno complessivo.

**Titolo abilitativo richiesto:** SCIA, fatte salve diverse disposizioni derivanti da norme di settore.

### **RC - Risanamento conservativo con miglioramento funzionale**

Si riferisce a modificazioni motivate dalla necessità di adeguamento tecnologico o di adattamento a condizioni ambientali modificate.

Sono ascrivibili alla tipologia del risanamento conservativo con miglioramenti funzionali gli interventi di rifacimento, sostituzione e riqualificazione funzionale di opere già esistenti, con modificazione delle tipologie costruttive e dei materiali utilizzati, con il necessario adeguamento dello sviluppo planimetrico, altimetrico e volumetrico dell'opera, compreso l'am-

et à la rénovation de certaines parties des ouvrages, même structurelles, dans le respect des plans, des hauteurs et des volumes originaux. L'entretien extraordinaire comporte la réalisation de travaux ou d'ouvrages pour lesquels un projet est nécessaire, l'aménagement d'un chantier, l'utilisation d'engins et le déplacement de masses de terre considérables.

**Titre d'habilitation :** SCIA, sans préjudice des dispositions sectorielles.

### **Restauration (Restauro – RE)**

Les travaux de restauration visent à la remise en état et à la récupération du point de vue historique et paysager d'éléments spécifiques du patrimoine culturel et paysager. Les travaux sur les infrastructures à protéger et à mettre en valeur doivent sauvegarder les caractéristiques typologiques, architecturales et de matériel de celles-ci et favoriser l'utilisation et la lisibilité des ouvrages dans leur contexte. Les travaux en cause doivent préalablement être autorisés par la structure régionale compétente en matière de protection des biens culturels.

Les travaux de restauration peuvent porter sur les biens ponctuels et linéaires revêtant un intérêt historique, artistique, paysager et archéologique, ainsi que sur les parcours historiques et sur les éléments constituant le système traditionnel des agglomérations, tels qu'ils figurent au plan régulateur général ou qu'ils sont soumis aux servitudes d'ordre paysager ou environnemental au sens de la législation en vigueur, y compris les marques du paysage agricole, les traces de réseaux d'infrastructures (par exemple : sentiers, parcours, rus, rangées et vergers) et, dans les vignobles, les terrasses artificielles, les vieux éléments façonnés par l'homme (tels que les colonnes en pierre) et les éléments naturels (tels que les rochers) qui en font partie intégrante, de même que les traces de la parcellisation foncière et tout autre élément concourant à en définir le dessin global.

**Titre d'habilitation :** SCIA, sans préjudice des dispositions sectorielles.

### **Réhabilitation (Risanamento conservativo – RC) avec amélioration fonctionnelle**

Les travaux de réhabilitation avec amélioration fonctionnelle consistent dans des modifications motivées par la nécessité d'une mise aux normes technologiques ou d'une adaptation aux nouvelles conditions environnementales.

Les travaux en cause comprennent les travaux de réfection, de remplacement et de requalification fonctionnelle des ouvrages, avec la modification des caractéristiques architecturales et des matériaux, ainsi que des plans, des hauteurs et des volumes originaux, y compris l'agrandissement des volumes existants, compte tenu des prescriptions suivantes :

pliamento dell'esistente, con le seguenti limitazioni:

- per le opere puntuali si potranno eseguire ampliamenti e/o nuove realizzazioni funzionali all'opera principale, per il 40 % delle dimensioni dei manufatti, sino ad un massimo 40 m<sup>3</sup> o 20 m<sup>2</sup> o 20 m lineari, a seconda della tipologia della costruzione stessa;
- per le infrastrutture lineari e a rete è consentito l'adeguamento tecnologico e funzionale delle stesse contemplando modifiche della stessa infrastruttura fino ad uno sviluppo lineare complessivo pari a 100 m o interessanti una superficie non superiore al 20 % dell'area occupata; tali modifiche non sono ammesse per le opere strutturali;
- interventi di trasformazione areale: rientrano nella tipologia del Risanamento conservativo solo gli interventi di rimessa a coltura, bonifica agraria o ambientale e di riqualificazione paesaggistica, per una superficie complessiva inferiore a 2 ettari.

**Titolo abilitativo richiesto:** SCIA.

#### **RIS - Ristrutturazione**

Sono riconducibili alla tipologia della ristrutturazione gli interventi di rifacimento, sostituzione e riqualificazione funzionale di opere già esistenti, con modificazione delle tipologie costruttive e dei materiali utilizzati, con il necessario adeguamento dello sviluppo planimetrico, altimetrico e volumetrico dell'opera, compreso l'ampliamento dell'esistente.

Appartengono alla presente categoria di intervento anche le variazioni delle tipologie di attività sportiva e ricreativa individuate all'interno della medesima area.

**Titolo abilitativo richiesto:** SCIA, Permesso di costruire, fatte salve diverse disposizioni derivanti da norme di settore.

#### **NC - Nuova costruzione**

Sono interventi di nuova costruzione quelli di trasformazione o occupazione permanente del suolo e del sottosuolo non edificati e non riconducibili alle categorie di intervento di cui al risanamento conservativo con miglioramento funzionale ed alla ristrutturazione.

**Titolo abilitativo richiesto:** Permesso di costruire, fatte salve diverse disposizioni normative.

---

**Deliberazione 19 aprile 2021, n. 402.**

**Variazioni al bilancio di previsione della Regione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2021/2023, per prelievo dal Fondo di riserva spese impreviste.**

- pour les ouvrages ponctuels, les agrandissements et les nouveaux volumes fonctionnellement liés à un ouvrage principal ne doivent dépasser 40 p. 100 des dimensions originales, jusqu'à 40 m<sup>3</sup>, 20 m<sup>2</sup> ou 20 m linéaires au maximum, selon le type d'ouvrage ;
- pour les infrastructures linéaires ou en réseau, les modifications pour cause de mise aux normes techniques et fonctionnelles sont autorisées jusqu'à un maximum total de 100 m linéaires ou sur une surface non supérieure à 20 p. 100 de l'aire occupée ; les ouvrages structuraux ne peuvent subir de telles modifications ;
- pour les ouvrages affectant le territoire, seuls les travaux de remise en culture, d'assainissement agricole et environnemental ou de requalification paysagère sont autorisés, sur une surface totale inférieure à 2 hectares.

**Titre d'habilitation :** SCIA.

#### **Restructuration (Ristrutturazione – RIS)**

Les travaux de restructuration visent à la réfection, au remplacement et à la requalification fonctionnelle des ouvrages, avec la modification des caractéristiques architecturales et des matériaux, ainsi que des plans, des hauteurs et des volumes originaux, y compris l'agrandissement des volumes existants.

La modification du type d'activités sportives et récréatives praticables dans une aire donnée relève des travaux de restructuration.

**Titre d'habilitation :** SCIA/permis de construire, sans préjudice des dispositions sectorielles.

#### **Nouvelle construction (Nuova costruzione – NC)**

La nouvelle construction consiste dans les travaux de transformation ou d'occupation permanente du sol et du sous-sol non bâtis qui ne sont pas compris dans les travaux de réhabilitation avec amélioration fonctionnelle ni dans les travaux de restructuration.

**Titre d'habilitation :** permis de construire, sans préjudice des dispositions contraires.

---

**Délibération n° 402 du 19 avril 2021,**

**rectifiant le budget prévisionnel, le document technique d'accompagnement de celui-ci et le budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 du fait du prélèvement de crédits du Fonds de réserve pour les dépenses imprévues.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, come risulta dai prospetti allegati;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

Les rectifications du budget prévisionnel, du document technique d'accompagnement de celui-ci et du budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 sont approuvées telles qu'elles figurent aux tableaux annexés à la présente délibération.

La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.



VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	01 - FONDO DI RISERVA	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	U0002391	FONDO DI RISERVA SPESE IMPREVISTE	63 01 00 - PROGRAMMAZIONE E BILANCI	C	-600,00			la variazione è necessaria per il pagamento del contributo ANAC per gli interventi in somma urgenza iniziati nel 2021
						€	-600,00			
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 - DIFESA DEL SUOLO	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U0024920	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI DI TERZI- SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI FINALIZZATE ALLA PROTEZIONE DEL TERRITORIO DA FRANE, ALLUVIONI E VALANGHE E PER LA REGIMAZIONE DELLE ASTE TORRENTIZIE - (SOMMA URGENZA)	24 01 00 - SISTEMAZIONI MONTANE	C	600,00			la variazione è necessaria per il pagamento del contributo ANAC per gli interventi in somma urgenza iniziati nel 2021
						€	600,00			
<b>Totale</b>						C	<b>0,00</b>			
						€	<b>0,00</b>			

C = Competenza

€ = Cassa

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 - DIFESA DEL SUOLO	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	C	600,00	0,00	0,00
			SC	600,00		
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	01 - FONDO DI RISERVA	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	C	-600,00	0,00	0,00
			SC	-600,00		
			<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>SC</b>	<b>0,00</b>		

C = Competenza

SC = Di cui spese non ricorrenti

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 - DIFESA DEL SUOLO	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	C	600,00		
			€	600,00		
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	01 - FONDO DI RISERVA	1 - SPESE CORRENTI	C	-600,00		
			€	-600,00		
			C	<b>0,00</b>		
			€	<b>0,00</b>		

C = Competenza

€ = Cassa

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
SPESE**

**Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
<b>MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>					
0901 PROGRAMMA	DIFESA DEL SUOLO					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		600,00		
		previsione di cassa		600,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>DIFESA DEL SUOLO</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>600,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>600,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>600,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>600,00</b>		
<b>MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>					
2001 PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-600,00	
		previsione di cassa			-600,00	
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>0,00</b>	<b>-600,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>0,00</b>	<b>-600,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>0,00</b>	<b>-600,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>0,00</b>	<b>-600,00</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>600,00</b>	<b>-600,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>600,00</b>	<b>-600,00</b>	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
SPESE**

**Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	

**Deliberazione 19 aprile 2021, n. 403.**

**Variazioni al bilancio di previsione della Regione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2021/2023, per l'iscrizione di entrate a destinazione vincolata.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, come risulta dai prospetti allegati;
- 2) di dare atto che sarà cura delle competenti Strutture dirigenziali provvedere alle eventuali modifiche del Programma delle acquisizioni di forniture e servizi dell'amministrazione regionale per il biennio in vigore, in relazione alle variazioni di bilancio approvate con la presente deliberazione;
- 3) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

**Délibération n° 403 du 19 avril 2021,**

**rectifiant le budget prévisionnel, le document technique d'accompagnement de celui-ci et le budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 du fait de l'inscription de recettes à affectation obligatoire.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications du budget prévisionnel, du document technique d'accompagnement de celui-ci et du budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 sont approuvées telles qu'elles figurent aux tableaux annexés à la présente délibération.
- 2) Les structures de direction compétentes en la matière sont chargées de procéder aux éventuelles modifications du plan des achats des fournitures et des services de l'Administration régionale au titre de la période de validité de celui-ci, compte tenu des rectifications du budget approuvées par la présente délibération.
- 3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
ENTRATA										
TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
02 - TRASFERIMENTI CORRENTI	101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	N.I. E0022674	TRASFERIMENTI CORRENTI A SOSTEGNO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE - AREA INTERNA GRAND PARADIS - PROGETTO "ASSISTANT DE HAMEAU GRAND PARADIS" SN.3	73 05 00 - SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE	C	73.200,00	52.500,00	34.800,00	La variazione è necessaria per iscrivere a bilancio 2021-2023 le risorse assegnate dallo Stato relative alla realizzazione del Progetto "SN3 Assistant de hameau Grand Paradis" a valere sul Programma SISPREG 2014 nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne-Interventi servizi essenziali aree interne Valle d'Aosta-Area Grand Paradis.
€	73.200,00									
02 - TRASFERIMENTI CORRENTI	101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	E0010413	TRASFERIMENTI CORRENTI PER FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI E MATERNE NON STATALI (PARITARIE)	51 02 00 - POLITICHE EDUCATIVE	C	1.215.222,00	0,00	0,00	La variazione si rende necessaria per iscrivere in bilancio le somme assegnate alla Regione Valle d'Aosta con decreti del MIUR n. 395 e 396 del 31/03/2021, rispettivamente di euro 887.344,00 e di euro 327.878,00, per le scuole materne e elementari paritarie (provvisorio bancario n.6885 e n. 6887 del 08/04/2021)
€	1.215.222,00									
<b>Totale</b>						C	<b>1.288.422,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>34.800,00</b>	
						€	<b>1.288.422,00</b>			

C = Competenza

€ = Cassa

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	N.I. U0025582	SPESE SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER CONTRATTI DI SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SN3 ASSISTANT DE HAMEAU GRAND PARADIS DI CUI ALL'A.P.Q. "AREA INTERNA GRAND -PARADIS", NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA (POLITICA REGIONALE UNITARIA 2014/2020)	73 05 00 - SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE	C	73.200,00	52.500,00	34.800,00	La variazione e' necessaria per iscrivere a bilancio 2021-2023 le risorse relative alla realizzazione del Progetto "SN3 Assistant de hameau Grand Paradis" a valere sul Programma SISPREG 2014 - Interventi servizi essenziali aree interne Valle d'Aosta.
						€	73.200,00			
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	U0021070	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE DELL'INFANZIA SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	51 02 00 - POLITICHE EDUCATIVE	C	883.797,80	0,00	0,00	La variazione si rende necessaria per l'iscrizione dei fondi provenienti dallo Stato, ai sensi della L. 62/2000, per l'anno finanziario 2021, per il funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie.
						€	883.797,80			
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI	104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	U0021069	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE PRIMARIE SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	51 02 00 - POLITICHE EDUCATIVE	C	331.424,20	0,00	0,00	La variazione si rende necessaria per l'iscrizione dei fondi provenienti dallo Stato, ai sensi della L. 62/2000, per l'anno finanziario 2021, per il funzionamento delle scuole primarie paritarie.
						€	331.424,20			
<b>Totale</b>						C	<b>1.288.422,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>34.800,00</b>	
						€	<b>1.288.422,00</b>			

C = Competenza

€ = Cassa



VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO						
ENTRATA						
TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
02 - TRASFERIMENTI CORRENTI	101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	C	1.288.422,00	52.500,00	34.800,00
			SC	1.288.422,00	52.500,00	34.800,00
			<b>C</b>	<b>1.288.422,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>34.800,00</b>
			<b>SC</b>	<b>1.288.422,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>34.800,00</b>

C = Competenza

SC = Di cui entrate non ricorrenti

<b>VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO</b>						
<b>SPESA</b>						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	C	883.797,80	0,00	0,00
			SC	883.797,80	0,00	0,00
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	C	331.424,20	0,00	0,00
			SC	331.424,20	0,00	0,00
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	C	73.200,00	52.500,00	34.800,00
			SC	73.200,00	52.500,00	34.800,00
			<b>C</b>	<b>1.288.422,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>34.800,00</b>
			<b>SC</b>	<b>1.288.422,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>34.800,00</b>

C = Competenza

SC = Di cui spese non ricorrenti

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO						
ENTRATA						
TITOLO	TIPOLOGIA		IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
02 - TRASFERIMENTI CORRENTI	101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		C	1.288.422,00	52.500,00	34.800,00
			€	1.288.422,00		
			<b>C</b>	<b>1.288.422,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>34.800,00</b>
			<b>€</b>	<b>1.288.422,00</b>		

C = Competenza

€ = Cassa

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1 - SPESE CORRENTI	C	883.797,80	0,00	0,00
			€	883.797,80		
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1 - SPESE CORRENTI	C	331.424,20	0,00	0,00
			€	331.424,20		
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1 - SPESE CORRENTI	C	73.200,00	52.500,00	34.800,00
			€	73.200,00		
			C	<b>1.288.422,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>34.800,00</b>
			€	<b>1.288.422,00</b>		

C = Competenza

€ = Cassa

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
ENTRATE**

**Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 02	TRASFERIMENTI CORRENTI					
TITOLO 101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti				
		previsione di competenza		1.288.422,00		
		previsione di cassa		1.288.422,00		
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>1.288.422,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>1.288.422,00</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>1.288.422,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>1.288.422,00</b>	<b>0,00</b>	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

1979

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
SPESE**

**Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
0401 PROGRAMMA	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		883.797,80		
		previsione di cassa		883.797,80		
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>883.797,80</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>883.797,80</b>		
0402 PROGRAMMA	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		331.424,20		
		previsione di cassa		331.424,20		
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>331.424,20</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>331.424,20</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>1.215.222,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>1.215.222,00</b>		

1980

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
SPESE**

**Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
<b>MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>					
1204 PROGRAMMA	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		73.200,00		
		previsione di cassa		73.200,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>73.200,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>73.200,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>73.200,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>73.200,00</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>1.288.422,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>1.288.422,00</b>	<b>0,00</b>	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**Deliberazione 19 aprile 2021, n. 404.**

**Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2021/2023, per spostamenti tra capitoli, nell'ambito delle missioni e dei programmi, riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;
2. di dare atto che sarà cura delle competenti Strutture dirigenziali provvedere alle eventuali modifiche del Programma delle acquisizioni di forniture e servizi dell'amministrazione regionale per il biennio in vigore, in relazione alle variazioni di bilancio approvate con la presente deliberazione;
3. di disporre, ai sensi dell'art. 29, c. 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel bollettino.

**Délibération n° 404 du 19 avril 2021,**

**rectifiant le budget prévisionnel, le document technique d'accompagnement de celui-ci et le budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 du fait du virement de crédits entre les chapitres relatifs aux missions et aux programmes concernant l'utilisation des ressources à affectation obligatoire allouées par l'Union européenne.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les rectifications du budget prévisionnel, du document technique d'accompagnement de celui-ci et du budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 sont approuvées telles qu'elles figurent aux annexes de la présente délibération.
2. Les structures de direction compétentes en la matière sont chargées de procéder aux éventuelles modifications du plan des achats des fournitures et des services de l'Administration régionale au titre de la période de validité de celui-ci, compte tenu des rectifications du budget approuvées par la présente délibération.
3. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.



VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U0021017	SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" - QUOTA UE	53 03 00 - PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	C	-10.000,00	0,00	0,00	La variazione in diminuzione si rende necessaria per trasferire, alla Struttura Edilizia patrimonio immobiliare e infrastrutture sportive, le risorse necessarie al riconoscimento di oneri all'impresa esecutrice dei lavori nell'ambito del Progetto "Bassa via della Valle d'Aosta - Pista ciclabile 2017", cofinanziato dal PO FESR 2014/20.
						€	-10.000,00			
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U0021018	SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" - QUOTA STATO	53 03 00 - PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	C	-7.000,00	0,00	0,00	La variazione in diminuzione si rende necessaria per trasferire, alla Struttura Edilizia patrimonio immobiliare e infrastrutture sportive, le risorse necessarie al riconoscimento di oneri all'impresa esecutrice dei lavori nell'ambito del Progetto "Bassa via della Valle d'Aosta - Pista ciclabile 2017", cofinanziato dal PO FESR 2014/20.
						€	-7.000,00			
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U0021110	SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	53 03 00 - PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	C	-3.000,00	0,00	0,00	La variazione in diminuzione si rende necessaria per trasferire, alla Struttura Edilizia patrimonio immobiliare e infrastrutture sportive, le risorse necessarie al riconoscimento di oneri all'impresa esecutrice dei lavori nell'ambito del Progetto "Bassa via della Valle d'Aosta - Pista ciclabile 2017", cofinanziato dal PO FESR 2014/20.
						€	-3.000,00			

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U0021003	SPESE PER BENI IMMOBILI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" - QUOTA UE (BENE DI PROPRIETA' REGIONALE)	64 03 00 - EDILIZIA PATRIMONIO IMMOBILIARE E INFRASTRUTTURE SPORTIVE	C	10.000,00	0,00	0,00	La variazione in aumento consente, alla Struttura Edilizia patrimonio immobiliare e infrastrutture sportive, di riconoscere oneri all'impresa esecutrice dei lavori nell'ambito del Progetto "Bassa via della Valle d'Aosta - Pista ciclabile 2017", cofinanziato dal Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR).
						€	10.000,00			
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U0021004	SPESE PER BENI IMMOBILI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" - QUOTA STATO (BENE DI PROPRIETA' REGIONALE)	64 03 00 - EDILIZIA PATRIMONIO IMMOBILIARE E INFRASTRUTTURE SPORTIVE	C	7.000,00	0,00	0,00	La variazione in aumento consente, alla Struttura Edilizia patrimonio immobiliare e infrastrutture sportive, di riconoscere oneri all'impresa esecutrice dei lavori nell'ambito del Progetto "Bassa via della Valle d'Aosta - Pista ciclabile 2017", cofinanziato dal Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR).
						€	7.000,00			

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 - VIABILITA' E INFRASTRUTT URE STRADALI	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	U0021104	SPESE PER BENI IMMOBILI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE (BENE DI PROPRIETA' REGIONALE)	64 03 00 - EDILIZIA PATRIMONIO IMMOBILIARE E INFRASTRUTTURE SPORTIVE	C	3.000,00	0,00	0,00	La variazione in aumento consente, alla Struttura Edilizia patrimonio immobiliare e infrastrutture sportive, di riconoscere oneri all'impresa esecutrice dei lavori nell'ambito del Progetto "Bassa via della Valle d'Aosta - Pista ciclabile 2017", cofinanziato dal Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR).
						€	3.000,00			
<b>Totale</b>						C	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
						€	<b>0,00</b>			

C = Competenza

€ = Cassa

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	C	20.000,00	0,00	0,00
			SC	20.000,00	0,00	0,00
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	C	-20.000,00	0,00	0,00
			SC	-20.000,00	0,00	0,00
			<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>SC</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C = Competenza

SC = Di cui spese non ricorrenti

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	C	20.000,00	0,00	0,00
			€	20.000,00		
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	C	-20.000,00	0,00	0,00
			€	-20.000,00		
			C	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			€	<b>0,00</b>		

C = Competenza

€ = Cassa

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
SPESE**

**Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
<b>MISSIONE 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>					
1005 PROGRAMMA	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		20.000,00		
		previsione di cassa		20.000,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>20.000,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>20.000,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>20.000,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>20.000,00</b>		
<b>MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>					
1405 PROGRAMMA	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza			-20.000,00	
		previsione di cassa			-20.000,00	
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>0,00</b>	<b>-20.000,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>0,00</b>	<b>-20.000,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>0,00</b>	<b>-20.000,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>0,00</b>	<b>-20.000,00</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>20.000,00</b>	<b>-20.000,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>20.000,00</b>	<b>-20.000,00</b>	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
SPESE**

**Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	

**Deliberazione 19 aprile 2021, n. 405.**

**Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 per spostamenti tra le dotazioni di missioni e programmi riguardanti le spese per il personale.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 29, c. 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel bollettino ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

**Délibération n° 405 du 19 avril 2021,**

**rectifiant le budget prévisionnel, le document technique d'accompagnement de celui-ci et le budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 du fait du virement de crédits entre les chapitres relatifs aux missions et aux programmes concernant les dépenses de personnel.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les rectifications du budget prévisionnel, du document technique d'accompagnement de celui-ci et du budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 sont approuvées telles qu'elles figurent aux annexes de la présente délibération.
2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.



VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZ IONE E PROVVEDITOR ATO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023285	SPESA PER RETRIBUZIONI IN DENARO - PERSONALE REGIONALE (1.003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-350.000,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per trasferire le risorse, necessarie al pagamento di retribuzioni e relativi oneri, sul Fondo per le nuove assunz a tempo determinato di personale regionale e sul capitolo U0023431, risultati carenti, al fine di consentire l'assunz di nuovo personale sulle missioni e programmi aventi necessità, a tutto il 31/12/2021
						€	-350.000,00			
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZ IONE E PROVVEDITOR ATO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023286	SPESA PER CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE REGIONALE (1.003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-150.000,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per implementare le risorse sul capitolo U0023782 al fine di consentire l'assunzione di personale a tempo determinato per l'anno 2021, senza pregiudicare il pagamento degli oneri contributivi sulla miss/progr 01.03 a tutto il 31/12/2021
						€	-150.000,00			
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZ IONE E PROVVEDITOR ATO	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	U0023288	IRAP SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - PERSONALE REGIONALE (1.003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-30.000,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per implementare le risorse sul capitolo U0023782 al fine di consentire l'assunzione di personale a tempo determinato per l'anno 2021, senza pregiudicare il pagamento dell' IRAP sulla miss/progr 01.03 a tutto il 31/12/2021
						€	-30.000,00			

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
20 - FONDI E ACCANTONAM ENTI	03 - ALTRI FONDI	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	U0023782	FONDO PER LE NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE REGIONALE	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	500.000,00	0,00	0,00	La variazione in aumento si rende necessaria in quanto il Fondo per le assunz. di pers. regionale a tempo determinato risulta insufficiente a coprire il fabbisogno assunzionale a tutto il 31/12/2021, a seguito della maggiore richiesta causata dal mancato espletamento delle procedure concorsuali previste inficiate dalle limitazioni del COVID-19
						€	500.000,00			
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023431	SPESE PER RETRIBUZIONI IN DENARO - PERSONALE REGIONALE (10.002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	30.000,00	0,00	0,00	La variazione si rende necessaria per implementare le risorse del capitolo per consentire il pagamento delle retribuzioni che, da verifiche effettuate, risultano insufficienti a tutto il 31/12/2021.
						€	30.000,00			
<b>Totale</b>						C	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
						€	<b>0,00</b>			

C = Competenza

€ = Cassa

<b>VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO</b>						
<b>SPESA</b>						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	C	-500.000,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	C	-30.000,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	C	30.000,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	03 - ALTRI FONDI	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	C	500.000,00	0,00	0,00
			SC	500.000,00	0,00	0,00
			<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>SC</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C = Competenza

SC = Di cui spese non ricorrenti

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1 - SPESE CORRENTI	C	-530.000,00	0,00	0,00
			€	-530.000,00		
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1 - SPESE CORRENTI	C	30.000,00	0,00	0,00
			€	30.000,00		
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	03 - ALTRI FONDI	1 - SPESE CORRENTI	C	500.000,00	0,00	0,00
			€	500.000,00		
			C	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			€	<b>0,00</b>		

C = Competenza

€ = Cassa

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
SPESE**

**Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
0103 PROGRAMMA	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-530.000,00	
		previsione di cassa			-530.000,00	
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>		<b>-530.000,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		<b>-530.000,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>		<b>-530.000,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		<b>-530.000,00</b>	
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
1002 PROGRAMMA	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza	30.000,00			
		previsione di cassa	30.000,00			
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>30.000,00</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>30.000,00</b>			
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>30.000,00</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>30.000,00</b>			

1995

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
SPESE**

**Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
2003 PROGRAMMA	ALTRI FONDI					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		500.000,00		
		previsione di cassa		500.000,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>ALTRI FONDI</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>500.000,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>500.000,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>500.000,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>500.000,00</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>530.000,00</b>	<b>-530.000,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>530.000,00</b>	<b>-530.000,00</b>	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**Deliberazione 19 aprile 2021, n. 406.**

**Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2021/2023, per l'iscrizione di donazioni vincolate ai sensi dell'art.8 della l.r. 4/2020 recante "Prime misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, come risulta dai prospetti allegati;
- 2) di dare atto che sarà cura delle competenti Strutture dirigenziali provvedere alle eventuali modifiche del Programma delle acquisizioni di forniture e servizi dell'amministrazione regionale per il biennio in vigore, in relazione alle variazioni di bilancio approvate con la presente deliberazione;
- 3) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

**Délibération n° 406 du 19 avril 2021,**

**rectifiant le budget prévisionnel, le document technique d'accompagnement de celui-ci et le budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 du fait de l'inscription des dons à affectation obligatoire visés à l'art. 8 de la loi régionale n° 4 du 25 mars 2020 (Premières mesures régionales urgentes de soutien aux familles, aux travailleurs et aux entreprises du fait de l'état d'urgence épidémiologique provoqué par la COVID-19).**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications du budget prévisionnel, du document technique d'accompagnement de celui-ci et du budget de gestion de la Région relatifs à la période 2021/2023 sont approuvées telles qu'elles figurent aux tableaux annexés à la présente délibération.
- 2) Les structures de direction compétentes en la matière sont chargées de procéder aux éventuelles modifications du plan des achats des fournitures et des services de l'Administration régionale au titre de la période de validité de celui-ci, compte tenu des rectifications du budget approuvées par la présente délibération.
- 3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
ENTRATA										
TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
02 - TRASFERIMENTI CORRENTI	102 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	201 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	E0022547	TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE A TITOLO DI SOSTEGNO DELLA REGIONE PER L'EMERGENZA SANITARIA COVID-19	18 00 00 - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E VIGILI DEL FUOCO	C	50,00	0,00	0,00	La variazione si rende necessaria per iscrivere in bilancio un'ulteriore somma versata alla Regione da parte dei cittadini a titolo di donazione a sostegno degli interventi di contenimento dell'emergenza sanitaria provocata dal Coronavirus, come disposto dalla l.r. 4/2020, art. 8 .
						€	50,00			
<b>Totale</b>						C	<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
						€	<b>50,00</b>			

C = Competenza

€ = Cassa



VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2021	2022	2023		
11 - SOCCORSO CIVILE	01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U0025327	SPESE PER L'ACQUISTO DI TEST SIEROLOGICI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO FINANZIATI CON I FONDI PROVENIENTI DAI VERSAMENTI DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE VALDOSTANE, A SOSTEGNO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE NELLA GESTIONE PER L'EMERGENZA COVID-19	18 00 00 - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E VIGILI DEL FUOCO	C	50,00	0,00	0,00	La variazione si rende necessaria, ai sensi della legge regionale n.4/2020 (art.8), per l'iscrizione di fondi derivanti dai versamenti dei cittadini e dalle imprese valdostane a sostegno della Regione per l'emergenza Covid 19, da destinare all'acquisto di test sierologici e altri beni di consumo sanitario.
							€	50,00		
						<b>Totale</b>	C	<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
							€	<b>50,00</b>		

C = Competenza

€ = Cassa

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO						
ENTRATA						
TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
02 - TRASFERIMENTI CORRENTI	102 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	201 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	C	50,00	0,00	0,00
			SC	50,00	0,00	0,00
			<b>C</b>	<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>SC</b>	<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C = Competenza

SC = Di cui entrate non ricorrenti

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
11 - SOCCORSO CIVILE	01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	C	50,00	0,00	0,00
			SC	50,00	0,00	0,00
			<b>C</b>	<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>SC</b>	<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C = Competenza

SC = Di cui spese non ricorrenti

<b>VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO</b>						
<b>ENTRATA</b>						
TITOLO	TIPOLOGIA		IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
02 - TRASFERIMENTI CORRENTI	102 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE		C	50,00	0,00	0,00
			€	50,00		
			<b>C</b>	<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>€</b>	<b>50,00</b>		

**C = Competenza**

**€ = Cassa**

<b>VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO</b>						
<b>SPESA</b>						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	
11 - SOCCORSO CIVILE	01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1 - SPESE CORRENTI	C	50,00	0,00	0,00
			€	50,00		
			C	<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			€	<b>50,00</b>		

C = Competenza

€ = Cassa

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
ENTRATE**

**Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 02	TRASFERIMENTI CORRENTI					
TITOLO 102	TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	residui presunti				
		previsione di competenza		50,00		
		previsione di cassa		50,00		
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>50,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>50,00</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

2004

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
SPESE**

**Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE					
1101 PROGRAMMA	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		50,00		
		previsione di cassa		50,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>50,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>50,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>SOCCORSO CIVILE</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>50,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>50,00</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

2005

**Deliberazione 19 aprile 2021, n. 409.**

**Approvazione delle modifiche alle disposizioni attuative della l.r. 24/2009 approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 514 del 9 marzo 2012 concernente misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle d'Aosta.**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 4 agosto 2009, n. 24 recante misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, come modificata con le leggi regionali 1° agosto 2011, n. 18 e 29 marzo 2018, n. 5;

Dato atto che la Giunta medesima ha già provveduto alla definizione degli argomenti di cui all'articolo 11 della l.r. 24/2009 con la propria deliberazione n. 514 del 9 marzo 2012, successivamente modificata con la deliberazione n. 1847 del 19 dicembre 2014;

Richiamata la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, recante normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta, come recentemente modificata e integrata con la legge regionale 21 dicembre 2020, n. 14;

Richiamato in particolare il nuovo articolo 88bis della l.r. 11/1998, che disciplina deroghe in materia di distanza tra fabbricati applicabili anche ad alcune fattispecie di interventi edilizi ammessi in applicazione dell'articolo 3 della l.r. 24/2009;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 378 in data 12 aprile 2021 che, ai sensi dell'articolo 59, comma 4, della l.r. 11/1998, approva le tipologie e caratteristiche delle trasformazioni urbanistiche o edilizie, revocando la deliberazione n. 966 del 12 luglio 2019;

Ritenuto necessario aggiornare il quadro delle disposizioni attuative al fine di consentire la piena applicazione della l.r. 24/2009, rispetto agli adeguamenti normativi nel frattempo intervenuti;

Constatato che l'esigenza di aggiornamento riguarda i punti di seguito illustrati:

- al capitolo 2 – *Definizioni*, dopo la definizione di “ex rurali” è inserita la seguente nuova definizione: “Interventi edilizi: per la definizione degli interventi edilizi propri dell'applicazione della l.r. 24/2009 - ristrutturazione edilizia e nuova costruzione - si faccia riferimento alla DGR 378/2021”; dopo la definizione di “Procedimento coordinato” è inserita la seguente nuova definizione: “Ricostruzione sullo stesso sedime: si faccia riferimento alla DGR 378/2021, alla medesima voce contenuta nel *Glossario*;

**Délibération n° 409 du 19 avril 2021**

**portant approbation des modifications des dispositions d'application de la loi régionale n° 24 du 4 août 2009, relative aux mesures de simplification des procédures d'urbanisme et de requalification du patrimoine bâti en Vallée d'Aoste, approuvées par la délibération du Gouvernement régional n° 514 du 9 mars 2012.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant la loi régionale n° 24 du 4 août 2009 (Mesures de simplification des procédures d'urbanisme et de requalification du patrimoine bâti en Vallée d'Aoste et modification des lois régionales n° 11 du 6 avril 1998 et n° 18 du 27 mai 1994), telle qu'elle a été modifiée par les lois régionales n° 18 du 1<sup>er</sup> août 2011 et n° 5 du 29 mars 2018 ;

Considérant que le Gouvernement régional a déjà réglé les aspects visés à l'art. 11 de la LR n° 24/2009 par sa délibération n° 514 du 9 mars 2012, telle qu'elle a été modifiée par la délibération n° 1847 du 19 décembre 2014 ;

Rappelant la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste), telle qu'elle a été modifiée, en dernier ressort, par la loi régionale n° 14 du 21 décembre 2020 ;

Rappelant notamment l'art. 88 bis de la LR n° 11/1998, qui prévoit des dérogations en matière de distances minimales entre les immeubles également pour certains types de travaux autorisés en application de l'art. 3 de la LR n° 24/2009 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 378 du 12 avril 2021 qui approuve, au sens du quatrième alinéa de l'art. 59 de la LR n° 11/1998, les types et les caractéristiques des transformations d'urbanisme ou d'architecture et retire la délibération du Gouvernement régional n° 966 du 12 juillet 2019 ;

Considérant qu'aux fins de la pleine application de la LR n° 24/2009, il y a lieu d'actualiser l'arsenal des dispositions d'application compte tenu des différentes modifications normatives approuvées ;

Considérant que l'actualisation est nécessaire pour ce qui est des points ci-après :

- chapitre 2 « *Definizioni* » : après la définition de « ex rurali », il est inséré une nouvelle définition ainsi rédigée : « Interventi edilizi: per la definizione degli interventi edilizi propri dell'applicazione della l.r. 24/2009 - ristrutturazione edilizia e nuova costruzione - si faccia riferimento alla DGR 378/2021 » et, après la définition de « *Procedimento coordinato* », il est inséré une nouvelle définition ainsi rédigée : « Ricostruzione sullo stesso sedime: si faccia riferimento alla DGR 378/2021, alla medesima voce contenuta



- al capitolo 3 – *Criteri per l'applicazione*, al paragrafo intitolato “Distanza minima tra le costruzioni”, dopo il secondo periodo è inserito il seguente nuovo periodo: “Per quanto riguarda gli interventi di cui all’articolo 3 della l.r. 24/2009, sono applicabili le disposizioni contenute nell’articolo 88bis della l.r. 11/1998.”;
- al capitolo 3.2 – *Limitazioni di tipo temporale*, al paragrafo intitolato “Limitazioni temporali per gli interventi previsti agli articoli 3 e 4” la data del “31 dicembre 1989” è sostituita con la data del “31 dicembre 2008”;
- al capitolo 4.2 – *Interventi di cui all’art. 3 della LR 24/2009*, la data del “31 dicembre 1989” è sostituita con la data del “31 dicembre 2008”; in coda al terzo periodo, è inserito il seguente nuovo periodo: “In tema di distanze, sono fatte salve le disposizioni di cui all’articolo 88bis della l.r. 11/1998.”; l’ultimo periodo, che recita “L’intervento edilizio in applicazione dell’articolo 3 della l.r. 24/2009 si configura come intervento di ristrutturazione edilizia quando si attua sullo stesso sedime del volume esistente, fatti salvi gli ampliamenti planimetrici, mentre si configura come intervento di nuova costruzione quando la ricostruzione avviene su diverso sedime, all’interno del medesimo lotto catastale.” è sostituito con il seguente: “L’intervento edilizio in applicazione dell’articolo 3 della l.r. 24/2009 si configura nei casi definiti dalla DGR 378/2021 come intervento di ristrutturazione edilizia, mentre negli altri casi è da considerarsi come intervento di nuova costruzione e comunque la ricostruzione deve avvenire all’interno del medesimo lotto catastale.”;
- al capitolo 5, dopo il quinto periodo, è inserito il seguente nuovo periodo “Per il mutamento della destinazione d’uso si faccia riferimento all’articolo 74 della l.r. 11/1998, con particolare attenzione al comma 3 che riporta la definizione di “mutamento della destinazione d’uso urbanisticamente rilevante” e stabilisce che il titolo abilitativo richiesto per tale fattispecie è il permesso di costruire.”;

Atteso altresì che le modifiche puntuali alla DGR 514/2012, volte al coordinamento con norme recentemente approvate, non rientrano nei casi di cui all’articolo 11 della l.r. 24/2009 e che, pertanto, non è richiesta formale intesa con il Consiglio permanente degli enti locali e la Commissione consigliare competente;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della

nel Glossario » ;

- chapitre 3 « Criteri per l'applicazione » : au paragraphe « Distanza minima tra le costruzioni », après la deuxième phrase, il est inséré une phrase ainsi rédigée : « Per quanto riguarda gli interventi di cui all’articolo 3 della l.r. 24/2009, sono applicabili le disposizioni contenute nell’articolo 88bis della l.r. 11/1998. » ;
- chapitre 3.2 « Limitazioni di tipo temporale » : au paragraphe « Limitazioni temporali per gli interventi previsti agli articoli 3 e 4 », la date : « 31 dicembre 1989 » est remplacée par la date : « 31 dicembre 2008 » ;
- chapitre 4.2 « Interventi di cui all’art. 3 della LR n° 24/2009 », la date : « 31 dicembre 1989 » est remplacée par la date : « 31 dicembre 2008 » ; à la fin de la troisième phrase, il est inséré une phrase ainsi rédigée : « In tema di distanze, sono fatte salve le disposizioni di cui all’articolo 88bis della l.r. 11/1998. » ; la dernière phrase ainsi rédigée : « L’intervento edilizio in applicazione dell’articolo 3 della l.r. 24/2009 si configura come intervento di ristrutturazione edilizia quando si attua sullo stesso sedime del volume esistente, fatti salvi gli ampliamenti planimetrici, mentre si configura come intervento di nuova costruzione quando la ricostruzione avviene su diverso sedime, all’interno del medesimo lotto catastale. » est remplacée par une phrase ainsi rédigée : « L’intervento edilizio in applicazione dell’articolo 3 della l.r. 24/2009 si configura nei casi definiti dalla DGR 378/2021 come intervento di ristrutturazione edilizia, mentre negli altri casi è da considerarsi come intervento di nuova costruzione e comunque la ricostruzione deve avvenire all’interno del medesimo lotto catastale. » ;
- chapitre 5 : après la cinquième phrase, il est inséré une phrase ainsi rédigée : « Per il mutamento della destinazione d’uso si faccia riferimento all’articolo 74 della l.r. 11/1998, con particolare attenzione al comma 3 che riporta la definizione di “mutamento della destinazione d’uso urbanisticamente rilevante” e stabilisce che il titolo abilitativo richiesto per tale fattispecie è il permesso di costruire. » ;

Considérant que les modifications ponctuelles de la DGR n° 514/2012 visant à l’adaptation de celle-ci aux nouvelles dispositions ne relèvent pas des cas visés à l’art. 11 de la LR n° 24/2009 et que, par conséquent, une entente formelle avec le Conseil permanent des collectivités locales et avec la commission du Conseil compétente n’est pas nécessaire ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 1404 du 30 décembre 2020 portant approbation du document technique d’accompagnement du budget et du budget de gestion 2021/2023, ainsi que des dispositions d’application y afférentes ;

Vu l’avis favorable exprimé, au sens du quatrième alinéa

presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura pianificazione territoriale dell'Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

Su proposta dell'Assessore alle finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, Carlo Marzi;

ad unanimità di voti favorevoli,

delibera

1) di approvare le modifiche da apportare alle disposizioni attuative della legge regionale 4 agosto 2009, n. 24 recante misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, approvate con DGR 514/2012 e successivamente modificata con DGR 1847/2014, come di seguito esplicitate:

- al capitolo 2 – *Definizioni*, dopo la definizione di “ex rurali” è inserita la seguente nuova definizione: “Interventi edilizi: per la definizione degli interventi edilizi propri dell'applicazione della l.r. 24/2009 - ristrutturazione edilizia e nuova costruzione - si faccia riferimento alla DGR 378/2021”; dopo la definizione di “Procedimento coordinato” è inserita la seguente nuova definizione: “Ricostruzione sullo stesso sedime: si faccia riferimento alla DGR 378/2021, alla medesima voce contenuta nel *Glossario*.”
- Al capitolo 3 – *Criteri per l'applicazione*, al paragrafo intitolato “Distanza minima tra le costruzioni”, dopo il secondo periodo è inserito il seguente nuovo periodo: “Per quanto riguarda gli interventi di cui all'articolo 3 della l.r. 24/2009, sono applicabili le disposizioni contenute nell'articolo 88bis della l.r. 11/1998.”
- Al capitolo 3.2 – *Limitazioni di tipo temporale*, al paragrafo intitolato “Limitazioni temporali per gli interventi previsti agli articoli 3 e 4” la data del “31 dicembre 1989” è sostituita con la data del “31 dicembre 2008”.
- Al capitolo 4.2 – *Interventi di cui all'art. 3 della LR 24/2009*, la data del “31 dicembre 1989” è sostituita con la data del “31 dicembre 2008”; in coda al terzo periodo, è inserito il seguente nuovo periodo: “In tema di distanze, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 88bis della l.r. 11/1998.”; l'ultimo periodo, che recita “L'intervento edilizio in applicazione dell'articolo 3 della l.r. 24/2009 si configura come intervento di ristrutturazione edilizia quando si attua sullo stesso sedime del volume esistente, fatti salvi

de l'art. 3 de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010, par le dirigeant de la structure « Planification territoriale » de l'Assessorat des finances, de l'innovation, des ouvrages publics et du territoire, quant à la légalité du texte proposé pour la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur aux finances, à l'innovation, aux ouvrages publics et au territoire, Carlo Marzi ;

À l'unanimité,

délibère

1) Les dispositions d'application de la loi régionale n° 24 du 4 août 2009 relative aux mesures de simplification des procédures d'urbanisme et de requalification du patrimoine bâti en Vallée d'Aoste, approuvées par la délibération du Gouvernement régional n° 514 du 9 mars 2012, telle qu'elle a été modifiée par la délibération du Gouvernement régional n° 1847 du 19 décembre 2014, subissent les modifications ci-après :

- chapitre 2 « *Definizioni* » : après la définition de « ex rurali », il est inséré une nouvelle définition ainsi rédigée : « Interventi edilizi: per la definizione degli interventi edilizi propri dell'applicazione della l.r. 24/2009 - ristrutturazione edilizia e nuova costruzione - si faccia riferimento alla DGR 378/2021 » et, après la définition de « *Procedimento coordinato* », il est inséré une nouvelle définition ainsi rédigée : « Ricostruzione sullo stesso sedime: si faccia riferimento alla DGR 378/2021, alla medesima voce contenuta nel *Glossario* » ;
- chapitre 3 « *Criteri per l'applicazione* » : au paragraphe « *Distanza minima tra le costruzioni* », après la deuxième phrase, il est inséré une phrase ainsi rédigée : « Per quanto riguarda gli interventi di cui all'articolo 3 della l.r. 24/2009, sono applicabili le disposizioni contenute nell'articolo 88bis della l.r. 11/1998. » ;
- chapitre 3.2 « *Limitazioni di tipo temporale* » : au paragraphe « *Limitazioni temporali per gli interventi previsti agli articoli 3 e 4* », la date : « 31 dicembre 1989 » est remplacée par la date : « 31 dicembre 2008 » ;
- chapitre 4.2 « *Interventi di cui all'art. 3 della LR n° 24/2009* », la date : « 31 dicembre 1989 » est remplacée par la date : « 31 dicembre 2008 » ; à la fin de la troisième phrase, il est inséré une phrase ainsi rédigée : « In tema di distanze, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 88bis della l.r. 11/1998. » ; la dernière phrase ainsi rédigée : « L'intervento edilizio in applicazione dell'articolo 3 della l.r. 24/2009 si configura come intervento di ristrutturazione edilizia quando si attua sullo stesso sedime del

gli ampliamenti planimetrici, mentre si configura come intervento di nuova costruzione quando la ricostruzione avviene su diverso sedime, all'interno del medesimo lotto catastale." è sostituito con il seguente: "L'intervento edilizio in applicazione dell'articolo 3 della l.r. 24/2009 si configura nei casi definiti dalla DGR 378/2021 come intervento di ristrutturazione edilizia, mentre negli altri casi è da considerarsi come intervento di nuova costruzione e comunque la ricostruzione deve avvenire all'interno del medesimo lotto catastale.".

- Al capitolo 5, dopo il quinto periodo, è inserito il seguente nuovo periodo "Per il mutamento della destinazione d'uso si faccia riferimento all'articolo 74 della l.r. 11/1998, con particolare attenzione al comma 3 che riporta la definizione di "mutamento della destinazione d'uso urbanisticamente rilevante" e stabilisce che il titolo abilitativo richiesto per tale fattispecie è il permesso di costruire.";
- 2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
  - 3) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
  - 4) di dare atto che il testo coordinato delle disposizioni attuative di cui al precedente punto 1) sarà pubblicato a cura della Struttura competente sulla pagina "Pianificazione territoriale" del sito internet della Regione.

---

---

## AVVISI E COMUNICATI

### ASSESSORATO AMBIENTE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

**Avviso di deposito studio di impatto ambientale relativo al progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dallo scarico dell'esistente centrale idroelettrica sita in località Pillaz sul torrente Pacoula, in comune di FONTAINE-MORE. (L.R. n° 12/2009, art. 20).**

L'Assessorato Ambiente, Trasporti e Mobilità sostenibile – Struttura Valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria - informa che la SOCIETÀ IDROELETTRICA VARGNO s.r.l., in qualità di proponente, ha provveduto a depositare il progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dallo scarico dell'esistente centrale idroelettrica sita in località Pillaz sul torrente Pacoula, in comune di FONTAINE-MORE.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 20 della legge regionale n. 12/2009 e del comma 4 dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006,

volume esistente, fatti salvi gli ampliamenti planimetrici, mentre si configura come intervento di nuova costruzione quando la ricostruzione avviene su diverso sedime, all'interno del medesimo lotto catastale. » est remplacée par une phrase ainsi rédigée : « L'intervento edilizio in applicazione dell'articolo 3 della l.r. 24/2009 si configura nei casi definiti dalla DGR 378/2021 come intervento di ristrutturazione edilizia, mentre negli altri casi è da considerarsi come intervento di nuova costruzione e comunque la ricostruzione deve avvenire all'interno del medesimo lotto catastale. » ;

- chapitre 5 : après la cinquième phrase, il est inséré une phrase ainsi rédigée : « Per il mutamento della destinazione d'uso si faccia riferimento all'articolo 74 della l.r. 11/1998, con particolare attenzione al comma 3 che riporta la definizione di "mutamento della destinazione d'uso urbanisticamente rilevante" e stabilisce che il titolo abilitativo richiesto per tale fattispecie è il permesso di costruire. ».
- 2) La présente délibération n'entraîne aucune dépense à la charge du budget régional.
  - 3) La présente délibération est intégralement publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.
  - 4) Le texte coordonné des dispositions d'application visées au point 1) sera publié, par les soins de la structure compétente, sur le site internet de la Région, à la page consacrée à la planification territoriale.

---

---

## AVIS ET COMMUNIQUÉS

### ASSESSORAT DE L'ENVIRONNEMENT, DES TRANSPORTS ET DE LA MOBILITÉ DURABLE

**Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement concernant la dérivation d'eau à usage hydroélectrique à partir de la décharge de la centrale hydroélectrique existante en lieu-dit Pillaz sur le torrent Pacoula, dans la commune de FONTAINE-MORE. (L.R. n° 12/2009, art. 20).**

L'Assessorat de l'Environnement, des Transports et de la Mobilité durable – Service Évaluations, autorisations environnementales et qualité de l'air - informe que « Société Idroelettrica Vargno » s.r.l., en qualité de proposant, a déposé une étude d'impact concernant la dérivation d'eau à usage hydroélectrique à partir de la décharge de la centrale hydroélectrique existante en lieu-dit Pillaz sur le torrent Pacoula, dans la commune de FONTAINE-MORE.

Aux termes du 5° alinéa de l'art. 20 de la loi régionale n. 12/2009 et du 4° alinéa de l'art. 27bis Dlgs 152/2006, toute

chiunque può prendere visione del sopracitato progetto consultabile presso il seguente link:

[https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/valutazioniam-bientali/via/via\\_dettaglio\\_i.asp?pk=1344](https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/valutazioniam-bientali/via/via_dettaglio_i.asp?pk=1344)

e presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, proprie osservazioni scritte al Servizio sostenibilità e valutazione ambientale, Assessorato dell'Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale, ove la documentazione è depositata.

Il Dirigente  
Paolo BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

---

---

**ATTI  
EMANATI  
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

**Comune di QUART. Deliberazione 7 aprile 2021, n. 22.**

**Modifiche del PRGC - Esame delle osservazioni e approvazione della variante non sostanziale n. 26\_8.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di dare atto che, entro i termini di pubblicazione, sono pervenute due note di osservazioni da parte di privati cittadini, specificate nelle premesse e costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

di pronunciarsi sulle osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 6 aprile 1998, n. 11, come segue:

- prot. n. 1334 del 02 febbraio 2021 - sig. ARVAT Edy:
  - a. richiesta ridimensionamento del vincolo Si7 ai soli tre mappali 525, 527 e 528 – *Osservazione non accolta*;
  - b. richiesta di modifica della zonizzazione dei medesimi mappali, dall'attuale Eg52 alla zona Eg37, in relazione ad un progetto di realizzazione di fabbricato rurale sui medesimi mappali - *Osservazione non accolta*;

La prima osservazione fa riferimento a considerazioni non pertinenti alla variante adottata, in quanto il vincolo relativo al servizio Si7 non è stato apposto con la presente variante; si evidenzia inoltre che il servizio Si07 individua un'area per la gestione delle emergenze e non un vincolo preordinato all'esproprio.

La seconda osservazione fa riferimento a considerazioni che esulano dall'approvazione della variante non sostanziale, in quanto la modifica della zonizzazione con previsione di nuova edificazione in zona Eg costituirebbe variante sostanziale al P.R.G.C.

personne est en droit de prendre vision du projet précité consultable au lien suivant :

[https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/valutazioniam-bientali/via/via\\_dettaglio\\_i.asp?pk=1344](https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/valutazioniam-bientali/via/via_dettaglio_i.asp?pk=1344)

et de présenter, dans les 30 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région, ses propres observations écrites au Service durabilité et évaluation environnementale de l'Assessorat de l'Environnement, des Ressources naturelles et du Corps Forestier où la documentation est déposée.

le Dirigeant  
Paolo BAGNOD

N.D.R.: Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

---

---

**ACTES  
ÉMANANT  
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

**Commune de QUART. Délibération n° 22 du 7 avril 2021,**

**portant examen des observations au sujet de la variante non substantielle n° 26\_8, relative aux modifications du PRGC, et approbation de ladite variante.**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Il est pris acte que les citoyens ont déposé, dans le délai prévu, les deux observations qui figurent au préambule et qui font partie intégrante et substantielle de la présente délibération.

Il est répondu comme suit aux observations déposées au sens de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 :

- prot. n. 1711 del 10 febbraio 2021 - sigg. ROSSET Roberto e ROSSET Alexandre:
  - richiesta che il vincolo a parcheggio Pa98 previsto nell'elaborato Serilo e nella tavola P4 sia limitato all'area di sottosuolo, effettivamente occupata dal parcheggio pubblico, liberando il soprassuolo dal suddetto vincolo per renderlo conteggiabile ai fini urbanistici - *Osservazione accolta*;

L'osservazione è pertinente alla variante adottata, in quanto il vincolo relativo all'area a parcheggio Pa98 non è stato erroneamente aggiornato da parcheggio in previsione a parcheggio esistente nell'elaborato SERILO, modificato con la presente variante; il parcheggio Pa98 risulta infatti realizzato e per la sua realizzazione è stato acquisito dal comune il solo sottosuolo dell'area lasciando la proprietà del soprassuolo ai privati; l'accoglimento si configura pertanto come correzione degli elaborati.

- prot. n. 1714 del 10 febbraio 2021 - Regione Autonoma Valle d'Aosta – Pianificazione territoriale:
- “art. 12, comma 6, tabella
  - al fine di riordinare, nella tabella proposta in variante, le disposizioni normative coerentemente al testo vigente si chiede di inserire nella colonna “*area a parcheggio di uso privato*” per le destinazioni “*attività pubbliche o di pubblico interesse art. 10, comma 13, lettere a), b), m)*” dopo il testo “*1 posto macchina ogni 65 m2 di Sua*” le parole “*, o porzione,*” - *Osservazione accolta*
- “art. 13, comma 4, tabella
  - al fine di garantire la corretta applicazione, laddove necessario, delle NOTE (1) e (2) previste in calce alla tabella di cui trattasi si chiede di rinominarle rispettivamente come NB1 ed NB2 lasciando invariati i relativi testi descrittivi.” - *Osservazione accolta*
- “art. 13, comma 9
  - al fine di recepire nel comma di cui trattasi le disposizioni normative previste nella tabella “*4. quota ulteriore pubblica (da cedere gratuitamente)*” del comma 13 dell'art. 13 delle NTA vigenti si chiede di sostituire le parole “*Bb e Be*” con il testo “*Bb, Be e Db*” - *Osservazione accolta*

Le osservazioni si configurano come ulteriori precisazioni e specificazioni mirate a garantire la corretta lettura e applicazione delle norme.

di approvare la variante non sostanziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 6 aprile 1998, n. 11, già adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 22 dicembre 2020 e il cui testo, aggiornato alle osservazioni presentate e accolte, è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di pubblicare, ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L.R. 11/1998, per estratto, copia della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 6 della L.R. 11/1998, copia della presente con gli atti relativi alla variante alla struttura regionale competente in materia urbanistica;

di dare atto che l'Arch Pietro Raffaele Giovanni GUALTIERI è responsabile del procedimento connesso alla presente deliberazione.

Aux termes de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la variante non substantielle du PRGC en cause, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 63 du 22 décembre 2020 et dont le texte, mis à jour sur la base des observations présentées et accueillies, est annexé à la présente délibération pour en faire partie intégrante et substantielle, est approuvée.

Aux termes du cinquième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Aux termes du sixième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la présente délibération, assortie des actes de la variante, est transmise en copie à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme.

L'architecte Pietro Raffaele Giovanni GUALTIERI est désigné comme responsable de la procédure relative à la présente délibération.